

Comune di Carpi

Relazione sulla gestione 2016

ALLEGATA AL RENDICONTO 2016

Artt. 151 e 231 D. Lgs. 267/2000

Art. 11, comma 6, D. Lgs. 118/2011

INDICE

1. Premessa.....	8
2. La gestione finanziaria	9
2.1. La situazione finanziaria e i risultati ottenuti.....	9
2.2. Il risultato di amministrazione	11
3. La gestione del bilancio di parte corrente	18
3.1. Andamento delle entrate correnti	18
3.2. Titolo I: entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa.....	19
3.2.1. Imposta Unica Comunale - Imu - Tasi – Tari e Fondo di Solidarietà Comunale	20
3.2.2. ICI relativa agli anni precedenti.....	22
3.2.3. Recupero evasione ICI – IMU – TASI	22
3.2.4. Fondo di Solidarietà Comunale.....	25
3.2.5. Addizionale comunale IRPEF.....	27
3.2.6. Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.....	28
3.3. Titolo II: trasferimenti.....	29
3.3.1. Trasferimenti statali e da altre amministrazioni pubbliche.....	29
3.3.2. Altri trasferimenti.....	31
3.4. Titolo III: entrate extratributarie; proventi dei beni e servizi comunali, interessi, utili e proventi diversi	31
3.5. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.....	33
3.6. Le spese correnti	40
3.6.1. Personale	41
3.6.2. Prelievi dal fondo di riserva	43
3.6.3. Rispetto limiti D.L. 78/2010	44
3.6.4. Classificazione della spesa corrente.....	45
4. I servizi a domanda individuale	47
5. Il programma investimenti	49
5.6. Le risorse per gli investimenti.....	49
5.7. La spesa per gli investimenti.....	51
6. Indebitamento e gestione del debito.....	54
6.1. Indebitamento e gestione del debito.....	54
6.2. Evoluzione del debito.....	54
7. La gestione residui	56
8. La tempestività dei pagamenti	59
9. Pareggio di bilancio	60
10. Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	61
11. Enti e organismi strumentali e società partecipate.....	62
12. Debiti fuori bilancio	64

13. Strumenti finanziari derivati: oneri e impegni derivanti.....	64
14. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e altri soggetti 64	
15. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12 con indicazione dei proventi	65
16. La gestione economico-patrimoniale	65
17. Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi.....	65
17.1. Schede DUP	65
17.2. Riepilogo spese correnti e c/capitale per Programma e obiettivo strategico	65
 APPENDICE.....	 66
Servizi a domanda individuale	68
Gestione Economico Patrimoniale.....	74
Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi.....	98

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Saldo di cassa.....	10
Tabella 2 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione	10
Tabella 3 – Risultato economico della gestione.....	11
Tabella 4 – Risultati dell’esercizio.....	12
Tabella 5 – Risultati dell’esercizio, prospetto.....	14
Tabella 6 – Risultato della gestione residui	14
Tabella 7 - Composizione dell'avanzo di amministrazione	15
Tabella 8 – Entrate correnti: percentuale di realizzazione.....	18
Tabella 9 - Entrate correnti: composizione percentuale.....	18
Tabella 10 – Indicatori di autonomia impositiva e finanziaria	18
Tabella 11 - Entrate correnti tributarie, contributive e perequative, composizione.....	19
Tabella 12 - IMU, competenza e anni precedenti	21
Tabella 13 - TASI, competenza e anni precedenti	22
Tabella 14 - ICI, anni precedenti	22
Tabella 15 - ICI, atti emessi	23
Tabella 16 - IMU, atti emessi.....	24
Tabella 17 -TASI, atti emessi	24
Tabella 18 - Accertamenti di competenza e fondo crediti dubbia esigibilità.....	24
Tabella 19 - Recupero evasione, residui	25
Tabella 20 - Fondo solidarietà comunale, modalità di calcolo e assegnazione	26
Tabella 21 - Addizionale comunale IRPEF	27
Tabella 22 - Tariffe imposta pubblicità.....	28
Tabella 23 - Trasferimenti correnti: composizione.....	29
Tabella 24 - Indicatori di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti statali	30
Tabella 25 - Entrate extratributarie: composizione.....	31
Tabella 26 - Entrate extratributarie, dettaglio	32
Tabella 27 - Proventi dei beni	32
Tabella 28 - Indicatori: incidenza entrate extratributarie.....	33
Tabella 29 – Fondo crediti dubbia e difficile esazione	35
Tabella 30 - Spesa corrente: percentuale di realizzazione	40
Tabella 31 - Spesa corrente per macroaggregato	40
Tabella 32 - Spese di personale: rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa	42
Tabella 33 - Spesa di personale, numero dipendenti	42
Tabella 34 – Spesa di personale, consistenza	43
Tabella 35 - Prelievi dal fondo di riserva.....	43
Tabella 36 - Limiti DL 78/2010	44
Tabella 37 - Spesa corrente per missioni	45
Tabella 38- Servizi a domanda individuale: andamento percentuale di copertura	47
Tabella 39 - Servizi a domanda individuale: percentuale di copertura per servizio	48
Tabella 40 - Entrate c/capitale: percentuale di realizzazione.....	49
Tabella 41 - Entrate c/capitale: composizione percentuale.....	49
Tabella 42 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse.....	49
Tabella 43 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse, composizione percentuale	50
Tabella 44 – Permessi di costruire, accertamenti e oneri restituzioni.....	51
Tabella 45 – Spesa in c/capitale, confronto pluriennale	51
Tabella 46 - Principali spese ed interventi attivati nell'anno	52
Tabella 47 - Evoluzione dell'indebitamento	54
Tabella 48 - Evoluzione dell'indebitamento consolidato con l'Unione.....	54

Comune di Carpi

Tabella 49 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale	54
Tabella 50 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale consolidato con l'Unione	55
Tabella 51 - Rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art.204 del Tuel.....	55
Tabella 52 - Residui attivi e passivi da riportare (c/residui al 31/12).....	56
Tabella 53 - Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza al 31/12).....	56
Tabella 54 - Residui attivi e passivi da riportare per anno di provenienza suddivisi per titoli (al 31/12)	57
Tabella 55 - Indicatore tempestività dei pagamenti	59
Tabella 56- Pareggio di bilancio, saldo obiettivo	60
Tabella 57 - Parametri deficitarietà strutturale	61
Tabella 58 - Debiti fuori bilancio.....	64
Tabella 59 -Fidejussioni, elenco	64

1. Premessa

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico degli Enti locali – TUEL), la Giunta Comunale deve allegare al rendiconto una relazione sulla gestione, i cui contenuti sono stati adeguati in relazione all'entrata in vigore della disciplina in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ex D. Lgs. 118/2011.

Con decorrenza 1° gennaio 2015, attraverso il decreto legislativo 126/2014 l'ordinamento finanziario e contabile contenuto nel TUEL è stato adeguato ai principi e criteri dell'armonizzazione contabile. Mentre per il 2015 i nuovi schemi contabili erano inclusi nel bilancio a fini conoscitivi, il 2016 rappresenta il primo anno di adozione dei nuovi schemi di bilancio con valore autorizzatorio. Il rendiconto 2016 rappresenta dunque, per il Comune di Carpi, il primo esercizio chiuso utilizzando i nuovi schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011.

Per questa ragione, i confronti in serie storica sono stati effettuati solo sul biennio, per garantire una lettura omogenea dei dati di bilancio.

La presente relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2016, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del bilancio di previsione 2016/2018 (esercizio 2016) e del DUP – Documento unico di Programmazione, come risultanti alla data del 31/12/2016.

La relazione contiene anche l'esame delle variazioni avvenute nell'assetto delle partecipazioni comunali e l'esposizione del prospetto di verifica dei nuovi vincoli di finanza pubblica che ha sostituito il patto di stabilità interno.

2. La gestione finanziaria

2.1. *La situazione finanziaria e i risultati ottenuti*

L'esercizio 2016 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 18.735.605,89, in parte tale valore è dovuto all'effetto dell'applicazione delle nuove regole della contabilità armonizzata.

Gli elementi salienti che hanno caratterizzato la gestione dell'anno 2016 sono stati i seguenti:

- ✓ un quadro normativo, relativo soprattutto alla fiscalità locale, ancora in evoluzione e che non rende sempre agevole la gestione delle risorse; abolizione della TASI sull'abitazione principale, agevolazioni sull'IMU ed esenzione dell'IMU sui terreni agricoli compensate con un aumento del Fondo di Solidarietà Comunale sono elementi che è necessario specificare per una lettura delle tabelle successive. Nonostante la diminuzione di risorse nell'assegnazione del Fondo di Solidarietà Comunale (al netto delle variazioni per ristoro minori introiti IMU e TASI), l'ente ha adottato un bilancio mantenendo invariata la pressione tributaria e tariffaria.
- ✓ è stata istituita la tariffa puntuale con natura corrispettiva in sostituzione della tassa sui rifiuti, TARI. La riscossione ordinaria della tariffa è affidata, dal 01 gennaio 2016, al gestore dei rifiuti AIMAG pertanto le entrate e le spese non trovano indicazione nel bilancio 2016, ma in quello dell'ente gestore. Ciò si traduce in un calo di entrata e di spesa rispetto al 2015 (meno 11,089 milioni di euro nelle entrate tributarie e meno 10,958 milioni di euro nelle spese correnti, acquisti di beni e servizi);
- ✓ è stato introdotto il pareggio di bilancio in sostituzione del patto di stabilità interno: il Comune di Carpi ha rispettato il nuovo vincolo normativo;
- ✓ è continuato il processo di razionalizzazione della spesa corrente e di attenzione all'efficienza della gestione attraverso modifiche nell'erogazione dei servizi nonché organizzative; in particolare si fa riferimento al trasferimento del servizio finanziario all'Unione delle Terre d'Argine, a partire dal 01 aprile 2016.
- ✓ si è scelto di non depotenziare gli investimenti in quanto sono stati destinati alla copertura delle spese in conto capitale tutti gli oneri di urbanizzazione, risorse correnti per € 351.976,54 ed avanzo di amministrazione per € 6.380.351,27.
- ✓ l'indebitamento del Comune è sceso dell'11% circa rispetto agli anni precedenti.
- ✓ il saldo di cassa finale è positivo per oltre 29 milioni di euro.

Complessivamente il rendiconto 2016 si chiude con risultati positivi, sia riguardo ai flussi di cassa, sia riguardo al risultato di amministrazione, sia rispetto ai risultati economico-patrimoniali, come illustrato nelle tabelle di seguito riportate.

I flussi di cassa chiudono con una liquidità superiore a 29 milioni, in leggero aumento rispetto alla liquidità iniziale.

Tabella 1 - Saldo di cassa

	2015	2016
Fondo di cassa al 01/01	31.300.199,35	28.543.544,68
Riscossioni	70.656.382,62	64.712.075,98
Pagamenti	73.413.037,29	63.638.875,71
Fondo di cassa al 31/12	28.543.544,68	29.616.744,95

I risultati finanziari sono evidenziati in dettaglio nelle tabelle seguenti, che rappresentano la composizione del risultato della gestione 2016 e la ripartizione dell'avanzo d'amministrazione con i vincoli di utilizzo; i prospetti rispondono ai nuovi principi contabili, ai quali il Comune di Carpi ha dato applicazione a partire dal 2015.

Tabella 2 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				28.543.544,68
RISCOSSIONI	(+)	9.549.029,55	55.163.046,43	64.712.075,98
PAGAMENTI	(-)	12.138.549,54	51.500.326,17	63.638.875,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			29.616.744,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			29.616.744,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.289.252,69	10.763.515,60	19.052.768,29
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze(*)</i>		-	1.393.990,58	1.393.990,58
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.004.232,62	11.561.641,62	12.565.874,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			794.498,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			16.573.534,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			18.735.605,89

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016			4.961.211,69
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)			-
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			-
Fondo perdite società partecipate			40.000,00
Fondo contenzioso			160.000,00
Accantonamenti indennità sindaco			10.414,00
Altri accantonamenti (passività potenziali)			100.000,00
		Totale parte accantonata (B)	5.271.625,69

Comune di Carpi

Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			45.200,09
Vincoli derivanti da trasferimenti			793.866,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			6.130.466,68
Altri vincoli			1.861.039,28
	Totale parte vincolata (C)		8.830.572,39
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.996.036,56
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		2.637.371,25
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

(*) Nei residui attivi sono compresi € 1.393.990,58 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento delle finanze relativi all'addizionale IRPEF.

Per quanto riguarda i risultati economico-patrimoniali, si rimanda al dettaglio esposto nella Sezione dedicata; si ricorda per il 2016 essi sono scaturiti dalla tenuta di una contabilità in partita doppia basata sul criterio della competenza economica, in applicazione del nuovo principio contabile applicato.

Il risultato economico dell'esercizio è positivo, ed è pari a **Euro 2.672.129,10**, come risulta dal seguente Conto Economico in forma sintetica.

Tabella 3 - Risultato economico della gestione

	2016
a) proventi della gestione	53.970.357,55
b) costi della gestione	- 53.132.102,01
Risultato della gestione	838.255,54
c) proventi e oneri finanziari	694.984,68
d) rettifiche di valore attività finanziarie	-
e) proventi e oneri straordinari	1.662.005,24
Risultato prima delle imposte	3.195.245,46
f) imposte	-523.116,36
Risultato economico	2.672.129,10

2.2. Il risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione di € 18.735.605,89 è determinato nelle sue componenti "tradizionali" dai risultati della gestione di competenza e della gestione residui, nonché dall'avanzo non applicato derivante dal bilancio precedente.

La declinazione del principio della "competenza potenziata" applicata agli impegni di competenza 2016 ha comportato la riallocazione ad esercizi futuri, mediante l'istituto del "Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa", di impegni di spesa per complessivi € 17.368.033,11, mentre la quota di risorse derivanti dallo stanziamento al 2016 di impegni di spesa derivanti da esercizi precedenti, iscritto in bilancio con il "Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata" ammonta a complessivi € 16.239.022,59.



La tabella seguente riporta la situazione suddivisa tra parte corrente e parte in conto capitale, ed evidenzia l'utilizzo di entrate correnti a favore degli investimenti per € 351.976,54.

Tabella 4 - Risultati dell'esercizio

	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Parte Investimenti			
Entrata			
Avanzo applicato investimenti	6.380.351,27		6.380.351,27
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese in c/capitale	15.196.347,61		15.196.347,61
Titolo 4'	5.415.932,47	-391.809,13	5.024.123,34
Titolo 5'	995.385,11	0,00	995.385,11
Titolo 6'	1.009.754,21	0,00	1.009.754,21
Oneri applicati alla parte corrente (*)	0,00		0,00
Risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti:	351.976,54		351.976,54
- di cui: Proventi da parcometri a finanziamento parte investimenti (**)	54.254,56		54.254,56
- di cui: Concessioni cimiteriali a finanziamento parte investimenti	235.000,00		235.000,00
- di cui: altre risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti	62.721,98		62.721,98
Totale	29.349.747,21	-391.809,13	28.957.938,08
Spesa			
Titolo 2'	7.603.316,54	132.090,23	7.735.406,77
Titolo 3'	984.200,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	16.573.534,13		16.573.534,13
Totale	25.161.050,67	132.090,23	25.293.140,90
Fondo Pluriennale Vincolato generato nell'anno			
Differenza Parte investimenti	4.188.696,54	-259.718,90	3.928.977,64

Comune di Carpi

Parte Corrente			
Entrata			
Avanzo applicato parte corrente	175.538,90		175.538,90
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese di parte corrente	1.042.674,98		1.042.674,98
Titolo 1'	41.995.942,42	0,00	41.995.942,42
Titolo 2'	2.855.603,41	-2.419,20	2.853.184,21
Titolo 3'	8.120.268,06	-13.103,96	8.107.164,10
Oneri che finanziano la parte corrente (*)	0,00		0,00
Risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti:	-351.976,54		-351.976,54
- di cui: Proventi da parchimetri a finanziamento parte investimenti (**)	-54.254,56		-54.254,56
- di cui: Concessioni cimiteriali a finanziamento parte investimenti	-235.000,00		-235.000,00
- di cui: altre risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti	-62.721,98		-62.721,98
Totale	53.838.051,23	-15.523,16	53.822.528,07
Spesa			
Titolo 1'	45.366.734,20	763.323,22	46.130.057,42
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	794.498,98		794.498,98
Titolo 4'	3.574.040,70	0,00	
Totale	49.735.273,88	763.323,22	50.498.597,10
Differenza Parte corrente	4.102.777,35	747.800,06	4.850.577,41
Servizi c/terzi			
Entrata	5.533.676,35	-2.741.431,53	2.792.244,82
Spesa	5.533.676,35	2.723.669,24	8.257.345,59
Differenza Servizi c/terzi	0,00	-17.762,29	-17.762,29
AVANZO prodotto nell'anno	8.291.473,89	470.318,87	8.761.792,76
Avanzo anno precedente non applicato			9.973.813,13
TOTALE AVANZO	8.291.473,89	470.318,87	18.735.605,89

(*) Articolo 2, comma 8, legge 24 dicembre 2007, n.244.

(**) Articolo 7, comma 7, decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285

Il risultato della gestione di competenza comporta per il 2016 un risultato positivo per euro 8.291.473,89. Tale risultato è fortemente influenzato dall'applicazione dei principi della contabilità armonizzata, come evidenziato nel prospetto seguente.

Tabella 5 - Risultato della gestione di competenza, effetti dell'armonizzazione



Al risultato di competenza 2016 concorre sia l'applicazione di una parte dell'avanzo d'amministrazione 2015, per € 175.538,90 in parte corrente e per 6.380.351,27 in parte investimenti, sia la presenza del fondo pluriennale vincolato in entrata proveniente dall'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale vincolato corrisponde principalmente a progetti di investimento, finanziati negli anni scorsi e la cui attuazione avverrà nel triennio 2016-2018, stralciati dal rendiconto 2015 in applicazione dei nuovi principi contabili e riproposti nell'anno della loro esecuzione.

Al risultato d'esercizio 2016 concorre anche l'andamento della gestione residui, con un risultato finale di 470.318,87 €; il dettaglio del risultato della gestione residui è rappresentato di seguito.

Tabella 6 - Risultato della gestione residui

	2015 totale***	2015 di cui riaccertamento straordinario	2015 di cui gestione residui ordinaria	2016
Parte corrente e partite di giro*				
+ residui passivi radiati	4.743.170,33	3.893.084,98	850.085,35	3.486.992,46
+ maggiori entrate in conto residui	14.336,44	0	14.336,44	13.642,48
- residui attivi radiati dai titoli	-1.184.787,64	-1.091.684,21	-93.103,43	-2.770.597,17
= risultato gestione residui parte corrente	3.572.719,13	2.801.400,77	771.318,36	730.037,77

Comune di Carpi

-segue	2015 totale***	2015 di cui riaccertamento straordinario	2015 di cui gestione residui ordinaria	2016
Conto capitale**				
+ residui passivi radiati	17.491.466,24	17.484.892,70	6.573,54	132.090,23
+ maggiori entrate in conto residui	0,00	0	0,00	0,00
- residui attivi radiati dai titoli	-2.695.290,27	-2.695.290,27	0,00	-391.809,13
= risultato gestione residui parte capitale	14.796.175,97	14.789.602,43	6.573,54	-259.718,90
Totale	18.368.895,10	17.591.003,20	777.891,90	470.318,87

* Contiene:

Parte corrente: Titoli 1, 2, 3, dell'entrata (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, Trasferimenti correnti, Entrate extratributarie), titolo 1, 4 della spesa (Spese correnti, Rimborso prestiti);

Partite di giro e servizi in conto terzi: tit 9 entrata (Entrate per conto terzi e partite di giro), tit 7 spesa (Uscite per conto terzi e partite di giro)

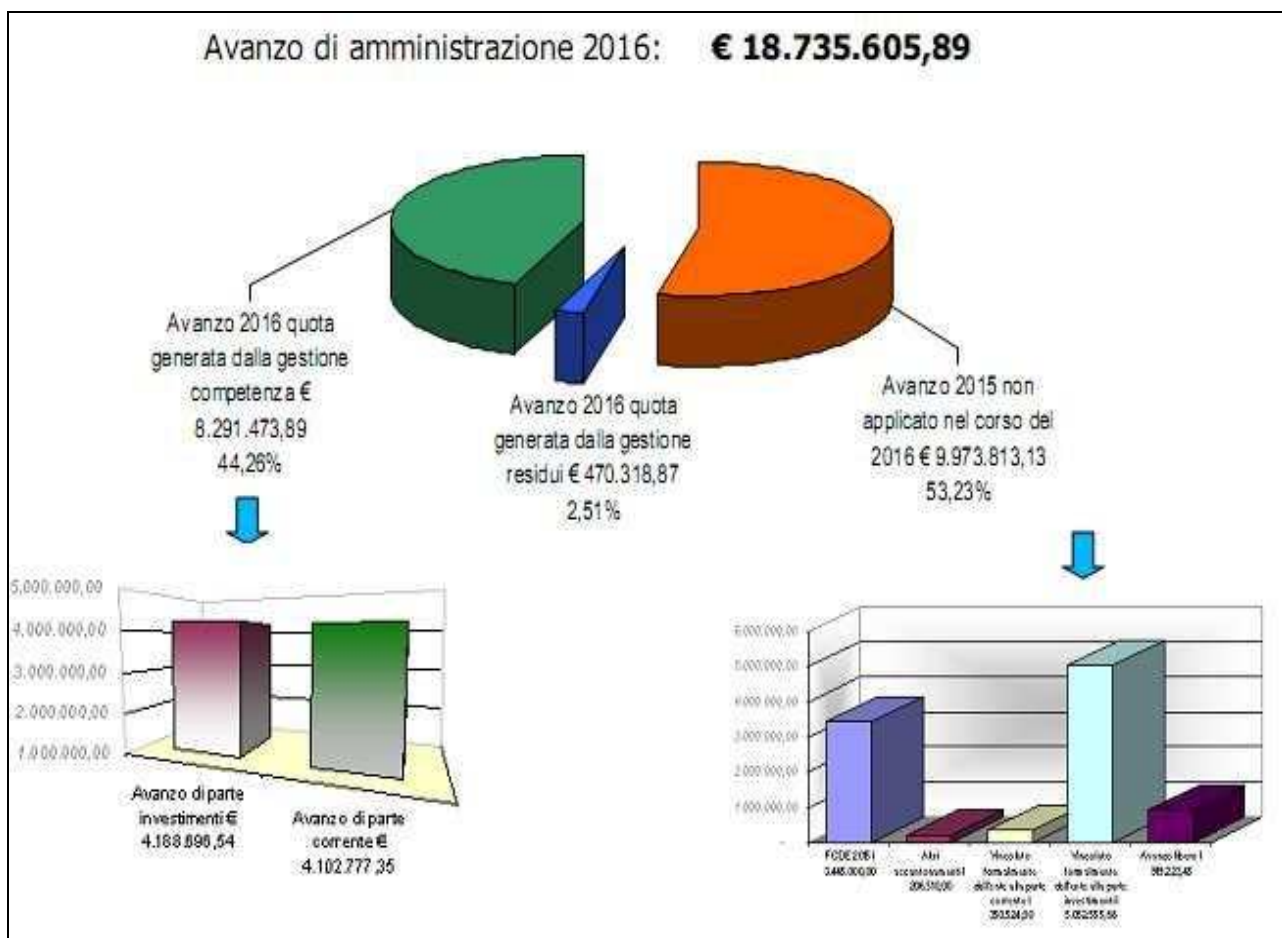
** Contiene:

Parte capitale: Titoli 4, 5, 6 dell'entrata (Entrate in conto capitale, Entrate per riduzione attività finanziarie, Accensione prestiti); titolo 2, 3 della spesa (Spese in conto capitale, Spese per incremento attività finanziarie)

*** sul 2015 il risultato dei residui comprende anche le radiazioni sia per riaccertamento da esigibilità che per eliminazione dei residui incompatibili con la contabilità potenziata

Il risultato d'esercizio 2016, unitamente alla quota di avanzo d'amministrazione 2015 non utilizzata (pari a 9.973.813,13 €), concorre infine a formare il risultato complessivo d'esercizio, pari a 18.735.605,89 €.

Tabella 7 - Composizione dell'avanzo di amministrazione



Il risultato di amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 187 del D.Lgs. 267/00 è stato suddiviso in:

Accantonamenti:

1. **Fondo crediti di dubbia esigibilità € 4.961.211,69**; il fondo copre sia i crediti di dubbia riscossione 2015 e precedenti che i crediti generati nel 2016 ed è istituito per controbilanciare i crediti che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione che per la gestione 2016 è pari ad € 1.894.800,00;
2. **Fondo contenzioso € 160.000,00**; posto a copertura del rischio collegato agli oneri derivanti da sentenze non definitive e non esecutive, in attesa di giudizio, per le quali non esistono i presupposti per impegnare alcuna spesa;
3. **Fondo perdite partecipate € 40.000,00**; volto a tutelare l'Ente dal rischio di perdite su società ed organismi partecipati ai sensi della L. 147/2013.
4. **Altri accantonamenti € 110.414,000**; si riferisce a:
 - fondo indennità di fine mandato del sindaco, per € 10.414,00;
 - fondo passività potenziali per poste straordinarie non prevedibili, per € 100.000,00.

Vincoli:

- **per legge o per principi contabili € 45.200,09**; il DL 69/2013 prevede l'obbligo per gli enti territoriali di destinare una quota pari al 10% delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile alla riduzione del debito dello stato (destinazione al Fondo per l'ammortamento dei titoli di stato) o all'estinzione anticipata dei debiti dell'ente stesso.
Si è scelto di vincolare il 10% delle entrate da alienazioni effettuate nell'anno 2016 per estinguere i mutui passivi dell'Ente.;
- **derivanti da trasferimenti € 793.866,34**; si tratta di entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio derivanti da trasferimenti erogati per una specifica destinazione.
In particolare si riferisce a vincolato ad attività dei settori:
 - di parte corrente per € 139.321,27; per il settore ambiente per € 9.505,07, da trasferimenti regionali; dal settore cultura per € 51.396,67 ed infine dal settore finanziario per complessivi € 78.419,53 relativi ai trasferimenti dal MIUR a copertura dell'esclusione dell'imponibile TARI degli edifici scolastici e per la fruizione della mensa scolastica da parte del personale della scuola relativo alle annualità 2016;
 - di parte investimenti per € 654.545,07; per il Care Residence € 431.433,55, contributo concesso dalla Croce Rossa; per € 65.726,52 per interventi in Via Morbidina; per € 157.385,00 relativi ad interventi post sisma finanziati da trasferimenti ed in particolare per il Cimitero di Fossoli, per la scuola M. Fanti e San Marino, per il Torrione degli Spagnoli e Chiesa di San Nicolò.
- **derivanti da indebitamento**: casistica non prevista per l'ente ;

- **formalmente attribuiti dall'Ente € 6.130.466,68;** sono entrate straordinarie e non ricorrenti accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione; € 270.418,60 si riferiscono al Progetto "Lavoriamo per il lavoro" finanziato dai proventi della lotta all'evasione 2014; € 5.860.048,08 riguardano i rimborsi assicurativi per interventi post sisma, di cui € 4.981.563,00 già applicati al bilancio di previsione 2017;
- **altri vincoli da specificare € 1.861.039,28;** in particolare:
 - a) € 378.588,31 quota del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità non più necessaria a protezione dei crediti relativi alle annualità 2015 e precedenti che si vincola a tutela dei crediti stanziati nell'annualità 2017;
 - b) € 65.000,00 a spese di personale;
 - c) € 72.524,00 a pagamento ammortamento mutui garantiti da fidejussioni;
 - d) € 167.780,01 a spese di parte investimenti finanziate da proventi da parcometri;
 - e) € 98.156,96 ad alloggi ERP;
 - f) € 159.990,00 ad altri investimenti specifici, in particolare € 100.000,00 per reiscrizione opere (passaggi pedonali sicuri) ed € 59.990,00 per mezzo auto cabinato.;
 - g) 919.000,00 ad investimenti già applicati al bilancio di previsione 2017 con delibera di Consiglio Comunale n. 128 del 03/11/2016.

Destinazione ad investimenti:

1. fondi destinati ad investimenti senza ulteriore specifica destinazione per € 1.996.036,56.

La parte residua costituisce l'avanzo disponibile, pari a € 2.637.371,25. Tale quota potrà essere utilizzata per eventuali interventi in sede di verifica degli equilibri del bilancio da effettuarsi entro il 31 luglio, per il finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio, per spese non ripetitive e per il finanziamento di spese di investimento.

3. La gestione del bilancio di parte corrente

3.1. Andamento delle entrate correnti

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2016 hanno determinato le risultanze riassunte nella tabella seguente. La gestione mostra una buona capacità di attivazione delle entrate, con una realizzazione degli accertamenti del 94,64% sulle previsioni definitive.

Tabella 8 - Entrate correnti: percentuale di realizzazione

<u>Descrizione</u>	<u>Previsione Iniziale</u>	<u>Previsione Assestata</u>	<u>Accertamenti</u>	<u>Riscossioni</u>	<u>% realizzazione</u>
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.336.000,00	41.759.813,79	41.995.942,42	36.574.337,49	100,57%
Trasferimenti correnti	5.211.462,00	5.392.367,01	2.855.603,41	2.412.210,06	52,96%
Entrate extratributarie	7.894.919,00	8.818.800,56	8.120.268,06	6.385.763,03	92,08%
Totale	54.442.381,00	55.970.981,36	52.971.813,89	45.372.310,58	94,64%

L'andamento dell'entrata corrente, in composizione percentuale, è rappresentato nella tabella seguente.

Tabella 9 - Entrate correnti: composizione percentuale

<u>Descrizione</u>	2015		2016	
	Accertamenti	%	Accertamenti	%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.918.345,28	81,30%	41.995.942,42	79,28%
Trasferimenti correnti	4.245.781,59	6,52%	2.855.603,41	5,39%
Entrate extratributarie	7.928.230,35	12,18%	8.120.268,06	15,33%
Totale	65.092.357,22	100,00%	52.971.813,89	100,00%

Le due annualità si discostano principalmente per l'affidamento della riscossione ordinaria della TARI, a partire dal 01 gennaio 2016, ad AIMAG; ciò ha generato minori accertamenti tributari per 11,089 milioni di euro e di contempo anche minori spese correnti, come analizzato nelle sezioni successive.

Per una lettura dei dati delle entrate si rimanda alle apposite sezioni di dettaglio.

Il trend storico dei principali indicatori di autonomia finanziaria ed impositiva è il seguente:

Tabella 10 - Indicatori di autonomia impositiva e finanziaria

	2015		2016	
AUTONOMIA IMPOSITIVA				
E. TIT. 1	52.918.345,28	= 81,30%	41.995.942,42	= 79,28%
E. TIT. 1+2+3	65.092.357,22		52.971.813,89	
AUTONOMIA FINANZIARIA				
E. TIT. 1+3	60.846.575,63	= 93,48%	50.116.210,48	= 94,61%
E. TIT. 1+2+3	65.092.357,22		52.971.813,89	

3.2. Titolo I: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

La ripartizione delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I[^]), nell'ultimo quinquennio, è la seguente:

Tabella 11 - Entrate correnti tributarie, contributive e perequative, composizione

Valori indicati in migliaia di €	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Differenza
	2012	2013	2014	2015	2016	
- Imposta di pubblicità	734	755	789	751	745	-6
- I.C.I.	683	340	653	1.191	620	-570
- I.M.U. (**)	21.866	14.785	15.289	16.617	19.368	2.751
- Addizionale ENEL	31	34	1	-	-	0
- Addizionale IRPEF	4.200	4.500	4.500	5.329	5.266	-64
- Recupero imposte	22	19	2	2	1	-1
- T.A.S.I. (**)			6.963	7.220	356	-6.864
- Tassa rifiuti solidi (ruoli TARSU)	1	2	2	1	2	1
- Diritti sulle pubbliche affissioni	167	165	165	167	177	10
- Fondo sperimentale di riequilibrio	13.799					
- Ris.da federalismo fiscale (**)		13.003	11.205	10.551	7.559	4.909
- Ris.da fed. fiscale derivante da ristoro minori introiti IMU e TASI, per il 2016 (**)					7.901	
- TARES/TARI (*)		10.255	10.348	11.089	-	-11.089
TOTALE TITOLO 1	41.503	43.858	49.917	52.918	41.996	-10.922
Avvisi di accertamenti ICI – IMU – TASI emessi nell'anno 2015 non incassati al 31/12/2015(***)				-1.433		1.112
Avvisi di accertamenti ICI – IMU – TASI emessi nell'anno 2016 non incassati al 31/12/2016(***)					-2.545	
Trasf. Stato per IMU SOPPRESSA 1 [^] casa e altre fattispecie		7.404				0
Trasf. Stato per IMU immobili comunali e altre risorse IMU/FSC		678	1.358	326	326	0
TOTALE per confronto annuale	41.503	51.940	51.275	51.811	39.776	-12.034
TOTALE	41.503	51.940	51.275	51.811	39.776	-12.034

(*) Dal 2014 è istituita la TARI in sostituzione della TARES del 2013.

Dal 2016 è stata istituita la tariffa puntuale con natura corrispettiva, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI). La riscossione ordinaria della tariffa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, pertanto le entrate non trovano indicazione nel bilancio del Comune, ma in quello dell'ente gestore.

(**) Dal 2011 i TRASFERIMENTI DELLO STATO prima inseriti al titolo 2 vengono iscritti al titolo 1: nel 2012 come Fondo Sperimentale di Riequilibrio; negli anni 2013-2016 come Fondo di Solidarietà Comunale.

Con la Legge di stabilità 2016 si dispone: la riduzione (dal 38,23% al 22,4%) della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale con conseguente diminuzione complessivo dello stesso da distribuire ed una maggiore IMU che rimane sui comuni; l'abolizione della TASI abitazione principale; l'esenzione IMU terreni agricoli; la riduzione del 50% della base imponibile IMU comodati gratuiti; la riduzione del 75% dell'aliquota IMU per immobili locati a canone concordato.

Nel 2016 il Fondo di Solidarietà Comunale è costituito essenzialmente da 3 sezioni: Incremento entrate IMU per variazione quota di alimentazione FSC - Quota FSC 2016, al netto incremento quota IMU, risultante da perequazione risorse (tale quota, al netto delle quote di riduzioni per accantonamento 15 mln, per mobilità ex AGES e per trasferimento contributi a favore dell'ARAN, è indicata in tabella come "Ris. da federalismo fiscale") - Quota FSC 2016 da ristoro minori introiti IMU e TASI.

(***) Le entrate da avvisi di accertamenti tributari sono influenzate dalla concezione di accertamento contenuta nel D.Lgs. 118/2011 in base alla quale le entrate devono essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo. Si è quindi passati da una modalità per CASSA (fino all'anno 2014) alla contabilità dei crediti complessivi provvedendo tuttavia a costituire un apposito Fondo Crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che i tributi versati dai contribuenti in autoliquidazione, (per il Comune di Carpi si fa riferimento all'IMU e TASI ordinaria, imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni), siano contabilizzati con il principio di cassa mentre le entrate da recupero dell'evasione tributaria, fino al 2014 contabilizzate per cassa, seguano il principio della competenza con imputazione nell'anno in cui diventano esigibili introducendo quindi un cambiamento nell'anno di imputazione.

Per tali entrate è quindi necessario prevedere un accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, da iscrivere in spesa, per tenere conto degli eventuali mancati incassi futuri e tutelare gli equilibri di bilancio.

3.2.1. Imposta Unica Comunale - Imu - Tasi – Tari e Fondo di Solidarietà Comunale

Anche il 2016 è caratterizzato dalla IUC, imposta unica comunale, di fatto articolata in tre diversi tributi: IMU, TASI e TARI, ma rispetto all'anno precedente sono state introdotte delle modifiche alla stessa, ed in particolare:

- ✓ per effetto delle **modifiche normative, introdotte dalla legge di stabilità 2016**, si è avuta:
 - ***in riferimento all'IMU:***
 - la riduzione del 50 % della base imponibile IMU per le unità immobiliari – fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1 – A8 – A9 – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzino come propria abitazione di residenza purchè rispettino i seguenti requisiti:
 - i. il comodante deve risiedere nello stesso Comune;
 - ii. il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune) non classificata in A1/A8/A9;
 - iii. il comodato deve essere registrato.
 - l'esenzione IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola;
 - la riduzione al 75 per cento dell'aliquota prevista dal Comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;
 - la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (censibili nelle categorie D ed E), a decorrere dal 01 gennaio 2016, è determinata tramite stima diretta tenendo conto degli elementi di stretta rilevanza immobiliare, ma escludendo dalla stima diretta i “macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivi” (cd imbullonati).
 - ***in riferimento alla TASI:***
 - l'eliminazione della TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale (e relative pertinenze), sempre se trattasi di categorie catastali non di lusso. La TASI non è dovuta nemmeno dall'inquilino (per la sua quota di competenza)

qualora l'immobile occupato rappresenti la sua abitazione principale (sempre se non di lusso). L'abolizione della TASI si applica anche per l'immobile assegnato all'ex coniuge legalmente separato e all'immobile degli appartenenti alle forze dell'ordine trasferiti per ragioni di servizio. I minori introiti derivanti dall'eliminazione della TASI sull'abitazione principale sono finanziati dallo Stato attraverso il FSC.

- **per la variazione della quota dell'IMU versata dai cittadini al Comune, trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate, per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale (da 38,23% al 22,43%);** la diminuzione della quota trattenuta ha comportato un incremento del gettito IMU per € 2.550.102,22 (si veda lettera A3) della tabella del Fondo di Solidarietà Comunale) e di converso una diminuzione del Fondo di Solidarietà Comunale;
- **per la riscossione ordinaria della TARI al gestore dei rifiuti AIMAG.** Con Delibera di Consiglio n. 148 del 22/12/2015 è istituita, a partire dal 01 gennaio 2016, la tariffa corrispettiva, ai sensi del comma 668 della Legge n° 147 del 27/12/2013, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI) e si è dato atto che tale tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani, Aimag Spa. Pertanto le entrate e le relative spese del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti non trovano più indicazione nel bilancio del Comune ma in quello dell'ente gestore.

IMU COMPETENZA ED INCASSI DA ANNI PRECEDENTI

L'IMU iscritta in bilancio è al netto della quota di alimentazione annuale del Fondo di Solidarietà Comunale.

Nel 2016 l'IMU accertata, al netto del recupero evasione di competenza dell'anno, è pari a complessivi euro 16.678.397,56 ed è così suddivisa

Tabella 12 - IMU, competenza e anni precedenti

	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Assestato 2016	Consuntivo 2016
IMU competenza	14.569.891,03	15.611.000,00	15.967.000,00	15.988.434,78
IMU anni precedenti	841.549,71	680.000,00	530.000,00	689.962,78
Totale IMU	15.411.440,74	16.291.000,00	16.497.000,00	16.678.397,56

L'aumento dell'IMU competenza è dovuto, come già indicato in precedenza, da una minore trattenuta della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale 2016, e di converso, comporta una diminuzione corrispondente dello stesso fondo.

La voce "IMU incassi anni precedenti" è da riferirsi ai versamenti spontanei relativi appunto ad annualità diverse dal 2016. Si tratta di incassi da ravvedimenti spontanei.

Lo scostamento tra l'assestato e l'accertato di fine anno riporta un incremento di € 159.962,78 in parte dovuto ad un incasso registrato negli ultimi 2 mesi dell'anno.

TASI COMPETENZA ED INCASSI DA ANNI PRECEDENTI

Premesso che nel 2016 la TASI per gli immobili adibiti ad abitazioni principali è stata eliminata ed i minori introiti sono stati finanziati dallo Stato attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale, l'importo accertato, al netto del recupero evasione di competenza dell'anno, è pari a complessivi euro 186.799,10 ed è così suddiviso:

Tabella 13 - TASI, competenza e anni precedenti

	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Assestato 2016	Consuntivo 2016
TASI competenza	7.069.462,60	80.000,00	100.000,00	113.665,84
TASI anni precedenti	97.921,03	100.000,00	80.000,00	73.133,26
Totale TASI	7.167.383,63	180.000,00	180.000,00	186.799,10

La voce "TASI incassi anni precedenti" è da riferirsi ai versamenti spontanei relativi appunto ad annualità diverse dal 2016. Si tratta di incassi da ravvedimenti spontanei.

TARI

La TARI è sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva a partire dal 1 gennaio 2016; la riscossione ordinaria della stessa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, per cui nel bilancio non trova indicazione, né in entrata né in spesa.

Rimane in capo al Comune l'attività di accertamento di recupero evasione TARI.

Nel corso del 2016 si è continuata l'attività di recupero crediti insoluti, iniziata nel 2015 relativa alla TARI 2014, e che ha portato ad un gettito recuperato al 31/12/2016 di € 127.571,92.

3.2.2. ICI relativa agli anni precedenti

Resta accertata per cassa l'ICI per gli anni precedenti.

Tabella 14 - ICI, anni precedenti

	Consuntivo 2015	Previsione 2016	Assestato 2016	Consuntivo 2016
ICI anni precedenti	287.338,63	250.000,00	380.000,00	410.382,37
Totale ICI	287.338,63	250.000,00	380.000,00	410.382,37

Nel 2016, rispetto al 2015, è stato riscossa una violazione di importo rilevante, per € 351.476,06 relativa ad anni precedenti per la quale era in essere un contenzioso e che ha portato uno scostamento dei valori tra i due anni considerati.

3.2.3. Recupero evasione ICI – IMU – TASI

Il recupero evasione tiene conto dell'applicazione dei nuovi principi contabili che comporta l'imputazione in bilancio degli avvisi emessi nell'anno anche se non incassati, compensati in spesa dal fondo crediti di dubbia esigibilità.

Comune di Carpi

In base alle disposizioni normative previste nell'Allegato 4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D. Lgs. 118/2011 sulla modalità di accertamento delle entrate tributarie, l'importo accertato nell'esercizio 2016 dell'attività di recupero è stato fatto nel seguente modo:

Avvisi di accertamento emessi al netto di sanzioni ed interessi (in quanto sanzioni ed interessi vengono accertati per cassa);

+ Sanzioni ed interessi incassati nell'anno;

- Importi degli avvisi di accertamento emessi nell'anno rateizzati e con scadenza rata in anni successivi (in quanto accertati nell'annualità in cui scadono le rate sulla base del punto 3.5 dell'Allegato 4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D.Lgs. 118/2011).

Sul versante dell'ICI, il 2016 è stato l'ultimo anno in cui è stato possibile effettuare attività di recupero evasione per gli omessi o insufficienti versamenti ICI. Il controllo ha interessato tutte le tipologie immobiliari per le annualità pregresse 2010-2011.

Tabella 15 - ICI, atti emessi

Esercizio	N. Atti Emessi	Importo Accertato	Importo Incassato (*)
2000	n. 5.338	€. 2.325.854	€. 1.250.905
2001	n. 5.031	€. 1.249.129	€. 1.216.136
2002	n. 2.367	€. 746.426	€. 1.124.133
2003	n. 2.301	€. 822.731	€. 1.007.981
2004	n. 2.658	€. 654.332	€. 747.191
2005	n. 2.733	€. 821.116	€. 886.058
2006	n. 2.607	€. 960.299	€. 469.312
2007	n. 2.080	€. 851.300	€. 514.881
2008	n. 2.854	€. 876.571	€. 879.945
2009	n. 2.413	€. 895.073	590.624
2010	n. 2.373	€. 925.814	€. 787.767
2011	n. 1.638	€. 983.048	€. 656.610
2012	n. 776	€. 644.518	€. 475.064
2013	n. 538	€. 771.815	€. 299.555
2014	n. 1.762	€. 1.725.000	€. 635.227
2015	n. 619	€. 555.602	€. 523.526
2016	n. 227	€. 143.610	€. 617.707
Totale	n. 38.088	€. 15.952.238	€. 12.682.622

(*) L'incassato si riferisce alla somma di quanto riscosso sugli avvisi emessi sia nell'anno che negli anni precedenti.

E' continuata l'attività di accertamento sull'IMU iniziata nel 2014 e che riporta i seguenti valori:

Tabella 16 - IMU, atti emessi

Esercizio	N. Atti Emessi	Importo Accertato	Importo Incassato (*)
2014	n. 85	€ 306.000	€ 18.176
2015	n. 293	€. 1.149.530	€. 205.517
2016	n. 540	€. 2.689.485	€. 681.561
Totale	n. 918	€. 4.145.015	€. 905.254

(*) L'incassato si riferisce alla somma di quanto riscosso sugli avvisi emessi sia nell'anno che negli anni precedenti.

Anche per la TASI si è proceduto all'emissione di avvisi di accertamento, la cui attività iniziata al termine dell'anno 2015, ha visto i primi incassi nell'anno 2016.

Tabella 17 - TASI, atti emessi

Esercizio	N. Atti Emessi	Importo Accertato	Importo Incassato (*)
2015	n. 99	€. 53.000	€. 0
2016	n. 898	€. 169.476	€. 39.468
Totale	n. 997	€. 222.476	€. 39.468

(*) L'incassato si riferisce alla somma di quanto riscosso sugli avvisi emessi sia nell'anno che negli anni precedenti.

L'andamento in crescita del gettito da attività di accertamento trova prioritariamente spiegazione nella nuova modalità di contabilizzazione di tale entrata oltre che dal potenziamento dell'attività di controllo in quanto per il 2016 sono stati assegnati al servizio tributi due unità di personale aggiuntive in sostituzione di dipendenti cessati negli anni precedenti.

Di seguito si riporta la tabella dell'accertato di competenza dell'anno 2015 e 2016 con il relativo accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità:

Tabella 18 - Accertamenti di competenza e fondo crediti dubbia esigibilità

DATI DI COMPETENZA (AVVISI VIOLAZIONI)	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
	Residui attivi di competenza al 31/12	Residui attivi di competenza al 31/12
IMU violazioni avvisi emessi	1.000.057,73	2.273.556,05
TASI violazioni avvisi emessi	53.000,00	147.454,59
ICI violazioni avvisi emessi	380.000,00	118.256,89
Totale violazioni	1.433.057,73	2.539.267,53
FCDE VIOLAZIONI IMU	-854.500,00	-1.623.000,00
FCDE VIOLAZIONI TASI	-37.375,00	-107.000,00
FCDE VIOLAZIONI ICI	-343.000,00	-85.000,00
Totale FCDE violazioni	-1.234.875,00	-1.815.000,00
Totale violazioni al netto del FCDE	198.182,73	724.267,53

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per il recupero evasione è stata invece la seguente:

Tabella 19 - Recupero evasione, residui

RESIDUI DA AVVISI VIOLAZIONI	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2016	1.433.081,02	100,0%
Residui riscossi nel 2016	411.395,40	28,71%
Residui eliminati o riaccertati	-	-
Residui in conto residui al 31/12/2016	1.021.685,62	71,29%
FCDE violazioni in conto residui	919.517,06	
Totale residui al netto del FCDE	102.168,56	

3.2.4. Fondo di Solidarietà Comunale

Con la legge di stabilità 2016 è stata confermata l'alimentazione dai Comuni del fondo con una quota propria di IMU, trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate. Tuttavia, la quota di alimentazione è stata ridotta di 1,9 miliardi di euro, scendendo dal 38,23% a circa il 22,4% (da 4.717,9 milioni a 2.768,8 milioni nazionali), con una conseguente diminuzione del FSC complessivo da distribuire e una maggiore IMU che rimane ai comuni.

Per Carpi la quota di alimentazione del FSC pari nel 2015 ad € 6.172.657,76 si riduce ad € 3.622.555,55, con un conseguente aumento delle risorse IMU per variazione della quota di alimentazione FSC per € 2.550.102,22.

Tabella 20 - Fondo solidarietà comunale, modalità di calcolo e assegnazione

A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2016					
A1)	Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	6.172.657,76			
A2)	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione	3.622.555,55			
A3)	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)	2.550.102,22			
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
B1 = C4 del 2015	F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	11.144.102,13	C1)	Ristoro Abolizione TASI abitazione principale da DPCM FSC 2016	6.957.758,74
			C1) bis	INTEGRAZIONE ristoro Abolizione TASI abitazione principale da DM 27/09/2016	26.699,79
			C1) ter	INTEGRAZIONE ristoro Abolizione TASI abitazione principale approvato Conferenza il 30/11/2016 in corso di emanazione DM	-
B2)			C2)	RISTORO Agevolazione IMU - TASI da DPCM FSC 2016 (locazione, canone concordato e comodati)	452.625,76
			C2) bis	INTEGRAZIONE Ristoro Agevolazione IMU - TASI approvato Conferenza il 30/11/2016 (locazione, canone concordato e comodati)	103.056,77
B3)	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	- 3.286,43	C3)	RISTORO Agevolazione IMU terreni da DPCM FSC 2016	319.257,08
			C3) bis	INTEGRAZIONE/VARIAZIONE ristoro Agevolazione IMU terreni approvato Conferenza il 30/11/2016 in corso emanazione DM	41.501,28
B4)	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett. f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	- 150.371,15	C4)	TASI assegnazione 80mln "Gettito riscosso" < TASI ab. Princ. 1% - c. 380sexies L. 228/2012 inserito da L. Stabilità 2016	-
B5)	FSC 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)	10.990.444,55	C5)	Quota FSC 2016 derivante da ristoro minori introiti IMU e TASI (C1 + C1bis + C1ter + C2 + C2bis + C3 + C3bis + C4)	7.900.899,42
B6)	Incremento entrate IMU per variazione Quota alimentazione FSC	- 2.550.102,22	D1)	Accantonamento 15 mln art. 6 DPCM FSC 2016	25.343,45
B7)	Quota FSC 2016 al netto incremento Imu (B5 + B6) (2)	8.440.342,33	E1)	FSC 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1)	15.483.068,99
B8)	F.S.C. 2016 70% di B7 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	5.908.239,63	F1)	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	21.884,14
B9)	F.S.C. 2016 quota 30% di B7 per alimentare la perequazione di cui art. 1, c. 380sexies, della L. 228/2012	2.532.102,70			
B10)	F.S.C. 2016 30% spettante in base a perequazione su Fabbisogni e Capacità Fiscale Coefficienti 2016	1.699.273,39			
B11)	QUOTA F.S.C. 2016 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10) (3)	7.607.513,02			

Nel 2016 la dotazione del FSC è stata incrementata per il ristoro dei minori introiti IMU e TASI per un totale di € 7.900.899,42 ed in particolare:

- per l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, 6.984.458,53;
- per l'esenzione dell'IMU terreni agricoli, 360.758,36;
- per le agevolazioni IMU e TASI (locazione, canone concordato e comodati gratuiti), 555.682,53.

La quota del FSC distribuita nel 2016 sulla base dei fabbisogni standard passa dal 20% del 2015 al 30% nel 2016; sul bilancio 2016 tale differenza percentuale si traduce in una perdita di risorse di € 303.282,27 per effetto del criterio perequativo (si passa da una quota trattenuta di € 2.228.820,43

nel 2015 ad € 2.532.102,70 nel 2016). Mentre per effetto del criterio della capacità fiscale e dei fabbisogni standard si passa da € 1.693.220,51 dell'anno 2015 ad € 1.699.273,39 del 2016.

Nel 2016 è inoltre stato applicato il taglio di € 150.371,15 per l'applicazione dell'art. 1, c. 17, lettera f) e art. 1, comma 763 della L. 208/2015.

La tabella precedente, che illustra le modalità di calcolo e assegnazione del fondo per l'anno 2016, è consultabile sul sito della Direzione Centrale Finanza Locale.

Tenuto conto delle variazioni compensative per il minor gettito IMU e TASI dovuto a variazioni normative, tra 2015 e 2016 le assegnazione a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale sono diminuite per € 467.782,60.

3.2.5. Addizionale comunale IRPEF

L'Ente ha applicato già dal 2002, con deliberazione del C.C. n. 204 del 20/12/2011, l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,20% con effetto dal 01/01/2002, incrementata dal 2007 allo 0,50%.

Tabella 21 - Addizionale comunale IRPEF

ANNO	IMPONIBILE (1)	% incremento	GETTITO TEORICO	GETTITO INCASSATO (3)	Aliquota
2002 (saldo)	799.728.000		1.599.456	1.599.456	0,20%
2003 (saldo)	811.840.416	1,51%	1.623.681	1.623.681	0,20%
2004 (saldo)	819.838.255	0,99%	1.639.677	1.639.676	0,20%
2005 (saldo)	825.505.816	0,69%	1.651.012	1.651.012	0,20%
2006 (saldo)	874.525.910	5,94%	1.749.052	1.749.052	0,20%
2007 (saldo) (2)	942.809.045	7,81%	4.714.045	4.617.682	0,50%
2008 (saldo) (2)	952.017.662	0,98%	4.760.088	4.617.682	0,50%
2009 (saldo)	930.351.311	-2,28%	4.651.757	4.202.743	0,50%
2010 (saldo)	944.740.329	1,55%	4.723.702	4.589.662	0,50%
2011 (saldo)	854.727.862	-9,53%	4.273.639	4.554.385	0,50%
2012 (saldo)	962.688.431	12,63%	4.813.442	4.621.377	0,50%
2013 (saldo)	984.791.337	2,30%	4.923.957	4.622.188	0,50%
2014 (saldo)	985.913.903	0,11%	4.929.570	4.635.250	0,50%
2015 (saldo)	990.000.000 (*)	0,41%	4.950.000	4.747.771	0,50%
2016 (acconto)	1.000.000.000 (*)	1,01%	5.000.000	1.639.839	0,50%

(*) Importo Stimato

(1) Dal 2008 il reddito imponibile è quello pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, negli anni precedenti era quello pubblicato sul sito Ministero dell'Interno.

Per gli anni 2015 e 2016 il dato reale del reddito imponibile non è ancora disponibile e pertanto sono stati indicati i dati di stima utilizzati nella predisposizione del bilancio.

(2) Nel 2007 l'acconto dell'addizionale è stato versato dallo Stato, il saldo dall'Agenzia delle Entrate. L'Agenzia delle Entrate ha erroneamente versato parte dell'addizionale 2007 indicando anno 2008, pertanto consideriamo come gettito 2007 e 2008 la media dei due anni.

(3) Gettito incassato al 28/02/2017

Dal 2009 è introdotta una soglia di esenzione fino a € 8.000, esclusivamente per i redditi da lavoro dipendente o da pensione (D.C.C. 196 del 22/12/2008).

Per il 2016 sono state confermate le misure sopra indicate.

Nel 2016 il dato accertato di competenza è pari ad € 4.765.747,67. Inoltre sono state accertate ulteriori quote di addizionale IRPEF, per euro 500.000,00, derivante dalla contabilizzazione di incassi relativi ad anni precedenti.

3.2.6. Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Nel corso del 2016 non si è provveduto ad aumenti tariffari.

Tabella 22 - Imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

ANNO	IMPORTI ACCERTATI IMPOSTA PUBBLICITA'	IMPORTI ACCERTATI DIRITTO DI AFFISSIONE
2010	€. 838.520,45	€. 226.910,00
2011	€. 814.241,92	€. 198.971,00
2012	€. 733.949,79	€. 166.953,00
2013	€. 754.887,26	€. 164.736,73
2014	€. 788.724,19	€. 165.416,35
2015	€. 751.041,40	€. 166.750,49
2016	€. 744.926,86	€. 176.656,09

3.3. Titolo II: trasferimenti

Le entrate dello Stato, Regioni ed altri enti rappresentano nel 2016 il 5,39% delle entrate correnti contro il 6,52% del 2015.

Tabella 23 - Trasferimenti correnti: composizione

Tipologia	Accertamento 2015 totale	Accertamento 2015 da riaccertamento straordinario	Accertamento 2015 di competenza	Accertamento 2016 di competenza
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	3.218.911,60	336.478,51	2.882.433,09	2.122.038,72
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	929.836,65	173.535,00	756.301,65	996.064,66
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali ed Enti di Previdenza	2.289.074,95	162.943,51	2.126.131,44	1.125.974,06
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	172.869,99	0,00	172.869,99	130.986,99
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	854.000,00	217.000,00	637.000,00	565.000,00
Trasferimenti Correnti dall'unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00	37.577,70
Totale	4.245.781,59	553.478,51	3.692.303,08	2.855.603,41

3.3.1. Trasferimenti statali e da altre amministrazioni pubbliche

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011 si sono avute, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, le prime conseguenze dell'introduzione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009 n. 42, in base al quale sono soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett. p) della Costituzione, come individuate dalla legislazione statale.

Nel 2016, rispetto al 2015, rispetto ai valori di competenza, si hanno principalmente le seguenti variazioni:

- *aumento dei trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali* per il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dei referendum popolare del 17 aprile e costituzionale del 4 dicembre dell'anno 2016;
- *diminuzione dei trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali ed Enti di Previdenza* per i contributi di autonoma sistemazione (CAS) che passa da € 1.239.674,98 nel 2015 a € 568.432,17 nel 2016. Nel 2015 inoltre sono stati accertati i contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito eventi Sismici per € 130.350,00; i contributi per inserimenti in emergenza di anziani in strutture protette a seguito del sisma per € 61.800,00 e il trasferimento dall'Unione delle Terre d'Argine del rimborso dalla regione a copertura delle spese post sisma 2012 sostenute per straordinario lavoro dipendente per € 104.906,56.

Rimangono trasferiti i seguenti contributi:

1. per gli interventi dei comuni e delle province (ex fondo per lo sviluppo degli investimenti) per € 5.276,15;
2. dal MIUR, ai sensi della Legge 31/2008, a copertura dell'esclusione dell'imponibile TARI degli edifici scolastici: € 7.532,76;
3. dal MIUR, ai sensi del Decreto Legge 95/2012, per la fruizione della mensa scolastica da parte del personale della scuola relativo alle annualità 2015 e 2016: € 140.506,68;
4. per rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dei referendum popolare del 17 aprile e costituzionale del 4 dicembre: 235.383,75;
5. per trasferimento compensativi relativi a:
 - minori introiti addizionale IRPEF, ai sensi dell'art. 1, Legge 244/2007 e art. 2 del DL 93/2008: € 136.831,56;
 - minor gettito IMU terreni agricoli, ai sensi dell'art.1, comma 711, L.147/2013: € 238.359,97;
 - minor gettito IMU per esenzione immobili merce, ai sensi dell'art.3 del DL. 102/2013: € 87.412,09;
 - minor gettito IMU su immobili ad uso produttivo (c.d. "Imbullonati"), ai sensi dell'art.1, c. 21, L. 208/15): € 23.715,95;
6. per pagamento interessi passivi su operazioni di indebitamento, ai sensi dell'art.1, c.540 della LS 190/2014: € 23.714,87;
7. per rimborso oneri per accertamento medico legali relativi ad assenze per malattia, ai sensi dell'art.17, c. 5 DL 98/2011: € 11.199,00;
8. per le segnalazioni effettuate all'Agenzia delle Entrate per contrastare l'evasione, ai sensi dell'art. 1, DL 203/2005 ed art. 18 del DL 78/2010: € 74.965,64;
9. per particolari contribuzioni statali a fronte di progetti rivolti ai servizi sociali per € 5.470,08 e culturali per € 5.696,16;
10. per il cinque per mille del gettito IRPEF: € 20.343,82;
11. per i canoni di locazione e i contributi disagio abitativo, CAS, trasferiti dalla Regione Emilia Romagna (Agenzia Regionale di Protezione Civile): € 568.432,17;
12. per la gestione della delega in materia di formazione professionale, dalla Regione Emilia Romagna: € 196.417,96;
13. per "Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli", dalla Regione Emilia Romagna: € 105.526,99; tale entrata è stata trasferita all'Unione delle Terre d'Argine;
14. per particolari contribuzioni regionali a fronte di progetti specifici dei vari settori per complessivi € 133.972,93 ;
15. per progetti "Programma intervento locali per la promozione e l'attività di centri commerciali naturali, per € 59.868,44 e "Servizi turistici di base", per € 13.389,25, finanziati dalla Provincia di Modena;
16. per il progetto "Muoviti Muoviti" cofinanziato dal Comune di Soliera, per € 2.000,00 e per le attività di tutela e controllo della popolazione canina dal Comune di Novi di Modena per € 26.022,50.

Tabella 24 - Indicatori di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti statali

	2015	2016
DIPENDENZA DELL'ENTE DA TRASFERIMENTI STATALI		
E. TIT. 2 Tip. 01 Traf. correnti da amministrazioni centrali	929.836,65 = 1,43%	996.064,66 = 1,88%
E. TIT. 1+2+3	65.092.357,22	52.971.813,89

3.3.2. Altri trasferimenti

Nel 2016, rispetto al 2015, si hanno principalmente le seguenti variazioni:

- *diminuzione dei trasferimenti da imprese* per il minor contributo del tesoriere a sostegno delle attività istituzionali di carattere socio-culturale (da € 85.925 dell'anno 2015 a € 43.951 dell'anno 2016);
- *diminuzione dei trasferimenti da Istituzioni Sociali Private* (Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi) per accertamenti di due progetti finanziati solo nell'anno 2015 per € 77.000,00 ("70° anniversario della Liberazione" per € 40.000,00 e per il riordino e catalogazione denominato "Labirinto della Moda" per € 37.000,00).

Nel 2016 continuano ad essere finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, così come l'anno 2015, i progetti "Carpi in mostre", "Carpi Fashion System" e la "Festa del Racconto".

Nel 2016 inoltre mediante un contributo dall'Unione Europea è stato finanziato il Progetto "SOS 4LIFE" per € 37.577,70.

3.4. Titolo III: entrate extratributarie; proventi dei beni e servizi comunali, interessi, utili e proventi diversi

La tabella illustra le entrate extratributarie individuate secondo la nuova classificazione e le nuove tipologie.

Tabella 25 - Entrate extratributarie: composizione

Descrizione	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	5.973.549,17	5.905.206,61
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	33.683,54	69.370,21
Interessi attivi	6.805,06	6.677,94
Entrate da redditi di capitale	870.916,46	1.132.675,63
Rimborsi e altre entrate correnti	1.043.276,12	1.006.337,67
Totale titolo 3	7.928.230,35	8.120.268,06

Gli introiti allocato alla tipologia denominata "Vendita beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ricomprende tutte le entrate da tariffa dei servizi erogati direttamente dal comune nonché i canoni e gli affitti attivi.

Nel corso degli ultimi anni diversi servizi sono passati in gestione all'Unione Terre d'Argine e non trovano quindi più evidenza diretta nel bilancio finanziario del comune.

Si riporta di seguito il dettaglio delle Entrate extratributarie – Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.

Tabella 26 - Entrate extratributarie, dettaglio

Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2016 - Consuntivo 2015
Proventi Teatro, Museo, Biblioteca	381.134	356.031	-25.102
Proventi Sport	69.197	53.252	-15.945
Proventi Onoranze Funebri	738.358	697.818	-40.540
Ruoli Coattivi	6.643	16.208	9.566
Proventi Concessioni Precarie e Territorio	11.488	9.567	-1.922
Proventi Bagni Pubblici	851	822	-29
Diritti di segreteria	160.970	175.222	14.252
Proventi da Parcometri	55.765	54.255	-1.511
Fitti Attivi	1.224.441	1.245.086	20.645
Canoni Concessori	1.601.899	1.555.982	-45.917
Canoni concessioni cimiteriali	311.050	304.543	-6.507
Canoni Cosap	1.352.934	1.376.325	23.391
Altri proventi	58.820	60.096	1.276
TOTALE	5.973.549	5.905.207	-68.343

Sul Comune di Carpi, la classificazione ministeriale, inserita con il D.Lgs. 118/2011, alla voce “Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”, si riferisce principalmente alle contravvenzioni al Codice della Strada, trova risorse di scarsa rilevanza in quanto la gestione del Servizio Polizia Municipale è affidata all’ente Unione delle Terre d’Argine. Rimane in capo al Comune di Carpi solo la riscossione coattiva relativa ad incassi da contravvenzioni al Codice della Strada emesse prima dell’anno 2006, anno in cui è avvenuto il passaggio all’Unione del servizio.

Le entrate iscritte a bilancio, di poco superiori a 69 mila Euro, sono riportate in dettaglio nella tabella che segue.

Tabella 27 - Proventi dalla gestione dei beni, dettaglio

PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2016 - Consuntivo 2015
Polizia Municipale Ruoli Coattivi ante 2006	28.595	44.615	16.020
Indennità risarcitoria per condoni/abusi in zone a vincolo paesaggistico	0	4.177	4.177
Sanzioni per inadempimenti obblighi convenzioni urbanistiche	4.994	14.902	9.908
Altre contravvenzioni a leggi e regolamenti	94	5.676	5.582
TOTALE	33.684	69.370	35.687

La tipologia denominata “Interessi attivi” registra un gettito trascurabile (€ 6.677,94) a causa delle modifiche normative che hanno tolto al Comune di Carpi la possibilità di beneficiare dell’utilizzo della propria liquidità.

Per quanto riguarda le “Entrate da redditi da capitale”, nell’anno 2016 sono stati accertati € 1.132.675,63 interamente attribuibili ai dividendi distribuiti da AIMAG S.p.A., con un incremento del 30,06% rispetto all’anno precedente, in quanto la società ha distribuito una maggiore quota di utile ai soci rispetto all’anno 2015; in particolare è stato riconosciuto un dividendo pari ad € 0,08187 per ogni azione ordinaria posseduta rispetto ad € 0,06295 del 2015.

L'ultima tipologia di entrata extratributaria, denominata "Rimborsi e altre entrate correnti" ha caratteristiche residuali rispetto alle precedenti ed annovera principalmente i seguenti rimborsi

- € 466.588,00 per il rimborso dall'Unione delle Terre d'Argine per i servizi di supporto, per lo sportello unico alle attività produttive, per spese di comunicazione;
- € 127.567,28 per il rimborso dal Comune di Novi per il servizio in forma associata e coordinata di Segreteria Comunale; si precisa di tale importo € 102.362,30 riguarda la restituzione delle spese anticipate per gli anni 2011-2015.
- € 121.308,33 per il rimborso dalla Regione E. Romagna per i servizi di prima infanzia; tale introito è da trasferire all'Unione delle Terre d'Argine in quanto ente che gestisce i servizi scolastici del territorio di Carpi per cui è stato impegnato lo stesso importo per il riversamento all'ente competente delle somme indicate;
- € 58.386,00 per rimborso dall'ASP della quota 2016 dell'importo stabilito in base a convenzione stipulata con atto prot. n. 25791 del 27/05/2014, relativo ai lavori per la realizzazione del Centro Diurno e Care Residence a Novi di Modena;
- € 41.960,00 per rimborso di utenze da parte di AIMAG;
- € 41.058,23 per rimborsi dall'INAIL per l'indennità degli infortuni sul lavoro.

Tabella 28 - Indicatori: incidenza entrate extratributarie

	2015	2016
INCIDENZA ENTRATE EXTRATIBUTARIE		
E. TIT. 3	7.928.230,35 = 12,18%	8.120.268,06 = 15,33%
E. TIT. 1+2+3	65.092.357,22	52.971.813,89

3.5. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, rappresentando una forma di garanzia posta a tutela del mantenimento degli equilibri di bilancio, va costantemente monitorato, alla luce delle dinamiche prodotte dalla gestione delle entrate.

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento di un esercizio finanziario per la valutazione di congruità del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile 4.2, allegato al D.Lgs. 118/2011, dispone che in sede di rendiconto della gestione si effettui la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

L'ente in particolare ha:

- ✓ individuato le tipologie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità, come riportate in dettaglio nella tabella che segue, tenendo conto che, così come dispone il principio contabile succitato non richiedono l'accantonamento al fondo:
 1. i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
 2. i crediti assistiti da fideiussione;
 3. le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.
- ✓ determinato l'importo dei residui complessivo come risultano al 31/12/2016, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario, per ciascuna categoria di entrata individuata al

punto precedente;

- ✓ calcolata la media del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (2012-2015);
- ✓ individuato l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali di insoluto determinate al punto precedente.

Per il calcolo della percentuale di insoluto utilizzata dall'Ente si è scelto il criterio del *“rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi usati per gli incassi”* di cui alla pagina 84, punto c), Esempio n. 5 – Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, in quanto ritenuto il più prudente relativamente ai crediti da recupero dell'evasione tributaria che per le entrate patrimoniali. Per omogeneità si è scelto di applicarlo anche alle entrate derivanti da COSAP, anche in considerazione delle lievi differenze di risultato derivanti dall'applicazione dei vari metodi a tali entrate.

Il fondo è esposto nella tabella seguente.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati dichiarati, dai settori, crediti ritenuti definitivamente ed assolutamente inesigibili relativi a entrate coperte da accantonamenti del fondo crediti registrati negli anni 2015 e precedenti per complessivi euro 2.084,17. Considerato l'andamento degli incassi in conto residui, il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato negli anni 2015 e precedenti risulta superiore a quello considerato congruo per cui è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. La quota svincolata è destinata alla copertura dello stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità del bilancio di previsione 2017-2019.

Si precisa che nonostante la quota *“svincolata”* di fondo accantonato 2015 e precedenti per la TARES/TARI si è ritenuto opportuno mantenere in via prudente l'intero accantonamento, in percentuale più alta (79,87%) rispetto a quella teorica di accantonamento (34,71%), in considerazione dell'affidamento della riscossione ordinaria del servizio, a partire dall'esercizio 2016, al gestore dei rifiuti AIMAG.

Tabella 29 - Fondo crediti dubbia e difficile esazione

TITOLO - TIPOLOGIA	Dettaglio entrata	Provenienza residui	Residuo iniziale (b ₁) Incassato in conto residuo (b ₂)	Residui attivi al 31/12/2016	% di accantonamento TEORICO al FCDE (c)	IMPORTO TEORICO DEL FONDO (d) = (a) x (c) (e) = (b) x (c)	FCDE accantonato negli esercizi 2015 e precedenti	TOT. F.C.D.E. CONSUNTIVO 2016 (f)	% di accantonamento REALE al FCDE (g) = (f) / (a+b)
--------------------	-------------------	---------------------	--	---------------------------------	---	---	---	--	---

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA									
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	Recupero evasione ICI-IMU-TASI	Residui attivi formati nell'esercizio 2016 (a)		2.539.267,53	71,29%	1.810.318,53		1.815.000,00	76,79%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2016 (b)	1.433.081,02	1.021.685,62		728.389,74	1.234.875,00	919.517,06	
		Totale		3.560.953,15			2.538.708,26	1.234.875,00	
	TARES - TARI	Residui attivi formati nell'esercizio 2016 (a)		-	34,71%	-			79,87%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2016 (b)	6.170.742,22	2.495.472,22		866.247,53	1.993.045,00	1.993.045,00	
		Totale	3.675.270,00	2.495.472,22			866.247,53	1.993.045,00	
Totale Titolo I				6.056.425,37				4.727.562,06	

Comune di Carpi

TITOLO – TIPOLOGIA	Dettaglio entrata	Provenienza residui	Residuo iniziale (b ₁) Incassato in conto residuo (b ₂)	Residui attivi al 31/12/2016	% di accantonamento TEORICO al FCDE (c)	IMPORTO TEORICO DEL FONDO <i>(d) = (a) x (c)</i> <i>(e) = (b) x (c)</i>	FCDE accantonato negli esercizi 2015 e precedenti	TOT. F.C.D.E. CONSUNTIVO 2016 (f)	% di accantonamento REALE al FCDE (g) = (f) / (a+b)
--------------------	-------------------	---------------------	---	------------------------------	---	---	---	-----------------------------------	---

TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI									
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	Sponsorizzazioni varie a finanziamento del settore Cultura	Residui attivi formati nell'esercizio 2016 (a)		19.520,00	28,07%	5.479,26	-	5.500,00	41,07%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2016 (b)	8.845,00	4.270,00		1.198,59	9.132,27	4.270,00	
		Totale		23.790,00			6.677,85	9.132,27	
	Sponsorizzazioni varie a finanziamento del settore Sport	Residui attivi formati nell'esercizio 2016 (a)		-	100,00%	-	-	-	100,00%
Residui attivi formati in anni precedenti al 2016 (b)	7.545,29	7.545,29	7.545,29	8.287,05		7.545,29			
Totale		7.545,29		7.545,29		8.287,05	7.545,29		
Totale Titolo II				31.335,29				17.315,29	

Comune di Carpi

TITOLO – TIPOLOGIA	Dettaglio entrata	Provenienza residui	Residuo iniziale (b ₁) Incassato in conto residuo (b ₂)	Residui attivi al 31/12/2016	% di accantonamento TEORICO al FCDE (c)	IMPORTO TEORICO DEL FONDO <i>(d) = (a) x (c)</i> <i>(e) = (b) x (c)</i>	FCDE accantonato negli esercizi 2015 e precedenti	TOT. F.C.D.E. CONSUNTIVO 2016 (f)	% di accantonamento REALE al FCDE (g) = (f) / (a+b)
--------------------	-------------------	---------------------	---	------------------------------	---	---	---	-----------------------------------	---

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Proventi da servizi sportivi	Residui attivi formati nell'esercizio 2016 (a)		12.180,21	65,09%	7.928,10	-	8.000,00	82,79%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2016 (b)	54.912,95	46.806,52		30.466,36	40.835,00	40.835,00	
			8.106,43						
		Totale		58.986,73		38.394,46	40.835,00	48.835,00	
	Proventi da servizio onoranze funebri	Residui attivi formati nell'esercizio 2016 (a)		130.258,26	29,10%	37.905,15	-	38.000,00	55,01%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2016 (b)	171.020,21	74.805,74		21.768,47	114.417,50	74.805,74	
			96.214,47						
		Totale		205.064,00		59.673,62	114.417,50	112.805,74	
	Proventi da fitti sale espositive e conferenze	Residui attivi formati nell'esercizio 2016 (a)		5.787,28	32,05%	1.854,82	-	1.900,00	49,03%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2016 (b)	15.746,20	7.319,78		2.345,99	4.526,57	4.526,57	
			8.426,42						
		Totale		13.107,06		4.200,81	4.526,57	6.426,57	

Comune di Carpi

TITOLO – TIPOLOGIA	Dettaglio entrata	Provenienza residui	Residuo iniziale (b ₁) Incassato in conto residuo (b ₂)	Residui attivi al 31/12/2016	% di accantonamento TEORICO al FCDE (c)	IMPORTO TEORICO DEL FONDO (d) = (a) x (c) (e) = (b) x (c)	FCDE accantonato negli esercizi 2015 e precedenti	TOT. F.C.D.E. CONSUNTIVO 2016 (f)	% di accantonamento REALE al FCDE (g) = (f) / (a+b)
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Proventi da toponomastica	Residui attivi formati nell'esercizio 2016 (a)		143,78	88,48%	127,22	-	140,00	99,85%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2016 (b)	2.498,90	2.385,90		2.111,04	3.659,20	2.385,90	
			113,00						
		Totale		2.529,68		2.238,26	3.659,20	2.525,90	
	Proventi da fitti Teatro	Residui attivi formati nell'esercizio 2016 (a)		14.603,15	16,25%	2.373,01	-	2.510,00	17,19%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2016 (b) (1)	18.226,70	-		-	7.094,24	-	
			16.198,50						
		Totale		14.603,15		2.373,01	7.094,24	2.510,00	
	Proventi da fitti BorgoValsugana	Residui attivi formati nell'esercizio 2016 (a)		4.543,70	12,66%	575,23	-	600,00	33,19%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2016 (b)	10.799,61	2.216,48		280,61	1.644,00	1.644,00	
			8.583,13						
		Totale		6.760,18		855,84	1.644,00	2.244,00	
	Proventi da fitti Palestre	Residui attivi formati nell'esercizio 2016 (a)		33.625,73	4,16%	1.398,83	-	2.000,00	6,68%
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2016 (b)	37.703,17	265,22		11,03	942,67	265,22	
			37.437,94						
Totale			33.890,95	1.409,86		942,67	2.265,22		

(1) Il settore di riferimento ha dichiarato crediti ritenuti definitivamente ed assolutamente inesigibili per € 2.028,20.

Comune di Carpi

TITOLO – TIPOLOGIA	Dettaglio entrata	Provenienza residui	Residuo iniziale (b ₁) Incassato in conto residuo (b ₂)	Residui attivi al 31/12/2016	% di accantonamento TEORICO al FCDE (c)	IMPORTO TEORICO DEL FONDO (d) = (a) x (c) (e) = (b) x (c)	FCDE accantonato negli esercizi 2015 e precedenti	TOT. F.C.D.E. CONSUNTIVO 2016 (f)	% di accantonamento REALE al FCDE (g) = (f) / (a+b)	
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Proventi da affitto Mercato Coperto (non garantito da fidejussione)	Residui attivi formati nell'esercizio 2016 (a)			0,41%					
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2016 (b) (2)	55,97				5.000,00			
		Totale					5.000,00			
	Proventi da concessioni precarie	Residui attivi formati nell'esercizio 2016 (a)		400,00	28,17%	112,68		150,00	52,39%	
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2016 (b)	524,08	125,08		35,24	461,50	125,08		
		Totale	399,00	525,08		147,92	461,50	275,08		
	COSAP	Residui attivi formati nell'esercizio 2016 (a)		53.098,97	22,90%	12.159,66		21.000,00	54,50%	
		Residui attivi formati in anni precedenti al 2016 (b)	54.822,16	17.446,83		3.995,32	21.080,00	17.446,83		
		Totale	37.375,33	70.545,80		16.154,99	21.080,00	38.446,83		
	TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 406.012,63								216.334,34	

(2) Il settore di riferimento ha dichiarato crediti ritenuti definitivamente ed assolutamente inesigibili per € 55,97.

TOTALE FCDE CONSUNTIVO 2016		1.894.800,00
TOTALE FCDE ACCANTONATO NEGLI ESERCIZI 2015 E PRECEDENTI	3.445.000,00	3.066.411,69 378.588,31
TOTALE FCDE PREVENTIVO 2017 DA DESTINARE ALLA COPERTURA AL 100% anziché 70%		378.588,31

3.6. Le spese correnti

La capacità di attivazione delle spese rispetto alle dotazioni finanziarie è stata pari all'85,22% di impegnato rispetto alle previsioni definitive.

Tabella 30 - Spesa corrente: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegni	Pagamenti	% realizzazione
Spese correnti	51.778.857,24	53.236.067,26	45.366.734,20	36.627.861,12	85,22%
Totale	51.778.857,24	53.236.067,26	45.366.734,20	36.627.861,12	85,22%

Le voci più rilevanti che contribuiscono a determinare la differenza tra previsione definitiva e impegnato sono:

- € 1.724.900,38 per il Fondo crediti di dubbia esigibilità che non deve essere impegnato ma costituisce, dopo apposita rideterminazione, accantonamento sull'avanzo dell'esercizio;
- € 794.498,98 per il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente;
- € 3.230.259,52 per quote di spesa finanziate da contributi e trasferimenti non accertati e di conseguenza non impegnati.

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo gli schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per "macroaggregati" sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra il confronto tra gli ultimi due anni.

Tabella 31 - Spesa corrente per macroaggregato

	2015	2016	Scostamento	%
	Impegni	Impegni		
Redditi da lavoro dipendente	9.498.606,75	8.754.508,73	- 744.098,02	-7,83%
Imposte e tasse a carico dell'ente	741.731,63	748.481,49	6.749,86	0,91%
Acquisto di beni e servizi	21.001.716,50	9.844.751,10	-11.156.965,40	-53,12%
Trasferimenti correnti	24.282.403,64	24.499.745,84	217.342,20	0,90%
Interessi passivi	381.644,83	444.368,89	62.724,06	16,44%
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	114.287,05	188.458,07	74.171,02	64,90%
Altre spese correnti	1.570.653,70	886.420,08	- 684.233,62	-43,56%
Totale TITOLO 1	57.591.044,10	45.366.734,20	-12.224.309,90	-21,23%

Le spese correnti diminuiscono complessivamente del 21,23% rispetto all'esercizio precedente.

Essendo il Comune in Unione, si evidenzia che la voce "Redditi da lavoro dipendente" nella tabella precedente si riferisce solo al personale assegnato all'Ente; la diminuzione rispetto all'anno precedente risente del trasferimento del servizio finanziario in Unione.

La variazione significativa nella voce "Acquisto di beni e servizi" è dovuta essenzialmente all'istituzione della tariffa puntuale sui rifiuti con natura corrispettiva e conseguentemente al passaggio al gestore del servizio di tutte le entrate e le spese relative al servizio rifiuti.

La differenza sulla voce "Interessi passivi" tiene conto che nel 2016 sono state rimborsate alla CC.DD.PP. le rate di mutuo differite nell'anno 2012, a seguito degli eventi sismici.

3.6.1. Personale

La Corte dei Conti, nel corso del 2009, ha richiesto ai comuni facenti parte di unioni di considerare, nel computo della spesa complessiva del personale, la quota parte degli oneri sostenuti dall'unione per il proprio personale (deliberazione n. 469/2009 della Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia Romagna). Successivamente, l'articolo 14, comma 7, del decreto legge del 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, ha riscritto l'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevedendo il consolidamento della spesa di personale tra Comune, Unione e ASP.

Consolidamento della spesa di personale che nelle sue componenti è stata mantenuta utilizzando la stessa tipologia, pur considerando la nuova articolazione in macroaggregati, non coincidente esattamente con la vecchia suddivisione in interventi, e rispettando il "principio contabile di cui all'allegato n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011" che disciplina la corretta imputazione degli impegni per la spesa del personale per effetto del passaggio al nuovo sistema di armonizzazione contabile.

Al fine della razionalizzazione, programmazione e controllo della spesa di personale, il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, attivo in Unione dal 2012, effettua il monitoraggio della spesa di personale dei quattro comuni e dell'Unione stessa. Il monitoraggio ricomprende anche un controllo complessivo di ambito territoriale in modo da assicurare il rispetto dei vincoli normativi, sia presso gli enti che nell'insieme dell'ambito territoriale cui gli stessi appartengono. In questo contesto il ribaltamento della spesa di personale dell'Unione sui singoli comuni è avvenuto procedendo all'attribuzione ad ognuno di essi della spesa del personale corrispondente al personale di ruolo trasferito in Unione sommando alla stessa una quota parte delle spese non ripartibili, quale ad esempio le nuove assunzioni. Questa quota parte è attribuita in modo da riflettere su ogni comune la differenza di spesa registrata nell'ambito territoriale complessivo. La quota parte dell'Unione Terre d'Argine ribaltata sui singoli comuni è al netto delle componenti escluse.

Relativamente alle ASP il personale consolidato è quello da reintegrare in caso di scioglimento.

La spesa di personale anno 2016 ha risentito del blocco assunzionale derivante dalla Legge di stabilità 2015 - L. 190/2014, combinata con la Legge 56/2014 e s.m.i. finalizzata al riassorbimento del personale delle province che ha di fatto impedito qualsiasi altra assunzione a tempo determinato, vanificando la programmazione dei fabbisogni a tempo indeterminato deliberata dal piano occupazionale.

Nel corso del 2016, nell'ottica di razionalizzazione e di migliore organizzazione dei servizi in ambito sovracomunale è continuato il trasferimento di funzioni e servizi all'Unione delle Terre d'argine, nello specifico, dal 1 aprile 2016 dei servizi finanziari, con passaggio diretto di dipendenti e risorse.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale previsto dall'attuale vigente art. 1, comma 557-quater legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014, che, a decorrere dall'anno 2014, ha come riferimento il valore medio di spesa del triennio 2011-2013.

Tabella 32 - Spese di personale: rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa

	Media 2011-2013	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Spese intervento 01	11.269.287,33	9.809.768,00	8.754.508,73
Spese intervento 03	59.258,18	136.273,94	144.368,86
Irap intervento 07	681.722,67	557.990,28	497.589,67
			24.635,24
ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a ASP	197.499,00	197.499,00	197.499,00
ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a UNIONE Terre d'Argine	9.619.886,45	9.305.915,00	10.247.513,00
Partecipate		84.455,10	
Totale spese personale (A)*	21.827.653,63	20.091.901,32	19.866.114,50
(-) Componenti escluse (B)**	2.379.698,26	2.120.877,39	1.933.912,49
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	19.447.955,37	17.971.023,93	17.932.202,01

Le componenti sono state determinate includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti -Sezioni autonomie - nelle linee guida ai questionari.

Nelle tabelle seguenti si espone l'andamento della consistenza e della spesa del personale.

Tabella 33 - Spesa di personale, numero dipendenti

FORZA LAVORO (numero)	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Personale previsto in pianta organica	661,00	439,00	435,00	413,00	413,00	366,00	339,00	338,00	338,00	338,00	303,00
Dipendenti in servizio di ruolo (unità annue)(*)	567,30	373,43	363,54	353,88	347,82	292,19	264,99	259,36	259,88	249,85	214,79
Dipendenti in servizio non di ruolo (unità annue)(**)	117,70	69,87	60,28	43,41	30,82	19,65	12,03	12,18	12,49	17,78	26,96
Totale	685,00	443,30	423,82	397,29	378,64	311,84	277,02	271,54	272,37	267,63	241,75

(*) Negli anni le unità annue si riducono per effetto del passaggio dei settori all'Unione delle Terre d'Argine. Il passaggio all'Unione del personale della polizia municipale e della pubblica istruzione è avvenuto nel 2007 seguito dall'ufficio di piano e nel 2011 da servizi sociali e SIA, nel 2012 dal servizio gestione risorse umane e nel 2016 dai servizi finanziari.

Tabella 34 - Spesa di personale, consistenza

	2006	2007	2008	2009	2010		
Spesa per il personale Carpi (certificato c.557componenti positive)	25.196.775	17.809.507	17.257.179	15.881.402	15.295.411		
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Spesa per il personale Carpi (certificato c.557componenti positive)	12.691.490	11.778.376	11.560.939	10.653.410	10.504.032	9.421.103	

3.6.2. Prelievi dal fondo di riserva

Nel corso del 2016 si sono resi necessari prelievi dal Fondo di Riserva per un totale di 217.730,11 €, per gli interventi dettagliati nella tabella seguente.

Tabella 35 - Prelievi dal fondo di riserva

Oggetto	Numero	Seduta	del	esecutiva il	Organo	Importo
Autorizzazione all'esecuzione d'ufficio, con segnalazione di rivalsa sulla proprietà per le spese sostenute dall'Amministrazione, delle opere di risanamento dei Lotti 5-6-7-8 comparto B/14, area posta a San Marino di Carpi in Via C. Poma, n.32.	75	15	12/04/2016	24/04/2016	Deliberazione di Giunta	28.162,00
Presentazione del progetto FRAbene&beni - Per un protagonismo responsabile delle Frazioni nella cura dei Beni comuni (nuovo Regolamento Beni Comuni Frazioni) al BANDO 2016 PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 3/2010) Attestazione di sospensione della decisione, accordo formale, cofinanziamento.	161	31	27/07/2016	11/08/2016	Deliberazione di Giunta	10.000,00
Lavori di somma urgenza a seguito dell'evento meteorologico del 06/09/2016. Approvazione della stima dei costi necessari per l'esecuzione degli interventi per la messa in sicurezza del verde pubblico e del fabbricato che ospita la sede dislocata dei Vigili del Fuoco, in via Parri n. 7 a Carpi. Prelievo dal fondo di riserva.	180	38	13/09/2016	24/06/2016	Deliberazione di Giunta	122.721,98
Iniziativa #museum4italy. Adesione dei Musei di Palazzo dei Pio e versamento incasso musei per il sisma del centro Italia del 24 agosto 2016. Prelievo dal Fondo di Riserva.	201	42	11/10/2016	20/11/2016	Deliberazione di Giunta	1.070,00
Definizione del credito verso GAMA S.p.A. e relativo pagamento. Prelievo dal Fondo di Riserva.	272	56	20/12/2016	25/09/2016	Deliberazione di Giunta	35.776,13
Prelievo dal fondo di riserva 2016 e conseguente modifica al piano esecutivo di gestione.	275	57	30/12/2016	25/10/2016	Deliberazione di Giunta	20.000,00

3.6.3. Rispetto limiti D.L. 78/2010

Con l'art 6 del DL n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, e successive modifiche sono state introdotte importanti misure di contenimento della spesa degli apparati amministrativi della pubblica amministrazione. Gli interventi sono concentrati sia sulla riduzione dei costi degli organi amministrativi e di controllo sia sulla previsione di limiti alla spesa (impegni) per specifiche categorie di costi.

Questi limiti di spesa, che decorrono a partire dal 2011, riguardano le seguenti tipologie di spesa:

- a) Incarichi di studio e consulenze,
- b) Convegni, mostre, pubblicità e relazioni pubbliche;
- c) Spese di rappresentanza;
- d) Sponsorizzazioni;
- e) Spese di formazione;
- f) Spese per missioni;
- g) Spese per autovetture.

Tabella 36 - Limiti DL 78/2010

TIPOLOGIA	valore di riferimento		% Tagli di spesa	Tetto 2016	Tetto di spesa modificato con circ. org. Segretario prot.gen. 66144 del 9/12/2016	Situazione al 31/12/2016	
						Impegnato COMPET.	Disponibilità (Tetto - Impegnato)
INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZE (art.1 c.5 DL 101/2013, taglio del 25% sul tetto 2014)	tetto 2014	9.764,97	25%	7.323,73	8.000,00	-	8.000,00
CONVEGNI - MOSTRE (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	140.649,70	80%	28.129,94	-	-	-
RAPPRESENTANZA (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	26.151,18	80%	5.230,24	10.000,00	6.174,50	3.825,50
PUBBLICITA' (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	222.583,38	80%	44.516,68	47.006,86	40.165,91	6.840,95
FORMAZIONE (art.6 c.13 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	10.260,00	50%	5.130,00	10.000,00	3.972,00	6.028,00
SPESE PER MISSIONI (art.6 c.12 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	33.150,11	50%	16.575,06	5.500,00	5.830,09	- 330,09
AUTOVETTURE (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011 + art.15 DL66/2014)	Impegnato 2011	42.004,09	70%	12.601,23	39.000,00	19.678,71	19.321,29
MOBILI E ARREDI (art.1 c.141 L 228/2012 ESCLUSIONE 2016 con DL 210/2015 art.10 c.3)	spesa media sostenuta (impegnato) nel 2010 e 2011	2.486,87	80%	-	-	-	-
<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>	-	487.050,30		119.506,86	119.506,86	75.821,21	43.685,65

Sono stati calcolati i valori di spesa di riferimento per ogni tipologia per giungere alla definizione dei tetti 2016, approvati con la Delibera di Consiglio n. 24 del 18 febbraio 2016.

La delibera n. 26 del 20 dicembre 2013 della Corte dei Conti sezione delle Autonomie enuncia il seguente principio di diritto "L'art.1, comma 141, l.228/2012, nel disporre limiti puntuali alle spese per l'acquisto di mobili e arredi, obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previste da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente".

Con la circolare organizzativa del Segretario prot.gen. 66144 del 09/12/2016, sono stati riformulati i tetti in considerazione della compensabilità dei tagli tra le diverse tipologie.

Nel prospetto allegato, si riporta per ogni tipologia di spesa la situazione degli impegni/pagamenti 2016 confrontata ai tetti di spesa così formulati.

3.6.4. Classificazione della spesa corrente

La nuova normativa classifica la spesa per destinazione secondo le "Missioni", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione.

Tabella 37 - Spesa corrente per missioni

Spese correnti per missione		Impegni 2015	%	Impegni 2016	%	Diff. 2016-2015	%
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.745.970,30	15,47%	12.575.276,58	19,94%	829.306,28	7,06%
2	Giustizia	20.328,53	0,03%	2.678,47	0,00%	-17.650,06	-86,82%
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.486.056,41	3,27%	2.432.874,00	3,86%	-53.182,41	-2,14%
4	Istruzione e diritto allo studio	11.354.877,50	14,95%	11.438.508,13	18,14%	83.630,63	0,74%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.314.403,27	7,00%	5.777.002,24	9,16%	462.598,97	8,70%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.556.552,90	4,68%	3.060.565,16	4,85%	-495.987,74	-13,95%
7	Turismo	129.692,00	0,17%	354.806,81	0,56%	225.114,81	173,58%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	780.824,19	1,03%	1.114.988,77	1,77%	334.164,58	42,80%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.659.641,05	16,67%	1.248.694,50	1,98%	-11.410.946,55	-90,14%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.584.689,32	6,04%	4.653.973,90	7,38%	69.284,58	1,51%
11	Soccorso civile	2.365.086,18	3,11%	1.544.765,20	2,45%	-820.320,98	-34,68%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.216.121,38	8,19%	6.433.313,20	10,20%	217.191,82	3,49%
13	Tutela della salute	182.756,20	0,24%	231.431,88	0,37%	48.675,68	26,63%
14	Sviluppo economico e competitività	1.524.734,66	2,01%	1.337.265,42	2,12%	-187.469,24	-12,30%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	272.392,36	0,36%	280.311,56	0,44%	7.919,20	2,91%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.486,24	0,01%	0,00	0,00%	-5.486,24	-100,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	804.782,00	1,06%	1.023.426,03	1,62%	218.644,03	27,17%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0%
20	Fondi e accantonamenti	318.285,75	0,42%	0,00	0,00%	-318.285,75	-100,00%
50	Debito pubblico	3.577.014,37	4,71%	4.018.409,59	6,37%	441.395,22	12,34%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0%
99	Servizi per conto terzi	8.029.323,53	10,57%	5.533.676,35	8,77%	-2.495.647,18	-31,08%
	Totale titolo 1	75.929.018,14	100,00%	63.061.967,79	100,00%	-12.867.050,35	-16,95%

Da tale ripartizione, per la parte corrente, si rileva come:

- il 28% delle risorse sia destinato a interventi in campo dei servizi alla persona (sociali e di istruzione);
- il 15% delle risorse sia destinato a benessere e promozione della città (cultura, sport e tempo libero, turismo);
- il 20% sia destinato al governo del territorio (ambiente, sicurezza, trasporti, edilizia, protezione civile, economia);
- il 22% ai servizi trasversali, amministrative e istituzionali (organi istituzionali, finanze, personale, comunicazione, servizio informatico);
- 15% abbia una destinazione “tecnica” (servizi in conto terzi e partite di giro, gestione del debito, fondi e accantonamenti)

Per un’esposizione più ampia delle attività svolte dal Comune si rimanda alla sezione “Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi”.

4. I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale sono i servizi gestiti direttamente dal Comune per i quali lo stesso percepisce una tariffa. Negli ultimi anni la gestione di diversi servizi a domanda individuale è stata affidata all'Unione, e pertanto questi non trovano più visibilità diretta nel bilancio comunale.

In particolare, nel corso degli anni sono stati trasferiti all'Unione i seguenti servizi:

- Servizi per anziani (Centri diurni, residenze per anziani, Assistenza domiciliare);
- Servizi per disagio (Centro accoglienza extracomunitari);
- Asili nido, scuole materne e servizi correlati (refezione, prescuola, tempo prolungato, trasporti, centri estivi)

Con la progressiva esternalizzazione dei servizi e l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia finanziaria, ha perso di significato la rilevazione del tasso di copertura come disciplinata dalla norma dell'83. Con il D.Lgs. 504/92 è stata eliminata la percentuale minima, fissata nel 36%, di copertura delle spese con proventi tariffari, e la relativa certificazione del suo raggiungimento per i comuni che non presentano criticità finanziaria in base ai parametri fissati dal D.M.Interno.

I servizi a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune rimangono i seguenti:

- Bagni pubblici
- Pesa pubblica
- Onoranze funebri
- Casa vacanze Borgovalsugana
- Sale conferenze ed espositive
- Teatro
- Museo civico
- Centro Giovani
- Palestre
- Matrimoni

Effettuati i confronti, in base ai criteri individuati, fra le entrate accertate e le spese impegnate desumibili dai dati finanziari del conto consuntivo per l'esercizio 2016, il grado di copertura tariffaria delle spese per i servizi a domanda risulta essere del 50,97%.

Il trend della percentuale di copertura tariffaria negli ultimi anni, che dipende anche dalla variazione dei servizi svolti dal Comune, è il seguente.

Tabella 38- Servizi a domanda individuale: andamento percentuale di copertura

SERVIZI	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
TOTALE	54,92%	54,58%	57,48%	60,00%	50,97%

I servizi a domanda rimasti in gestione al Comune presentano in dettaglio le percentuali di copertura tariffaria espresse nella tabella sottostante.

Tabella 39 - Servizi a domanda individuale: percentuale di copertura per servizio

	DESCRIZIONE SERVIZI	SPESE PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	PROVENTI	ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE ENTRATE	%.
N. 1	BAGNI PUBBLICI		13.473,75	13.473,75	822,10		822,10	6,10%
N. 2	PESA PUBBLICA		1.857,02	1.857,02	69,60		69,60	3,75%
N. 3	ONORANZE FUNEBRI - TRASPORTO SALME E CREMAZIONI	213.226,18	365.587,11	578.813,29	589.188,73		589.188,73	101,79 %
N. 4	CASA VACANZA BORGIO VALSUGANA		69.490,05	69.490,05	62.928,74		62.928,74	90,56%
N. 5	SALE CONFERENZE ED ESPOSITIVE		49.599,37	49.599,37	21.687,87		21.687,87	43,73%
N. 6	TEATRO	268.094,68	888.543,33	1.156.638,01	435.770,74	50.852,16	486.622,90	42,07%
N. 7	MUSEO CIVICO	162.804,16	373.768,25	536.572,41	19.180,80	133.759,99	152.940,79	28,50%
N. 8	CENTRO GIOVANI	12.194,96	120.463,93	132.658,89	71.500,00	0,00	71.500,00	53,90%
N. 9	PALESTRE COM.LI (uso non scolastico)		413.249,73	413.249,73	113.528,58		113.528,58	27,47%
N.10	MATRIMONI	14.640,00	854,00	15.494,00	13.418,00		13.418,00	86,60%
	TOTALE	670.959,98	2.296.886,54	2.967.846,52	1.328.095,16	184.612,15	1.512.707,31	50,97%

In Appendice si riportano i prospetti analitici dei singoli servizi a domanda individuale.

5. Il programma investimenti

5.6. Le risorse per gli investimenti

Nella tabella di riepilogo sono riportati gli accertamenti realizzati rispetto alle previsioni iniziali e definitive dell'esercizio 2016.

Tabella 40 - Entrate c/capitale: percentuale di realizzazione

Descrizione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti	Riscossioni	% realizzazione
Entrate in conto capitale	19.090.553,00	12.342.890,83	5.415.932,47	3.827.080,11	43,88%
Entrate da riduzione attività finanziarie	10.296,00	2.010.296,00	995.385,11	11.185,11	49,51%
Accensione prestiti	3.080.554,21	2.025.554,21	1.009.754,21	984.200,00	49,85%
Totale	22.181.403,21	16.378.741,04	7.421.071,79	4.822.465,22	45,31%

Tabella 41 - Entrate c/capitale: composizione percentuale

Descrizione	Accertamenti 2015	%	Accertamenti 2016	%
Entrate in conto capitale	6.868.601,25	84,70%	5.415.932,47	72,98%
Entrate da riduzione attività finanziarie	240.882,23	2,97%	995.385,11	13,41%
Accensione prestiti	1.000.000,00	12,33%	1.009.754,21	13,61%
Totale	8.109.483,48	100,00%	7.421.071,79	100,00%

Nella lettura degli schemi di bilancio come riformulati nell'ambito della armonizzazione contabile le fonti di entrata in c/capitale sono ora allocate distintamente al titolo 4^ "Entrate in c/capitale" e al nuovo titolo 5^ "Entrate da riduzione di attività finanziarie" oltre al titolo 6^ "Accensione di prestiti". Ulteriore componente delle risorse di autofinanziamento agli investimenti è l'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento degli investimenti per euro 6.380.351.

In relazione alle varie fonti di finanziamento, si riporta il seguente quadro di sintesi:

Tabella 42 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse

Risorse	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti
Avanzo vincolato ad interventi di ricostruzione post sisma	0,00	1.571.851,54	1.571.851,54
Avanzo vincolato alla parte investimenti	1.928.400,00	2.289.947,16	2.289.947,16
Avanzo di bilancio di parte corrente destinato a investimenti	0,00	2.518.552,57	2.518.552,57
Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati beni mobili)	3.120.096,00	1.413.957,61	410.551,34
Proventi da gestione aree sosta e canoni cimiteriali	295.000,00	295.000,00	289.254,56
Risorse di parte corrente destinate al finanz. degli investimenti	0,00	62.721,98	62.721,98
Entrate da riduzioni attività finanziarie	10.296,00	2.010.296,00	995.385,11
Proventi concessioni edilizie	2.111.000,00	3.084.000,00	2.921.534,86
Mutui passivi a carico Ente	3.080.554,21	2.025.554,21	1.009.754,21
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Contributi da enti pubblici e privati	6.686.285,00	4.985.734,59	1.810.411,63
Contributi regione per danni sisma 2012	6.850.172,00	2.859.198,63	273.434,64
quota FPV di entrata a finanziamento impegni 2016	15.196.347,61	15.196.347,61	15.196.347,61
TOTALE RISORSE A FRONTE DI SPESA DEL TITOLO 2	39.278.150,82	38.313.161,90	29.349.747,21

Il totale delle risorse della tabella comprende anche la quota di Fondo Pluriennale di entrata destinato a finanziare gli impegni riaccertati.

Tabella 43 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse, composizione percentuale

Risorse	Accertamenti 2015	2015	Accertamenti 2016	2016
Avanzo vincolato ad interventi di ricostruzione post sisma	219.621,76	0,69%	1.571.851,54	5,36%
Avanzo vincolato alla parte investimenti	4.387.434,50	13,71%	2.289.947,16	7,80%
Avanzo di bilancio di parte corrente destinato a investimenti	1.581.400,00	4,94%	2.518.552,57	8,58%
Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati beni mobili)	113.216,38	0,35%	410.551,34	1,40%
Proventi da gestione aree sosta e canoni cimiteriali	310.724,07	0,97%	289.254,56	0,99%
Risorse di parte corrente destinate al finanziamento degli investimenti	0,00	0,00%	62.721,98	0,21%
Entrate da riduzioni attività finanziarie	240.882,23	0,75%	995.385,11	3,39%
Proventi concessioni edilizie	1.703.150,00	5,32%	2.921.534,86	9,95%
Mutui passivi a carico Ente	1.000.000,00	3,12%	1.009.754,21	3,44%
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Contributi da enti pubblici e privati	1.814.714,21	5,67%	1.810.411,63	6,17%
Contributi regione per danni sisma 2012	3.237.520,66	10,11%	273.434,64	0,93%
Quota FPV di entrata a finanziamento impegni 2016	17.402.796,46	54,36%	15.196.347,61	51,78%
TOTALE RISORSE A FRONTE DI SPESA DEL TITOLO 2	32.011.460,27	100,00%	29.349.747,21	100,00%

L'aggregato delle fonti di finanziamento può' sintetizzarsi in tre macro categorie:

- MEZZI PROPRI
- FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI
- RICORSO AL CREDITO

L'incidenza nell'esercizio 2016 delle **entrate da MEZZI PROPRI** (avanzo, alienazioni patrimoniali, proventi di parte corrente, entrate da riduzioni di attività finanziarie e proventi da concessioni edilizie) sul volume complessivo delle risorse per il finanziamento degli investimenti si attesta in termini percentuali al 37,68 %.

In termini assoluti il volume di entrate proprie effettive è di euro 11.059.799,12 ed è determinato dalle seguenti principali voci:

1. avanzo applicato agli investimenti che incide per euro 6.380.351;
2. proventi delle concessioni edilizie per euro 2.921.534,86 interamente destinati al finanziamento di spese per investimenti, in particolare per la manutenzione straordinaria.

In precedenti esercizi quota parte degli oneri era stata anche destinata a finanziare spese di carattere ordinario, ma già dal 2013 la scelta è stata di destinare interamente i proventi al finanziamento di investimenti.

Di seguito in dettaglio l'andamento delle riscossioni dei proventi delle concessioni edilizie con un raffronto storico con gli anni precedenti, e la consistenza delle richieste di restituzione.

Tabella 44 - Permessi di costruire, accertamenti e oneri restituzioni

Permessi di costruire	2013	2014	2015	2016
accertamenti	2.738.854,00	1.921.487,00	1.703.150,00	2.921.534,86
oneri restituzioni	173.276,00	65.549,00	13.732,00	180.000,00

La tabella evidenzia il sensibile incremento degli accertamenti dei proventi delle concessioni edilizie, che nel 2016 registrano il livello massimo degli ultimi 4 anni.

Per quanto riguarda le alienazioni di beni patrimoniali, il programma dismissioni è stato ridotto in corso d'esercizio con la manovra di assestamento e le entrate stralciate sono state contestualmente sostituite dall'applicazione di avanzo.

L'aggregato **CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE** che incide complessivamente per il 7,10% sul totale delle risorse, è riferito principalmente a trasferimenti regionali finalizzati agli eventi sismici, ad interventi per la manutenzione straordinaria di edifici scolastici e sociali. Si segnalano in particolare il contributo di euro 431.433 dalla Croce Rossa italiana per la realizzazione del Care Residence, il contributo di Euro 344.000 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per la realizzazione del C.P.I.A e del Polo della Creatività e il contributo di Euro 910.000 (Decreto mutui Bei) per la realizzazione del progetto di valorizzazione di Castelvecchio.

L'ente ha inoltre fatto **RICORSO ALL'INDEBITAMENTO** per finanziare interventi relativi alla manutenzione straordinaria delle infrastrutture viarie per un importo pari ad Euro 984.200. (La differenza tra l'importo del mutuo contratto e il titolo 6 è un effetto del riaccertamento straordinario dei residui dovuto alla re imputazione di entrate finanziate da mutui cassa depositi e prestiti per euro 25.554,21 esigibili nel 2016).

5.7. La spesa per gli investimenti

Le spese per INVESTIMENTI nella nuova struttura di bilancio "armonizzato" sono costituite dal titolo 2^ spese per investimenti, e dal titolo 3^ spesa per "incremento attività finanziarie".

Tabella 45 - Spesa in c/capitale, confronto pluriennale

TITOLO 2° E 3°	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% impegni / previsioni
investimenti anno 2013	32.679.733	5.119.855	37.799.588	22.314.033	59,03%
investimenti anno 2014	27.415.563	280.630	27.696.193	4.539.173	16,39%
investimenti anno 2015*	24.266.020	21.691.488	45.957.508	21.927.984	47,71%
investimenti anno 2016*	30.307.610	8.989.751	39.297.362	25.161.051	64,03%

dal 2015 comprensivo del riaccertamento impegni di esercizi precedenti e Fondo Pluriennale Vincolato.

Si evidenzia che la maggiore causa dello scostamento delle somme impegnate rispetto agli stanziamenti, e fra gli esercizi, è conseguenza dei principi contabili introdotti dalla armonizzazione contabile. Per quanto riguarda il volume della spesa per investimenti la comparazione fra i vari esercizi è condizionata dall'applicazione dei nuovi principi e meccanismi di cui all'armonizzazione contabile art. 36 del DLGS.118/2011 e dal DPCM 28/12/2011.

Rispetto alla previsione iniziale per il 2016, le variazioni apportate in corso di esercizio e in assestamento sono dovute in parte alla rimodulazione sull'esercizio 2017-2018 di alcuni interventi

originariamente previsti sul 2016 (principalmente alcuni lavori del Piano Sisma) e in parte dal riaccertamento ordinario in base al criterio dell' esigibilità della spesa derivante appunto dall' applicazione del nuovo concetto di competenza finanziaria potenziata.

Si sottolinea che con la competenza “potenziata” incide in misura assai significativa per la parte investimenti il meccanismo del “riaccertamento” e del Fondo Pluriennale, attuato già dal 2015, con il riaccertamento straordinario dei residui. Tale principio prevede infatti l'imputazione delle spese negli esercizi in cui le obbligazioni vengono a scadenza e non in quello in cui sorgono.

Applicando tale principio sono stati approvati impegni esigibili nell'anno 2016 per Euro 7.603.317 mentre ammonta a complessivi euro 16.573.534 il volume degli impegni di spesa per investimenti che sono stati stralciati dall'esercizio – in parte su interventi finanziati con risorse 2016 e in parte con risorse di anni precedenti e già oggetto di reimputazione – per essere reimputati agli esercizi 2017-2019 tramite il meccanismo del Fondo Pluriennale vincolato.

A prescindere dall'anno di contabilizzazione degli impegni di spesa, si indicano le principali spese per investimenti attivate nel corso del 2016 (importo superiore a 50.000 Euro):

Tabella 46 - Principali spese ed interventi attivati nell'anno

INVESTIMENTI	IMPORTO
PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE DI CASTELVECCHIO	2.000.000
REALIZZAZIONE POLO DELLA CREATIVITA'	1.200.000
CONTRIBUTO PER CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE NUOVO IMPIANTO NATATORIO	1.098.900
MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE VIARIE	1.000.000
RIPRISTINO DANNI SISMA CIRCOLO LA FONTANA	900.000
CONTRIBUTO AL CARPI FC PER RISTRUTTURAZIONE STADIO	701.500
RIFACIMENTO FOGNARIO DI VIA LAMA PROGETTO LIFE RINASCER (SPESE PER ESPROPRI)	400.000
ACQUISTO DI IMMOBILE DA DESTINARE A POLO DELLA CREATIVITA'	356.780
ILLUMINAZIONE E ARREDO URBANO PIAZZA MARTIRI	250.000
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI VINCOLATI E DEL CENTRO STORICO	226.824
RIPRISTINO DANNI SISMA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA	225.000
RIPRISTINO DANNI SISMA PALAZZINA UFFICI AIMAG	225.000
INCARCIO DI PROGETTAZIONE CARE RESIDENCE	208.464
ROTATORIA DI VIA GUASTALLA -VIA DELL'INDUSTRIA -COMPLETAMENTO	200.000
RESTITUZIONI CONCESSIONI EDILIZIE	180.000
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDI E VERDE PUBBLICO	159.023
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	158.788
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI DIVERSI	154.131
SISTEMAZIONE AREA ESTERNA FABBRICATO DI VIA NUOVA PONENTE	150.000
TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA PER LAVORI DI ADEGUAMENTO NEL PALAZZETTO DELLO SPORT	120.000

INVESTIMENTI	IMPORTO
TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE PER PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE SCOLASTICA	520.000
RIPRISTINO DANNI SISMA IMPIANTO SPORTIVO MOTOCROSS	103.509
RIPRISTINO DANNI SISMA SCUOLA MATERNA DI QUARTIROLO	96.250
ARREDI PRETURA	90.000
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	78.235
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANILE COMUNALE	68.527
RIPRISTINO DANNI SISMA ZONA SPORTIVA FOSSOLI	64.945
LAVORI DI SOMMA URGENZA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO	62.722
REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL PROGRAMMA DI RECUPERO DEGLI IMMOBILI ERP	61.111

6. Indebitamento e gestione del debito

6.1. Indebitamento e gestione del debito

Nel 2016 è stato contratto un Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per complessivi euro 984.200, a fronte di una quota capitale pagata nell'anno di 3.574.041 €, e ciò ha consentito una riduzione dell'indebitamento su base annua dell'11% circa.

Positiva è anche l'evoluzione del debito residuo per abitante, che passa dai 346,50 euro di fine 2015 ai 322,65 euro di fine 2016.

6.2. Evoluzione del debito

Tabella 47 - Evoluzione dell'indebitamento

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Residuo debito	33.777.231	30.500.202	27.074.468	24.497.454
Nuovi prestiti			1.000.000	984.200
Prestiti rimborsati	- 3.277.029	- 3.425.735	-3.577.014	- 3574.041
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni +/-				
Totale Fine anno	30.500.202	27.074.468	24.497.454	21.907.613

Tabella 48 - Evoluzione dell'indebitamento consolidato con l'Unione

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Residuo debito	42.476.466	38.809.498	34.983.157	31.994.436
Nuovi prestiti			1.000.000	984.200
Prestiti rimborsati	-3.277.09	-3.425.735	-3.577.014	-3.574.041
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni +/-				
UNIONE nuovi prestiti (*)				
UNIONE prestiti rimborsati (**)	-289.939	-400.606	-411.707	-423.109
Totale Fine anno con Unione	38.809.497	34.983.157	31.994.436	28.981.486

Tabella 49 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Oneri Finanziari	613.665	521.653	381.645	444.369
Quota Capitale	3.277.029	3.425.735	3.577.014	3.574.041
Totale Fine anno	3.890.694	3.947.388	3.958.659	4.018.410

Tabella 50 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale consolidato con l'Unione

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Oneri Finanziari	613.665	521.653	381.645	444.369
Quota Capitale	3.277.029	3.425.735	3.577.014	3.574.041
UNIONE Carpi Oneri Finanziari (*)	84.589	82.371	59.467	40.535
UNIONE Carpi Quota Capitale (*)	389.939	404.606	411.707	423.109
Totale Fine anno con Unione	4.365.222	4.434.364	4.429.833	4.482.054

Tabella 51 - Rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Oneri Finanziari	613.655	521.653	381.645	444.369
Fideiussioni	27.309	20.852	19.475	12.295
Totale	640.974	542.505	401.120	456.664
Oneri Finanziari Unione	84.589	82.371	59.467	40.535
Totale con Unione	725.564	624.876	460.587	497.200

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Entrate Correnti	48.287.395	59.767.716	66.020.789	62.236.568,90
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Limite di indebitamento comune	1,327 %	0,908 %	0,608%	0,734%
Limite di indebitamento con Unione	1,503 %	1,046 %	0,698%	0,799%

La capacità di indebitamento dell'ente, consolidando il debito con l'Unione, mostra un valore pari allo 0,799 %, notevolmente inferiore al limite del 10 % valido per il 2016 ai sensi dell'art. 204 del TUEL .

7. La gestione residui

Per illustrare l'andamento dei risultati della gestione dei residui si fornisce il quadro di confronto dei residui attivi e passivi al 31/12 degli ultimi due anni.

Tabella 52 - Residui attivi e passivi da riportare (c/residui al 31/12)

Descrizione	2015	2016	Variaz. %	Differenza
Residui attivi da riportare in c/residui				
TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.489.768,22	3.517.157,84	136,09%	2.027.389,62
TIT. II: Trasferimenti correnti	10.595,29	48.650,04	359,17%	38.054,75
TIT. III: Entrate extratributarie	115.058,02	304.624,64	164,76%	189.566,62
TIT. IV: Entrate in conto capitale	0,00	3.405.360,94	0,00%	3.405.360,94
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	12.003,79	0,00%	12.003,79
TIT. VI: Accensione prestiti	0,00	1.000.000,00	0,00%	1.000.000,00
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	67.511,65	1.455,44	-97,84%	-66.056,21
TOTALE RESIDUI ATTIVI	1.682.933,18	8.289.252,69	392,55%	6.606.319,51
Residui passivi da riportare in c/residui				
TIT. I: Spese correnti	577.489,20	608.345,83	5,34%	30.856,63
TIT. II: Spese in c/capitale	227.817,76	191.058,18	-16,14%	-36.759,58
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. IV: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	218.700,98	204.828,61	-6,34%	-13.872,37
TOTALE RESIDUI PASSIVI	1.024.007,94	1.004.232,62	-1,93%	-19.775,32

Tabella 53 - Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza al 31/12)

Descrizione	2015	2016	Variaz. %	Differenza
Residui attivi da riportare dalla competenza				
TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.710.537,55	5.421.604,93	-29,69%	-2.288.932,62
TIT. II: Trasferimenti correnti	866.024,32	443.393,35	-48,80%	-422.630,97
TIT. III: Entrate extratributarie	2.177.930,48	1.734.505,03	-20,36%	-443.425,45
TIT. IV: Entrate in conto capitale	4.817.437,98	1.588.852,36	-67,02%	-3.228.585,62
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	18.003,79	984.200,00	5366,63%	966.196,21
TIT. VI: Accensione prestiti	1.000.000,00	25.554,21	-97,44%	-974.445,79
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.714.178,76	565.405,72	-79,17%	-2.148.773,04
TOTALE RESIDUI ATTIVI	19.304.112,88	10.763.515,60	-44,24%	-8.540.597,28
Residui passivi da riportare dalla competenza				
TIT. I: Spese correnti	11.595.558,39	8.738.873,08	-24,64%	-2.856.685,31
TIT. II: Spese in c/capitale	1.231.772,24	2.525.575,56	105,04%	1.293.803,32
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. IV: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	2.910.526,28	297.192,98	-89,79%	-2.613.333,30
TOTALE RESIDUI PASSIVI	15.737.856,91	11.561.641,62	-26,54%	-4.176.215,29

I residui da riportare al successivo esercizio assommano complessivamente a 19.052.768,29 euro per la parte entrata e a 12.565.874,24 euro per la parte spesa. Oltre ai residui 2015 e precedenti, la revisione è stata posta in essere anche per gli impegni e gli accertamenti 2016.

Si ricorda che, per garantire la corrispondenza dei dati ai fini degli equilibri di bilancio, la reimputazione prevede la costituzione in entrata, nell'esercizio successivo all'operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate agli esercizi futuri o che si prevede di assumere e imputare agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni e accertamenti eliminati.

Si è pertanto provveduto ad un'accurata analisi di tutti i residui attivi e passivi correnti e di conto capitale al 31/12/2016, per valutare:

- il titolo al mantenimento delle somme in bilancio; in assenza del titolo al mantenimento dell'obbligazione, le somme contribuiscono a determinare l'avanzo di amministrazione, in c/competenza o in c/residui
- l'esigibilità, e la connessa imputazione nelle annualità corrispondenti alle scadenze delle obbligazioni

La tabella seguente analizza i crediti/debiti mantenuti a bilancio per anzianità.

Tabella 54 - Residui attivi e passivi da riportare per anno di provenienza suddivisi per titoli (al 31/12)

	RESIDUI	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale	
RESIDUI ATTIVI	TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			470.452,30	711.468,96	2.335.146,58	5.421.604,93	8.938.672,77	
	TIT. II: Trasferimenti correnti			2.665,29	7.930,00	38.054,75	443.393,35	492.043,39	
	TIT. III: Entrate extratributarie			44.499,72	57.424,10	202.700,82	1.734.505,03	2.039.129,67	
	TIT. IV Entrate in conto capitale					3.405.360,94	1.588.852,36	4.994.213,30	
	TIT. V Entrate da riduzione di attività finanziarie					12.003,79	984.200,00	996.203,79	
	TIT. VI Accensione prestiti					1.000.000,00	25.554,21	1.025.554,21	
	TIT. VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	TIT. IX Entrate per conto terzi e partite di giro				625,70	90,59	739,15	565.405,72	566.861,16
	TOTALE RESIDUI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	518.243,01	776.913,65	6.994.006,03	10.763.515,60	19.052.678,29

	RESIDUI	Esercizi Precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
RESIDUI PASSIVI	Tit. I Spese correnti	28.524,77	50.627,91	84.781,22	200.943,18	243.468,75	8.738.873,08	9.347.218,91
	Tit. II Spese in conto capitale	87260,44	475,8	103.321,94			2.525.575,56	2.716.633,74
	Tit. III Spese per incremento attività finanziarie						0,00	0,00
	Tit. III Rimborso prestiti						0,00	0,00
	Tit. IV Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						0,00	0,00
	TIT. VII Spese per conto terzi e partite di giro	183543,9	890	1.160,00	16.441,74	2.792,97	297.192,98	502.021,59
	TOTALE RESIDUI PASSIVI	299.329,11	51.993,71	189.263,16	217.384,92	246.261,72	11.561.641,62	12.565.874,24

L'incremento dei crediti di parte corrente è bilanciato dal contestuale incremento di apposito Fondo Crediti di dubbia esigibilità e dovuto ai nuovi principi contabili che prevedono la registrazione delle entrate al lordo delle possibili quote di inesigibilità e non più solo nel momento della loro riscossione.

8. La tempestività dei pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Indicatore **Annuale di Tempestività dei Pagamenti**, previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, elaborato secondo le indicazioni fornite dal D.P.C.M. 22/09/2014 e dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 3/2015, e pubblicato, ai sensi di quanto prescritto dalla citata normativa, sul sito internet del Comune, testimonia il rispetto della scadenza dei tempi di pagamento.

Tabella 55 - Indicatore tempestività dei pagamenti

PERIODO	NUMERO PAGAMENTI	TOTALE PAGATO NEL PERIODO	IMPORTI FATTURE PAGATE per GIORNI DI RITARDO	INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
ANNO 2014	5931	20.934.350,07	-7.008.409,01	-0,33
ANNO 2015 1° TRIM	1466	1.994.867,72	-5.935.581,53	-2,98
ANNO 2015 2° TRIM	1239	5.662.342,98	33.305.032,71	5,88
ANNO 2015 3° TRIM	1193	6.023.727,25	-29.474.008,49	-4,89
ANNO 2015 4° TRIM	1501	8.277.682,23	-13.522.538,63	-1,63
ANNO 2015	5399	21.958.620,18	-15.627.095,94	-0,71
ANNO 2016 1° TRIM	2159	3.701.363,67	-21.462.406,31	-5,80
ANNO 2016 2° TRIM	1369	5.996.729,34	-16.568.625,72	-2,76
ANNO 2016 3° TRIM	1349	3.267.696,74	-687.322,46	-0,21
ANNO 2016 4° TRIM	1248	2.976.963,81	-10.619.487,58	-3,57
ANNO 2016	6123	15.942.753,56	-49.358.955,50	-3,10

L'indicatore esprime il ritardo medio di pagamento in giorni, ponderato in base all'importo delle fatture.
Un indicatore negativo indica che i pagamenti sono mediamente effettuati prima della scadenza.

A riguardo è rilasciata apposita attestazione ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014.

9. Pareggio di bilancio

La disciplina per la partecipazione dei Comuni ai vincoli di finanza pubblica contiene per l'anno 2016 importanti elementi di novità, con il superamento dell'ormai conosciuto sistema del patto di stabilità, con il cosiddetto "pareggio di bilancio" introdotto dalla legge 243/2012.

Per l'anno 2016 la legge di stabilità ha previsto che gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di sola competenza, tra le entrate finali (tutte le entrate ad esclusione delle partite di giro, delle entrate da indebitamento e dell'avanzo di amministrazione) e le spese finali (tutte le spese ad esclusione delle partite di giro e delle spese per rimborso di prestiti).

Nel 2016, ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio, è stato considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Per il calcolo del pareggio di bilancio l'Ente ha beneficiato nel 2016 della restituzione di spazi finanziari ceduti negli anni precedenti attraverso il patto regionale orizzontale.

Sempre nel 2016 il Comune di Carpi ha ceduto ulteriori spazi nell'ambito del patto regionale orizzontale per un importo di € 3.171.000,00 e beneficerà negli esercizi 2017 e 2018 della restituzione dei suddetti spazi.

Con delibera n. 597 del 28 aprile 2016 la Regione ha inoltre assegnato al nostro ente spazi patto pari a € 2.916.974,00 per le spese per il sisma finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016.

Inoltre con decreto del Consiglio dei Ministri del 27 aprile 2016 sono stati assegnati spazi finanziari destinati ad interventi di edilizia scolastica, di cui all'art. 1, comma 713, della Legge di stabilità 2016, per complessivi euro 1.205.913,62.

Nella tabella seguente si riporta la dimostrazione del rispetto del saldo.

Tabella 56- Pareggio di bilancio, saldo obiettivo

<i>Importi in migliaia di euro</i>		
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	1.043
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	13.597
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	59.383
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	65.133
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	8.890
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	-79
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	-79
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	8.969
Sulla base delle predette risultanze si certifica che:		
<input checked="" type="checkbox"/>	il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato	
<input type="checkbox"/>	il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON È STATO RISPETTATO	

10. Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'articolo 242 del Testo Unico degli Enti Locali, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012, al comma 1 prevede che siano da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, da allegare al rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il Ministero dell'Interno ha emanato il decreto 18 febbraio 2013 con cui individua i parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2013-2015, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 242, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, così come modificato dal Decreto Legge n. 174 del 2012. Tale decreto prevede che i predetti parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014. Il decreto conferma in linea generale, l'impianto dei parametri già previsti dal decreto 24 settembre 2009 per il triennio precedente con alcune modifiche rese necessarie sia dalle variazioni normative intervenute, sia per definire con maggiore dettaglio la struttura dei parametri stessi. Perché l'ente possa essere considerato strutturalmente deficitario occorre che almeno la metà di questi parametri siano oltre il limite fissato dal decreto. Il nostro ente non supera nessuno di questi parametri.

Tabella 57 - Parametri deficitarietà strutturale

TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETÀ (Decreto Ministero dell'Interno del 18/02/2013 per il triennio 2013-2015)		2013	2014	2015	2016	VALORE LIMITE DI LEGGE	
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti.	0,61%	0,00%	0,00%	0,00%	< 5%	
2)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	26,94%	15,81%	19,04%	16,48%	< 65%	
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	0,89%	2,34%	3,16%	11,03%	< 65%	
4)	Residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.	37,22%	30,48%	21,14%	20,60%	< 40%	
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEL.	0	0	0	0	< 0,5%	
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore: al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti; al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti; al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti.	29,29%	29,63%	27,58%	33,97%	< 38%	
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione rispetto alle entrate correnti superiore: 150% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo. 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo.	58,78%	56,21%	49,15%	54,71%	< 150% < 120%	
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	2,20%	NEGATIVO perché l'indice non è superato negli ultimi tre esercizi	0,00%	0,00%	0,00%	< 1%
9)	Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	< 5%	
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	1,42%	0,94%	3,41%	0,46%	< 5%	

11. Enti e organismi strumentali e società partecipate

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute dal Comune di Carpi:

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2015)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2015)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2015)	DURATA	Sito web società
Società partecipata	AIMAG SPA	Multiutility, attiva nei settori energetico e gas, idrico e dei rifiuti	20,47%	13.835.051	13.835.051,00	67.577.681,00	8.867.476,00	137.078.655,00	31/12/2050	https://www.aimag.it/
Società partecipata	SETA S.P.A	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza	2,358%	1.178.869	282.928,56	11.997.659,00	5.328.615,00	14.963.192,00	31/12/2050	http://www.setaweb.it/
Società partecipata	AMO SPA agenzia per la mobilità e il TPL	Regolazione e monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Modena	9,6071%	510.416	510.416,00	5.312.848,00	66.104,00	19.279.654,00	21/12/2032	http://www.amo.mo.it/
Società partecipata	ForModena soc. cons. a r.l.	Attività di formazione professionale	10,00%		77.468,40	774.684,00	(93.949,00)	531.088,00	31/12/2050	http://www.formodena.it/
Società partecipata	LEPIDA SPA	Realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività.	0,0016%	1	1.000,00	60.713.000,00	184.920,00	62.248.499,00	31/12/2050	http://www.lepida.it/
Consorzio	Consorzio Festival Filosofia	Organizzazione dell'evento "Festival della Filosofia"	14,29%		3.000,00	21.000,00	3.968,00	22.957,00	31/12/2030	http://www.festivalfilosofia.it/
Consorzio	Consorzio CON CARPI	Con Carpi è un consorzio di promozione del centro storico partecipato dal Comune di Carpi e dalle associazioni di categoria del commercio	16,66%		1.000,00	6.000,00	0,00	27.833,00	31/12/2050	Non dispone di sito internet-
Istituzione autonoma Legge 21/12/1999 n.508	Istituto Vecchi Tonelli Scuola Superiore Studi Musicali	Alta formazione musicale e relativa produzione musicale, ricerca scientifica in ambito musicale	33,33%		-	-	(9.065,63)	513.961,51	indeterminata	http://www.comune.modena.it/oraziovicchi
Fondazione	Fondazione Campo Fossoli	Fondazione senza scopo di lucro. Ha come obiettivi la diffusione della memoria storica mediante la conservazione, il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli, la progettazione e l'attivazione di iniziative a carattere divulgativo, didattico e scientifico.	98,75%		204.000,48	206.583,00	0,00	481.027,00	indeterminata	http://www.fondazionefossoli.org/it/

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2015)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2015)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2015)	DURATA	Sito web società
Fondazione	Fondazione Antonio Zamparo	Scopo della fondazione è quello, con fini esclusivamente culturali, di programmare ed organizzare un concorso a scadenza biennale per l'ottenimento di borse di studio riservate a studenti dell'Istituto "Vecchi - Tonelli " ed in particolare a quelli di strumenti ad arco, con specifica attenzione alla valorizzazione degli studenti della sede di Carpi.	100,00%		183.680,16	183.680,16	0,00	183.680,16	indeterminata	Non dispone di sito internet -
Azienda pubblica di servizi alla persona - ente pubblico non economico	Azienda Servizi alla Persona delle Terre d'Argine	Organizzazione ed erogazione di servizi residenziali e semiresidenziali rivolti agli anziani	67,25%		-	5.148.891,00	0,00	15.142.187,00	indeterminata	http://www.aspterrredargine.it
Azienda pubblica - ente pubblico economico	ACER (azienda pubblica)	Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).	8,05%		-	13.442.788,00	2.907,00	14.277.886,00	indeterminata	http://www.aziendacasamo.it /

Il Comune di Carpi inoltre aderisce all'Unione Terre d'Argine, costituita ai sensi dell'art. 32 del DLgs 267/2000 (TUEL), insieme ai Comuni di Campegalliano, Novi, Soliera; il bilancio è reperibile nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Unione Terre d'Argine: <http://www.terredargine.it/atti-pubblici/bilancio>.

Per quanto riguarda la determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica si rimanda al Documento Unico di Programmazione e alla relativa nota di aggiornamento. Informazioni di dettaglio sono presenti nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune di Carpi: <http://www.carpidiem.it/conoscere-carpi/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10524-altri-contenuti/bilanci-degli-enti-partecipati>

12. Debiti fuori bilancio

Ciascun responsabile di settore contestualmente all'atto di rideterminazione dei residui attivi e passivi ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2016.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Tabella 58 - Debiti fuori bilancio

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
1.450.000,00	0,00	0,00	0,00

13. Strumenti finanziari derivati: oneri e impegni derivanti

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

14. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e altri soggetti

Si riporta di seguito l'elenco delle garanzie fidejussorie rilasciate dal Comune di Carpi e tuttora in essere.

Tabella 59 - Fidejussioni, elenco

A favore di	Delibera di concessione	Oggetto	Motivazione	Inizio amm.to	Fine amm.to	Importo originario	Debito residuo al 31/12/16
Polisportiva D. Pietri srl	DC 234 / 2001	Fidejussione mutuo credito sportivo	Realizzazione palestre con spogliatoi e servizi nel centro sportivo su terreno comunale	2001	2017	1.007.091	46.943
Gruppo Sportivo Rinascita srl	DC 213 / 2001	Fidejussione mutuo credito sportivo	Ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento normativo del centro sportivo su terreno comunale in Budrione di Carpi	2005	2024	257.196	73.683
Gruppo sportivo Rinascita srl	DC 42 / 2007 + integrazione DC 115 / 2008 + DC n. 71/20016 di rinegoziazione mutui	Fidejussioni mutui Banca Popolare di Verona e Novara	Ristrutturazione ed ampliamento del centro sportivo su terreno comunale in Budrione di Carpi	2007	2027 su importo originario di euro 300.000; 2029 su importo originario di euro 100.000	400.000	229.796
Totale						1.664.287	350.422

15. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12 con indicazione dei proventi

Si rimanda alla documentazione pubblicata sul sito dell'ente: <http://www.carpidiem.it/conoscere-carpi/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10312-beni-immobili-e-gestione-patrimonio>

16. La gestione economico-patrimoniale

Si rimanda ad apposita sezione in appendice.

17. Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi

Si rimanda ad apposita sezione in appendice.

17.1. Schede DUP

Nell'apposita sezione in appendice, prima parte.

17.2. Riepilogo spese correnti e c/capitale per Programma e obiettivo strategico

Nell'apposita sezione in appendice, seconda parte.

APPENDICE

alla

Relazione sulla gestione 2016

COMUNE DI CARPI

Servizi a domanda individuale

N.1 BAGNI PUBBLICI					
	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016
SPESE - Spese varie di gestione	9.700,00	9.588,25	11.615,88	11.698,85	13.473,75
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	9.700,00	9.588,25	11.615,88	11.698,85	13.473,75
ENTRATE - Proventi diversi	620,86	749,51	708,15	850,65	822,10
Percentuale copertura delle spese:	6,40%	7,82%	6,10%	7,27%	6,10%

N. 2 PESA PUBBLICA					
	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016
SPESE – Spese varie di gestione	1.500,00	2.000,00	2.007,94	511,64	291,02
Oneri generali	516,00	516,00	516,00	516,00	516,00
Quota annuale ammortamento cespiti	1.050,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00
TOTALE SPESE	3.066,00	3.566,00	3.573,94	2.077,64	1.857,02
ENTRATE – Proventi diversi	321,88	257,37	781,30	619,90	69,60
Percentuale copertura delle spese:	10,50%	7,22%	21,86%	29,84%	3,75%

N. 3 ONORANZE FUNEBRI - TRASPORTO SALME E CREMAZIONI					
	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016
SPESE - Spese varie di gestione	392.822,27	237.965,27	264.376,83	250.981,29	220.587,11
Personale (*)	219.033,00	220.819,37	212.176,95	214.380,68	213.226,18
Oneri generali	134.300,00	134.300,00	134.300,00	124.300,00	110.000,00
Quota annuale ammortamento cespiti	51.650,00	45.000,00	45.000,00	40.000,00	35.000,00
TOTALE SPESE	797.805,27	638.084,64	655.853,78	629.661,97	578.813,29
(*) Comprende, dall'anno 2014, la spesa di servizi per somministrazione di lavoro a tempo determinato					

ENTRATE - Proventi diversi	980.362,05	715.819,90	691.919,77	634.703,42	589.188,73
Proventi da concessione impianto crematorio	0,00	73.237,98	72.261,19	84.962,74	89.040,20
TOTALE ENTRATE	980.362,05	789.057,88	764.180,96	719.666,16	678.228,93
Percentuale copertura delle spese:	122,88%	123,66%	116,52%	114,29%	117,18%

N. 4 CASA VACANZA BORGO VALSUGANA

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016
SPESE - Spese varie di gestione	46.300,00	59.199,07	51.459,60	37.976,26	52.290,05
Quota annuale ammortamento cespiti	17.200,00	17.200,00	17.200,00	17.200,00	17.200,00
TOTALE SPESE	63.500,00	76.399,07	68.659,60	55.176,26	69.490,05
ENTRATE - Rette e rimborsi	50.700,45	51.493,86	48.061,48	33.025,47	62.928,74
Percentuale copertura delle spese:	79,84%	67,40%	70,00%	59,85%	90,56%

Nel 2014 è stata pagata l'imu e tasi per l'immobile comunale in oggetto pari ad € 11.274,00

Nel 2015 il numero di giornate di utilizzo della struttura è passato da n. 70 (del 2014) a n. 45

N. 5 SALE CONFERENZE ED ESPOSITIVE

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016
SPESE - Spese varie di gestione	15.168,64	38.558,19	32.428,91	39.541,07	43.955,01
Personale (*)	16.446,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota annuale ammortamento cespiti	5.644,36	5.644,36	5.644,36	5.644,36	5.644,36
TOTALE SPESE	37.259,00	44.202,55	38.073,27	45.185,43	49.599,37
ENTRATE - Proventi diversi	9.722,65	18.866,11	23.859,50	19.516,28	21.687,87
Percentuale Copertura delle spese:	26,09%	42,68%	62,67%	43,19%	43,73%

(*) Personale custodia Sale Congressi via Peruzzi e Auditorium biblioteca Loria

A partire da giugno 2013 la conduzione della Sala Congressi Comunale è gestita in appalto dalla ditta EuroPromos, causa pensionamento dell'unico dipendente comunale addetto al servizio.

N. 6 TEATRO

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016
SPESE: - Spese varie gestione	495.743,34	766.785,41	1.260.943,73	594.092,27	874.633,49
Personale	233.972,00	239.450,00	246.713,15	228.584,42	268.094,68
Interessi passivi	-	13.203,84	10.029,46	6.645,40	9.509,84
Quota annuale ammortamento cespiti	4.440,00	4.440,00	4.440,00	4.440,00	4.400,00
TOTALE SPESE	734.155,34	1.023.879,25	1.522.126,34	833.762,09	1.156.638,01
ENTRATE: - Proventi spettacoli	70.967,81	277.607,10	384.510,93	362.077,55	382.905,31
- Fitti attivi	19.799,00	1.490,00	55.593,96	53.568,20	52.865,43
- Sponsorizzazioni e contributi	93.912,34	151.145,82	414.067,27	99.289,42	50.852,16
TOTALE ENTRATE	184.679,15	430.242,92	854.172,16	514.935,17	486.622,90
Percentuale copertura delle spese:	25,16%	42,02%	56,12%	61,76%	42,07%

Il Teatro Comunale di Carpi con il sisma del 20-29 maggio 2012 ha subito danni al tetto ed ha riaperto per la stagione teatrale 2013/2014.

L'interruzione della stagione teatrale 2012 - 2013 ha determinato una riduzione dell'entrata e nel contempo una riduzione della spesa compresi gli interessi passivi per la sospensione del pagamento delle rate dei mutui, ai sensi del DL 74 del 06/06/2012.

N. 7 MUSEO CIVICO (MUSEO DEL PALAZZO E MUSEO DELLA CITTÀ)

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016
SPESE - Spese varie di gestione	274.810,00	207.566,89	222.697,26	355.239,64	371.725,96
Personale	173.009,00	164.770,00	140.224,77	153.766,53	162.804,16
Interessi passivi	8.407,48	2.182,40	2.141,39	907,68	102,29
Quota annuale ammortamento cespiti	1.940,00	1.940,00	1.940,00	1.940,00	1.940,00
TOTALE SPESE	458.166,48	376.459,29	367.003,42	511.853,85	536.572,41
ENTRATE - Proventi diversi	6.637,99	8.696,44	9.265,10	10.039,40	19.180,80

- Sponsorizzazioni e contributi	42.881,82	-	-	129.660,00	133.759,99
TOTALE ENTRATE	49.519,81	8.696,44	9.265,10	139.699,40	152.940,79
Percentuale copertura delle spese:	10,81%	2,31%	2,52%	27,29%	28,50%

Il Museo con il sisma del 20 e 29 maggio 2012 è stato chiuso per inagibilità. Il Museo del Palazzo ha riaperto il 15/12/2012. Il Museo della Città ha riaperto il 01/03/2014. Nel 2015 la copertura delle spese raggiunge il 27,29% grazie alla sponsorizzazione della iniziativa "Carpi in mostra anni 2015-2016-2017"

N. 8 CENTRO GIOVANI

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016
SPESE - Spese varie di gestione	111.159,00	100.563,58	102.579,68	14.972,21	120.463,93
Attività finanziate da realizzare nell'anno successivo				71.500,00	0,00
Personale	66.814,00	34.480,00	9.854,56	12.753,18	12.194,96
TOTALE SPESE	177.973,00	135.043,58	112.434,24	99.225,39	132.658,89
ENTRATE - Proventi diversi	568,59	842,99	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti regionali e altri enti pubblici	75.159,00	64.134,10	73.500,00	71.500,00	0,00
Risorse di anni precedenti per attività da realizzare nell'anno	0,00	0,00	0,00	0,00	71.500,00
TOTALE ENTRATE	75.727,59	64.977,09	73.500,00	71.500,00	71.500,00
Percentuale copertura delle spese:	42,55%	48,12%	65,37%	72,06%	53,90%

N.9 PALESTRE COMUNALI (uso non scolastico)

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016
SPESE - Spese varie di gestione	324.571,35	336.913,55	374.665,70	384.664,43	411.076,66
Quota annuale ammortamento cespiti	507,00	507,00	507,00	507,00	507,00
Interessi passivi	0,00	7.601,73	5.748,30	3.772,44	1.666,07
TOTALE SPESE	325.078,35	345.022,28	380.921,00	388.943,87	413.249,73

ENTRATE - Proventi diversi	80.982,47	82.185,31	110.569,42	129.523,29	113.528,58
Percentuale copertura delle spese:	24,91%	23,82%	29,03%	33,30%	27,47%

Non sono stati pagati nel 2012 gli interessi per la sospensione del pagamento delle rate dei mutui, ai sensi del DL 74 del 06/06/2012.

Per le spese relative alle utenze, essendo un costo promiscuo, è stato considerato per il solo 30% (30% società sportive e 70% scuole).

N.10 MATRIMONI

	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	Cons. 2016
SPESE - Spese varie di gestione (comprende spese di custodia, personale, fiori e varie)	14.351,00	16.129,00	15.494,00	14.986,00	15.494,00
TOTALE SPESE	14.351,00	16.129,00	15.494,00	14.986,00	15.494,00
ENTRATE - Proventi diversi	6.905,03	13.305,65	12.733,14	11.183,00	13.418,00
Percentuale copertura delle spese:	48,12%	82,50%	82,18%	74,62%	86,60%

Nel 2012 l'inagibilità delle sale più prestigiose, in seguito agli eventi sismici del 20/29 maggio, ha determinato una diminuzione delle entrate.

COMUNE DI CARPI
Gestione Economico Patrimoniale
Anno 2016

NOTE ALLO STATO PATRIMONIALE INIZIALE ALL'1/01/2016

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Esso è unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, del d.lgs. 118/2011 ed è definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Gli schemi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono allegati al Rendiconto e sono di compilazione obbligatoria. Non prevedono più la compilazione del Prospetto di Conciliazione in quanto il rilevamento dei dati nella contabilità armonizzata è integrato e sono stati creati automatismi informatici che collegano le scritture in partita doppia con i movimenti della contabilità finanziaria, secondo regole proprie per entrambe le contabilità.

Il Piano dei conti è il perno attorno al quale ruotano la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale. Il Piano dei conti integrato si compone di:

- PIANO FINANZIARIO
- PIANO DEI CONTI ECONOMICO
- PIANO DEI CONTI PATRIMONIALE

Grazie al Piano dei conti integrato e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

I nuovi Conto economico e Stato patrimoniale differiscono da quelli ex Dpr n. 194/1996:

- per la necessaria corrispondenza degli stessi alle codifiche del Piano dei conti integrato (non esistente nell'impianto documentale bilancistico contabile ex d.lgs. n. 77/1995 e poi ex d.lgs. n. 267/2000)
- per la maggiore aderenza alla numerazione/codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale normata nel codice civile oltre che nel Dm 24/04/1995 (relativo al sistema di bilancio e contabile delle aziende speciali).

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

L'avvio della contabilità economico-patrimoniale armonizzata richiede l'elaborazione dello Stato Patrimoniale di apertura, ottenuto riclassificando l'ultimo Stato Patrimoniale/Conto del patrimonio, secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

In caso di rinvio dell'applicazione della contabilità economico patrimoniale al 2016, scelta effettuata dal Comune di Carpi, lo Stato Patrimoniale di apertura è riferito contabilmente al 1 gennaio 2016, e viene allegato al rendiconto 2016.

1) LO STATO PATRIMONIALE ALL'1 GENNAIO 2016

La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto legislativo n.118 del 2011.

A tale fine è stato necessario riclassificare le singole voci dell'inventario, i crediti, i debiti e le altre poste secondo le voci piano dei conti patrimoniale spingendosi fino al settimo livello, al quale devono lavorare le scritture di partita doppia.

La seconda attività è stata l'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

Si riportano di seguito:

1. lo Stato Patrimoniale al 31/12/2015 come da prospetti del D.P.R. n. 194/1996
2. una tabella che illustra lo Stato Patrimoniale al 01/01/2016 per ciascuna delle voci dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di valutazione e la differenza di valutazione positiva.

CONTO DEL PATRIMONIO 2015 (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			(+)	(-)	(+)	(-)	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	258.655,39	55.429,76	183.386,88	0,00	0,00	71.461,13	167.355,51
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	203.225,63						
Totale		55.429,76	183.386,88	0,00	0,00	71.461,13	167.355,51
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	123.220.328,64	84.904.481,00	1.435.684,44	0,00	0,00	2.670.283,59	83.669.881,85
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	38.315.847,64						40.986.131,23
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		13.038.141,41	124.278,91	0,00	0,00	0,00	13.162.420,32
3) Terreni (patrimonio disponibile)		1.319.298,43	0,00	0,00	0,00	0,00	1.319.298,43
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	94.197.174,54	52.635.935,11	1.122.969,98	0,00	0,00	2.957.736,28	50.801.168,81
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	41.561.239,43						44.518.975,71
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	11.951.247,18	5.974.684,84	214.694,94	0,00	0,00	1.922.821,39	4.266.558,39
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.976.562,34						7.899.383,73
6) Macchinari, attrezzature e impianti	21.681.178,75	217.508,95	62.913,31	0,00	0,00	210.359,97	70.062,29
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	21.463.689,80						
7) Attrezzature e sistemi informatici	1.189.823,00	7.529,01	0,00	0,00	0,00	3.857,79	3.671,22
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.182.293,99						
8) Automezzi e motomezzi	3.544.596,12	0,00	123.212,69	0,00	0,00	25.361,65	97.851,04
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.544.596,12						
9) Mobili e macchine d'ufficio	9.948.879,86	5.999,33	26.579,48	0,00	0,00	16.258,58	16.320,23
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	9.942.880,53						
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	694.288,19	128.603,91	0,00	0,00	0,00	0,00	128.603,91
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	565.684,28						
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	180.572,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	180.572,25						
12) Diritti reali su beni di terzi		1.610.177,07	0,00	0,00	0,00	0,00	1.610.177,07
13) Immobilizzazioni in corso		1.688.926,56	460.314,36	0,00	0,00	0,00	2.149.240,92
Totale		161.531.285,62	3.570.648,11	0,00	0,00	7.806.679,25	157.295.254,48

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			(+)	(-)	(+)	(-)	
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in							
	a) imprese controllate	11.561.634,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.561.634,00
	b) imprese collegate	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
	c) altre imprese	3.891.196,36	0,00	0,00	0,00	343.496,16	3.547.700,20
2) Crediti verso							
	a) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c) altre imprese	136.967,01	0,00	0,00	0,00	0,00	136.967,01
3) Titoli (inves. medio e lungo termine)							
	4) Crediti di dubbia esigibilita' (detratto il fondo svalutazione crediti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Crediti per depositi cauzionali	2.125.174,73	0,00	0,00	2.274.000,00	2.274.000,00	4.399.174,73
	Totale	2.125.174,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	15.609.797,37	0,00	0,00	2.274.000,00	2.617.496,16	15.266.301,21
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI							
		177.196.512,75	3.754.034,99	0,00	2.274.000,00	10.495.636,54	172.728.911,20
ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE							
	Totale	353.941,70	0,00	0,00	-9.413,36	0,00	344.528,34
	Totale	353.941,70	0,00	0,00	-9.413,36	0,00	344.528,34
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti							
2) Verso enti del sett. Pubblico allargato							
	a) Stato - correnti	5.544.564,20	52.918.355,27	50.297.613,70	0,00	2.192.940,00	5.972.365,77
	-capitale	500.627,87	914.560,17	1.415.188,04	0,00	0,00	0,00
	b) Regione - correnti	10.319,62	2.140,00	12.459,62	0,00	0,00	0,00
	-capitale	193.784,24	1.816.163,13	1.680.059,49	0,00	0,00	329.887,88
	Totale	3.270.043,36	4.758.681,46	3.371.191,05	0,00	0,00	4.657.533,77

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		(+)	(-)	(+)	(-)	
c) Altri - correnti	111.395,75	291.770,34	325.916,41	0,00	0,00	77.249,68
-capitale	438.676,58	216.813,41	520.418,79	0,00	0,00	135.071,20
3) Verso debitori diversi						
a) verso utenti di servizi pubblici	178.480,77	1.473.869,26	1.463.637,75	13.857,23	110.364,92	92.204,59
b) verso utenti di beni patrimoniali	1.119.126,46	4.490.323,74	4.280.374,75	0,00	0,00	1.329.075,45
c) verso altri - correnti	1.573.195,42	3.187.325,30	3.651.837,58	0,00	0,00	1.108.683,14
- capitale	23.999,97	1.777.750,00	1.776.916,99	0,00	0,00	24.832,98
d) da alienazioni patrimoniali	0,00	354.098,61	336.094,82	0,00	0,00	18.003,79
e) per somme corrisposte c/terzi	103.380,53	8.029.323,53	5.364.870,88	0,00	0,00	2.767.833,18
4) Crediti per IVA	13.857,23	0,00	0,00	29.304,92	13.857,23	29.304,92
5) Per depositi						
a) banche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti	25.554,26	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.025.554,26
Totale	13.107.006,26	81.231.174,22	74.496.579,87	43.162,15	2.317.162,15	17.567.600,61
<u>III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>						
1) Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<u>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>						
1) Fondo di cassa	30.697.076,77	70.656.382,62	73.413.037,29	0,00	236,41	27.940.185,69
2) Depositi bancari	603.122,58	0,00	0,00	236,41	0,00	603.358,99
Totale	31.300.199,35	70.656.382,62	73.413.037,29	236,41	236,41	28.543.544,68
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	44.761.147,31	151.887.556,84	147.909.617,16	33.985,20	2.317.398,56	46.455.673,63

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		(+)	(-)	(+)	(-)	
C) <u>RATEI E RISCOINTI</u>						
I) Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Riscconti attivi	38.039,28	0,00	0,00	24.390,22	38.039,28	24.390,22
TOTALE RATEI E RISCOINTI	38.039,28	0,00	0,00	24.390,22	38.039,28	24.390,22
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	221.995.699,34	155.641.591,83	147.909.617,16	2.332.375,42	12.851.074,38	219.208.975,05
CONTI D'ORDINE						
D) <u>OPERE DA REALIZZARE</u>	18.462.019,45	6.731.636,14	23.734.065,59	0,00	0,00	1.459.590,00
E) <u>BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI</u>	8.515.939,09	0,00	0,00	0,00	0,00	8.515.939,09
F) <u>BENI DI TERZI</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	26.977.958,54	6.731.636,14	23.734.065,59	0,00	0,00	9.975.529,09

CONTO DEL PATRIMONIO 2015 (PASSIVO)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		(+)	(-)	(+)	(-)	
A) PATRIMONIO NETTO						
I) Netto patrimoniale	96.645.380,15	0,00	0,00	4.462.656,37	0,00	101.108.036,52
II) Netto da beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	96.645.380,15	0,00	0,00	4.462.656,37	0,00	101.108.036,52
B) CONFERIMENTI						
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	36.005.868,41	5.052.234,87	5.116.464,26	0,00	3.570.423,93	32.371.215,09
II) Conferimenti da concessioni di edificare	41.005.517,50	1.703.150,00	41.836,16	0,00	0,00	42.666.831,34
TOTALE CONFERIMENTI	77.011.385,91	6.755.384,87	5.158.300,42	0,00	3.570.423,93	75.038.046,43
C) DEBITI						
I) Debiti di finanziamento						
1) per finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) per mutui e prestiti	2.918.578,79	1.000.000,00	1.175.221,65	0,00	0,00	2.743.357,14
3) per prestiti obbligazionari	24.155.889,12	0,00	2.401.792,72	0,00	0,00	21.754.096,40
4) per debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Debiti di funzionamento	17.610.564,82	57.591.044,10	63.028.561,33	0,00	0,00	12.173.047,59
III) Debiti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi	407.936,30	8.029.323,53	5.308.032,57	0,00	0,00	3.129.227,26
VI) Debiti verso						
1) imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) Altri debiti	3.237.996,35	0,00	0,00	0,00	0,00	3.237.996,35
TOTALE DEBITI	48.330.965,38	66.620.367,63	71.913.608,27	0,00	0,00	43.037.724,74
D) RATEI E RISCONTI						
I) Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) Risconti passivi	7.967,89	0,00	0,00	25.167,36	7.967,89	25.167,36
TOTALE RATEI E RISCONTI	7.967,89	0,00	0,00	25.167,36	7.967,89	25.167,36
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	221.995.699,33	73.375.752,50	77.071.908,69	4.487.823,73	3.578.391,82	219.208.975,05

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		(+)	(-)	(+)	(-)	
<u>CONTI D'ORDINE</u>						
E) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>	18.462.019,45	6.731.636,14	23.734.065,59	0,00	0,00	1.459.590,00
F) <u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u>	8.515.939,09	0,00	0,00	0,00	0,00	8.515.939,09
G) <u>BENI DI TERZI</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	26.977.958,54	6.731.636,14	23.734.065,59	0,00	0,00	9.975.529,09

CONTO DEL PATRIMONIO INIZIALE RICLASSIFICATO

Stato Patrimoniale iniziale - Attivo		Importi pre- rivalutazione	Differenze	Importi post- rivalutazione
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
B-I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	93.165,65	0,00	93.165,65
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	691,20	0,00	691,20
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
B-I-9	Altre	163.862,16	0,00	163.862,16
	Totale immobilizzazioni immateriali	257.719,01	0,00	257.719,01
B-II	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00
B-II-1	Beni demaniali	43.660.706,26	11.275.905,66	54.936.611,92
B-II-1-1.1	Terreni	15.242.982,19	11.308.369,72	26.551.351,91
B-II-1-1.2	Fabbricati	417.667,56	-32.464,06	385.203,50
B-II-1-1.3	Infrastrutture	28.000.056,51	0,00	28.000.056,51
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali	111.855.258,16	5.068.267,90	116.923.526,06
B-III-2-2.1	Terreni	14.538.666,55	20.943.256,11	35.481.922,66
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	94.831.034,29	-15.701.840,72	79.129.193,57
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	45.991,79	0,00	45.991,79
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	101.205,35	0,00	101.205,35
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.293,00	0,00	7.293,00
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	204.047,56	0,00	204.047,56
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	2.127.019,62	-173.147,49	1.953.872,13
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.688.926,56	0,00	1.688.926,56
	Totale immobilizzazioni materiali	157.204.890,98	16.344.173,56	173.549.064,54
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
B-IV-1	Partecipazioni in	15.129.334,20	0,00	15.129.334,20
B-IV-1-a	imprese controllate	13.835.051,00	0,00	13.835.051,00
B-IV-1-b	imprese partecipate	906.602,56	0,00	906.602,56
B-IV-1-c	Partecipazioni in altri soggetti	387.680,64	0,00	387.680,64
B-IV-2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00

Stato Patrimoniale iniziale - Attivo		Importi pre-rivalutazione	Differenze	Importi post-rivalutazione
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	0,00	0,00	0,00
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	15.129.334,20	0,00	15.129.334,20
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	172.591.944,19	16.344.173,56	188.936.117,75
	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
C-I	Rimanenze	344.528,34	0,00	344.528,34
	Totale	344.528,34	0,00	344.528,34
C-II	Crediti			
C-II-1	Crediti di natura tributaria	6.010.461,57	-23.892,50	5.986.569,07
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	5.407.703,04	-23.892,50	5.383.810,54
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	602.758,53	0,00	602.758,53
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.813.134,31	-136.967,01	5.676.167,30
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	5.396.160,49	0,00	5.396.160,49
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	136.967,01	-136.967,01	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	280.006,81	0,00	280.006,81
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	1.459.481,92	-1.662,05	1.457.819,87
C-II-4	Altri crediti	4.421.489,82	2.805,73	4.424.295,55
C-II-4-a	Verso l'erario	29.304,92	-26.446,92	2.858,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	56.388,09	0,00	56.388,09
C-II-4-c	Altri	4.335.796,81	29.252,65	4.365.049,46
	Totale crediti	17.704.567,62	-159.715,83	17.544.851,79
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
C-IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00
C-IV-1	Conto di tesoreria	28.543.544,68	0,00	28.543.544,68
C-IV-1-a	istituto tesoriere	28.543.544,68	0,00	28.543.544,68
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	28.543.544,68	0,00	28.543.544,68
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	46.592.640,64	-159.715,83	46.432.924,81
	D) RATEI E RISCONTI			
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	24.390,22	0,00	24.390,22
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	24.390,22	0,00	24.390,22
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	219.208.975,05	16.184.457,73	235.393.432,78

Stato Patrimoniale iniziale - Passivo		Importi pre-rivalutazione	Differenze	Importi post-rivalutazione
A) PATRIMONIO NETTO				
A-I	Fondo di dotazione	93.727.040,75	0,00	93.727.040,75
A-II	Riserve	51.903.905,63	17.756.682,08	69.660.587,71
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	7.380.995,77	0,00	7.380.995,77
A-II-b	da capitale	223.726,83	17.756.682,08	17.980.408,91
A-II-c	da permessi da costruire	44.299.183,03	0,00	44.299.183,03
A-III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		145.630.946,38	17.756.682,08	163.387.628,46
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
B-1	Per trattamento di quiescenza	0,00	6.182,00	6.182,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00	0,00
B-3	Altri	0,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00	206.182,00	206.182,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
TOTALE T.F.R.(C)		0,00	0,00	0,00
D) DEBITI				
D-1	Debiti da finanziamento	24.497.453,54	0,00	24.497.453,54
D-1-a	prestiti obbligazionari	21.754.096,26	0,00	21.754.096,26
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00
D-1-d	verso altri finanziatori	2.743.357,28	0,00	2.743.357,28
D-2	Debiti verso fornitori	6.265.694,42	1.459.590,00	7.725.284,42
D-3	Acconti	0,00	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.878.685,92	0,00	3.878.685,92
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	3.128.641,19	0,00	3.128.641,19
D-4-c	imprese controllate	3.000,00	0,00	3.000,00
D-4-d	imprese partecipate	198.657,96	0,00	198.657,96
D-4-e	altri soggetti	548.386,77	0,00	548.386,77
D-5	Altri debiti	8.395.890,86	-3.237.996,35	5.157.894,51
D-5-a	tributari	1.770.959,87	0,00	1.770.959,87
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.127.527,51	0,00	1.127.527,51
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
D-5-d	altri	5.497.403,48	-3.237.996,35	2.259.407,13
TOTALE DEBITI (D)		43.037.724,74	-1.778.406,35	41.259.318,39
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
E-I	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
E-II	Risconti passivi	30.540.303,93	0,00	30.540.303,93
E-II-1	Contributi agli investimenti	30.515.136,57	0,00	30.515.136,57
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	19.114.438,92	0,00	19.114.438,92
E-II-1-b	da altri soggetti	11.400.697,65	0,00	11.400.697,65
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	25.167,36	0,00	25.167,36
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		30.540.303,93	0,00	30.540.303,93
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		219.208.975,05	16.184.457,73	235.393.432,78

Stato Patrimoniale iniziale - Passivo	Importi pre-rivalutazione	Differenze	Importi post-rivalutazione
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	1.459.590,00	14.779.432,59	16.239.022,59
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	8.515.939,09	0,00	8.515.939,09
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	9.975.529,09	14.779.432,59	24.754.961,68

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, devono essere approvati dal Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, il legislatore ha ritenuto opportuno la riapprovazione dello stato patrimoniale da parte del Consiglio.

All'1.1.2016 sono state registrate in contabilità le prime scritture di apertura dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nello stato patrimoniale di chiusura del precedente esercizio. Le scritture immediatamente successive hanno riguardano la rilevazione delle differenze di valutazione che sono risultate positive con un conseguente incremento delle riserve di capitale.

Dopo la registrazione delle rettifiche di valutazione, si è proceduto alle scritture di "ripresa" delle rimanenze e dei risconti attivi e passivi registrati nell'esercizio precedente, a quello in corso appena iniziato e all'avvio delle scritture di esercizio, integrate alla contabilità finanziaria.

La riclassificazione e rivalutazione dello Stato Patrimoniale, redatto ai sensi del DPR 194/1996, nel nuovo schema e secondo i principi contabili allegati al D. Lgs. 118/2011 hanno comportato le principali seguenti modifiche:

ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali: come indicato dal Principio 4/3 i cespiti sono stati riclassificati secondo le voci del Piano dei Conti e conseguentemente è stata adeguata l'aliquota di ammortamento, con esclusione dall'ammortamento dei terreni e degli immobili storici. Tra le varie attività è stata scorporata l'area di pertinenza dei fabbricati applicando il parametro forfettario del 20% del valore di acquisizione e contabilizzata alla voce terreni ed effettuato il ricalcolo del piano di ammortamento con le nuove aliquote.
2. Immobilizzazioni finanziarie: per quanto riguarda la valorizzazione delle immobilizzazioni finanziarie, in coerenza con le precedenti annualità, si è utilizzato il metodo del costo di acquisto anziché quello del valore rapportato al patrimonio netto della partecipata risultante dall'ultimo bilancio disponibile in quanto consente di rappresentare il valore delle partecipazioni con criteri di maggiore prudenza.
3. Il nuovo stato patrimoniale non prevede la voce "crediti di dubbia esigibilità" nelle immobilizzazioni finanziarie nella quale erano rilevati i residui attivi stralciati dal conto del bilancio alla data del 31.12.2015; pertanto eventuali crediti stralciati saranno classificati in relazione alla specifica tipologia di credito del nuovo stato patrimoniale;

4. Crediti

- adeguato il Fondo Svalutazione Crediti ad un valore pari al Fondo Crediti di Dubbia esigibilità presente nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2015 pari ad euro 3.445.000,00. Il fondo svalutazione crediti è portato in detrazione dei crediti a cui si riferisce. Si riporta di seguito il dettaglio:

Fondi svalutazione crediti da tributi	3.227.182,00
Fondo svalutazione crediti verso utenti	217.818,00
Totale	3.445.000,00

PASSIVO

1. Scomposizione del Patrimonio Netto nelle nuove componenti costituite dal “fondo di dotazione” e dalle “riserve” al loro volta suddivise in
 - riserve gli utili derivanti da risultati economici degli ultimi due esercizi pari ad € 7.380.995,77;
 - riserve da permessi di costruire € 44.299.183,03 corrispondenti alla voce “conferimenti da concessioni a edificare” del vecchio stato patrimoniale;
 - riserve da capitale costituite da euro 223.726,83 derivanti da lasciti e donazioni vincolate a investimenti e riserve di rivalutazione per la differenza, per un totale complessivo di euro 17.980.408,91, derivate dalle attività di rivalutazione dello stato patrimoniale a seguito di applicazione del principio contabile della contabilità economico-patrimoniale;
 - fondo di dotazione € 93.727.040,75 calcolato per differenza tra attivo e passivo.
2. Fondi:
 - L'importo relativo agli accantonamenti a fondi per indennità di fine mandato e gli altri fondi per rischi e oneri corrispondenti a quote accantonate nel risultato di amministrazione sono stati iscritti tra i fondi del passivo dello stato patrimoniale per un ammontare di euro 206.182,00.
3. Debiti da finanziamento:
 - rettificato il valore dei debiti verso fornitori per la quota debiti del titolo II che nel vecchio stato patrimoniale erano iscritti tra i conti d'ordine (+1.459.590,00)
4. Risconti Passivi:
 - aumentata la voce Risconti Passivi di un importo di 30.515.136,57 corrispondenti alla parte di “conferimenti per trasferimenti di capitale” da utilizzare per la sterilizzazione dell'ammortamento dei beni finanziati da contributi pubblici e privati.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni del titolo II che erano inclusi nei conti d'ordine alla voce “opere da realizzare” sono stati spostati tra i debiti (€ 1.459.590,00) ed è stato inserito tra i conti d'ordine il valore del Fondo Pluriennale Vincolato relativo ad impegni su esercizi futuri pari ad euro 16.239.022,59.

Si segnala inoltre che, come previsto dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale, l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, potrà essere rivista fino al termine dell'esercizio 2017.

1) BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2016

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
A		0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
B-I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	65.838,16	93.165,65
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	691,20
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
B-I-9	Altre	138.446,78	163.862,16
	Totale immobilizzazioni immateriali	204.284,94	257.719,01
B-II	Immobilizzazioni materiali		
B-II-1	Beni demaniali	56.128.425,75	54.936.611,92
B-II-1-1.1	Terreni	26.710.212,22	26.551.351,91
B-II-1-1.2	Fabbricati	993.589,83	385.203,50
B-II-1-1.3	Infrastrutture	28.424.623,70	28.000.056,51
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali	116.759.345,30	116.923.526,06
B-III-2-2.1	Terreni	35.716.188,73	35.481.922,66
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	78.766.038,59	79.129.193,57
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	32.452,00	0,00
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	144.468,82	45.991,79
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	77.028,27	101.205,35
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	20.259,96	7.293,00
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	186.582,45	204.047,56
B-III-2-2.8	Infrastutture	0,00	0,00
B-III-2-2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	1.816.326,48	1.953.872,13
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	796.486,63	1.688.926,56
	Totale immobilizzazioni materiali	173.684.257,68	173.549.064,54
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie		
B-IV-1	Partecipazioni in	15.098.544,20	15.129.334,20
B-IV-1-a	imprese controllate	13.835.051,00	13.835.051,00
B-IV-1-b	imprese partecipate	875.812,56	906.602,56
B-IV-1-c	Partecipazioni in altri soggetti	387.680,64	387.680,64
B-IV-2	Crediti verso	0,00	0,00
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2016	31/12/2015
B-IV-2-d	altri soggetti	0,00	0,00
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	15.098.544,20	15.129.334,20
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	188.987.086,82	188.936.117,75
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
C-I	Rimanenze	331.999,53	344.528,34
	Totale	331.999,53	344.528,34
C-II	Crediti	0,00	0,00
C-II-1	Crediti di natura tributaria	4.213.735,27	5.986.569,07
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	2.767.673,27	5.383.810,54
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	1.446.062,00	602.758,53
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.410.663,79	5.676.167,30
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	5.001.726,82	5.396.160,49
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	408.936,97	280.006,81
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	1.097.343,03	1.457.819,87
C-II-4	Altri crediti	2.515.573,51	4.424.295,55
C-II-4-a	Verso l'erario	129.959,00	2.858,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	0,00	56.388,09
C-II-4-c	Altri	2.385.614,51	4.365.049,46
	Totale crediti	13.237.315,60	17.544.851,79
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
C-IV	Disponibilità liquide		0,00
C-IV-1	Conto di tesoreria	29.623.774,56	28.543.544,68
C-IV-1-a	istituto tesoriere	29.623.774,56	28.543.544,68
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	984.200,00	0,00
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	30.607.974,56	28.543.544,68
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	44.177.289,69	46.432.924,81
D) RATEI E RISCONTI			
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	24.390,22	24.390,22
	TOTALE RATEI R RISCONTI (D)	24.390,22	24.390,22
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	233.188.766,73	235.393.432,78

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO			
A-I	Fondo di dotazione	93.727.040,75	93.727.040,75
A-II	Riserve	72.582.122,57	69.660.587,71
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	7.380.995,77	7.380.995,77
A-II-b	da capitale	17.980.408,91	17.980.408,91
A-II-c	da permessi da costruire	47.220.717,89	44.299.183,03
A-III	Risultato economico dell'esercizio	2.672.129,10	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		168.981.292,42	163.387.628,46
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
B-1	Per trattamento di quiescenza	10.414,00	6.182,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00
B-3	Altri	300.000,00	200.000,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		310.414,00	206.182,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
TOTALE T.F.R.(C)		0,00	0,00
D) DEBITI			
D-1	Debiti da finanziamento	21.933.167,05	24.497.453,54
D-1-a	prestiti obbligazionari	19.265.132,02	21.754.096,26
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
D-1-d	verso altri finanziatori	2.668.035,03	2.743.357,28
D-2	Debiti verso fornitori	3.863.131,29	7.725.284,42
D-3	Acconti	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	6.003.069,71	3.878.685,92
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	4.941.609,73	3.128.641,19
D-4-c	imprese controllate	3.000,00	3.000,00
D-4-d	imprese partecipate	263.032,47	198.657,96
D-4-e	altri soggetti	795.427,51	548.386,77
D-5	Altri debiti	2.167.418,91	5.157.894,51
D-5-a	tributari	452.869,48	1.770.959,87
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.145.555,18	1.127.527,51
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
D-5-d	altri	568.994,25	2.259.407,13
TOTALE DEBITI (D)		33.966.786,96	41.259.318,39
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
E-I	Ratei passivi	0,00	0,00
E-II	Risconti passivi	29.930.273,35	30.540.303,93
E-II-1	Contributi agli investimenti	29.905.105,99	30.515.136,57
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	18.734.213,37	19.114.438,92
E-II-1-b	da altri soggetti	11.170.892,62	11.400.697,65
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	25.167,36	25.167,36
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		29.930.273,35	30.540.303,93
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		233.188.766,73	235.393.432,78

CONTI D'ORDINE

1) Impegni su esercizi futuri	17.368.033,11	16.239.022,59
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	8.515.939,09	8.515.939,09
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	25.883.972,20	24.754.961,68

NOTE SULLO STATO PATRIMONIALE**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI**

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che sono aggiornati annualmente e ammortizzati secondo le aliquote previste dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale. Il valore dei beni immobili acquisiti è incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle partecipazioni si rimanda a quanto scritto nelle note di commento allo stato patrimoniale iniziale.

Si riporta di seguito il prospetto dettagliato delle partecipazioni del Comune di Carpi e le variazioni intervenute nell'esercizio

NATURA DELLA PARTECIPAZIONE	CONSISTENZA 01/01/2016	variazioni	CONSISTENZA AL 31/12/2016	MOTIVI DELLE VARIAZIONI
	VALORE PARTECIPAZIONE		VALORE PARTECIPAZIONE	
Partecipazioni in imprese controllate				
AIMAG SPA	13.835.051,00		13.835.051,00	
Partecipazioni in altre imprese				
SETA S.P.A	282.928,56		282.928,56	
AMO SPA agenzia per la mobilità e il TPL	510.416,00		510.416,00	
ForModena soc. cons. a r.l.	77.468,00		77.468,00	
LEPIDA SPA	1.000,00		1.000,00	
Banca Popolare Etica	10.290,00	-10.290,00	0,00	alienazione
CITER soc. consort. A r.l. in liquidazione	20.000,00	-20.000,00	0,00	terminata liquidazione
Consorzio Festival Filosofia	3.000,00		3.000,00	
Consorzio CON CARPI	1.000,00		1.000,00	
Consorzio Energia Veneto (CEV)	500,00	-500,00	0,00	recesso dal consorzio
Totale partecipazioni in altre imprese	906.602,56	-30.790,00	875.812,56	
Partecipazioni in altri soggetti				
Fondazione Campo Fossoli	204.000,48		204.000,48	
Fondazione Antonio Zamparo	183.680,16		183.680,16	
totale	387.680,64		387.680,64	
TOTALE	15.129.334,20	-30.790,00	15.098.544,20	

CREDITI

Essi vengono rappresentati nel nuovo Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti. La conciliazione del Fondo Svalutazione Crediti con il FCDE della contabilità finanziaria è determinata come segue:

	Stato patrimoniale di apertura	Situazione al 31/12/2016
Residui attivi	20.989.851,79	18.198.527,29
Fondi svalutazione crediti da tributi	3.227.182,00	4.727.562,06
Fondo svalutazione crediti verso utenti	217.818,00	233.649,63
Totale Fondi	3.445.000,00	4.961.211,69
Totale crediti	17.544.851,79	13.237.315,60

Tra i crediti sono inseriti euro 129.959 relativi a crediti verso l'erario come da dichiarazione IVA.

RIMANENZE

Di seguito si riportano le consistenze iniziali e finali delle materie prime presenti in magazzino e la relativa variazione.

Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione
344.528,34	331.999,53	-12.528,81

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2016 corrispondono al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti.

PATRIMONIO NETTO

Nel passaggio tra 31/12/2015 e apertura dello stato patrimoniale iniziale il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili come riportato nelle note allo stato patrimoniale di apertura.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati imputati a riserva euro 2.921.534,86 relativi a permessi di costruire destinati a finanziare la spesa per investimenti.

FONDI RISCHI E ONERI

Sono accantonati i seguenti fondi:

Fondo per indennità di fine mandato	10.414,00
Fondo copertura perdite da società partecipate	40.000,00
Fondo rischi per contenziosi	160.000,00
Fondo passività potenziali	100.000,00
Totale	310.414,00

DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'Ente.

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale e corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti sono valutati secondo le norme del Codice Civile.

I Contributi agli investimenti, registrati tra i risconti passivi, rilevano gli accertamenti del Titolo IV dell'Entrata, Tipologie 200, evidenziando i conferimenti erogati dallo Stato, Regioni, Altri Enti del Settore Pubblico e privato. Per l'esercizio 2016 tale valore è stato diminuito delle quote di contributi imputate tra i ricavi del conto economico, destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni finanziati. Le quote imputate a conto economico sono di seguito rappresentate:

	Valore iscritto nello stato patrimoniale iniziale	Quota destinata a conto economico	Valore al 31/12/2016
Contributi agli investimenti da Ministeri	1.961.104,98	39.238,08	1.921.866,90
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	10.347.338,88	205.641,49	10.141.697,39
Contributi agli investimenti da Province	6.725.052,39	133.652,70	6.591.399,69
Contributi agli investimenti da Comuni	80.942,67	1.693,28	79.249,39
Contributi agli investimenti da Famiglie	114.275,59	2.271,10	112.004,49
Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	967.436,43	19.226,69	948.209,74
Contributi agli investimenti da altre Imprese	5.902.628,88	117.307,98	5.785.320,90
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	4.416.356,75	90.999,26	4.325.357,49
Totale	30.515.136,57	610.030,58	29.905.105,99

CONTO ECONOMICO**CONTO ECONOMICO****2016**

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
A-1	Proventi da tributi	26.535.570,79
A-2	Proventi da fondi perequativi	15.460.371,63
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	5.528.250,80
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	2.834.373,95
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	610.030,58
A-3-c	Quota agli investimenti	2.083.846,27
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.386.183,64
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.962.048,26
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	0,00
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.424.135,38
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	1.059.980,69
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		53.970.357,55
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	589.937,19
B-10	Prestazioni di servizi	8.472.365,48
B-11	Utilizzo beni di terzi	613.800,26
B-12	Trasferimenti e contributi	26.809.250,42
B-12-a	Trasferimenti correnti	24.498.492,12
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	523.377,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.787.381,30
B-13	Personale	8.659.959,96
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	5.548.044,30
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	53.434,07
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.494.610,23
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	0,00
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	12.528,81
B-16	Accantonamenti per rischi	0,00
B-17	Altri accantonamenti	1.620.443,69
B-18	Oneri diversi di gestione	805.771,90
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		53.132.102,01
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		838.255,54
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
C-19	Proventi da partecipazioni	1.132.675,63
C-19-a	da società controllate	1.132.675,63
C-19-b	da società partecipate	0,00
C-19-c	da altri soggetti	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	6.677,94
Totale proventi finanziari		1.139.353,57
Oneri finanziari		
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	444.368,89
C-21-a	Interessi passivi	444.368,89
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00

	Totale oneri finanziari	444.368,89
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	694.984,68
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
D-22	Rivalutazioni	0,00
D-23	Svalutazioni	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E-24	Proventi straordinari	
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.576.874,09
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	895,11
E-24-e	Altri proventi straordinari	0,00
	Totale proventi straordinari	2.577.769,20
E-25	Oneri straordinari	
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	735.763,96
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	180.000,00
	Totale oneri straordinari	915.763,96
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.662.005,24
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.195.245,46
26	Imposte	523.116,36
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.672.129,10

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare:

Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € 838.255,54 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

Nel Conto economico sono collocati in questa area.

Componenti positivi della gestione:

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la voce "quota annuale di contributi agli investimenti" (A3b) nella quale è conteggiata la quota annua dei contributi ricevuti da soggetti terzi a finanziamento di opere pubbliche che sono stati riscutati in quanto destinati a finanziare spese in conto capitale; la quota annua attribuita al 2016, calcolata sulla base della percentuale di ammortamento delle immobilizzazioni finanziate, è di € 610.030,58.

Nella voce "Quota agli investimenti" (A3c) sono invece contabilizzati i contributi agli investimenti ricevuti da altri soggetti e destinati a finanziare interventi di investimento la cui attuazione è in capo

ad altri soggetti che pertanto non vengono riscontati ma interamente attribuiti all'anno di rilevazione. Per l'anno 2016 tale voce ammonta a € 2.083.846,27.

Nei contributi agli investimenti (A3c), deve essere contabilizzato anche l'importo corrispondente agli oneri di urbanizzazione applicati alla spesa d'investimento, che per l'annualità 2016 è pari a zero.

Si precisa che, per la quota non corrispondente a costi contabilizzati nel conto economico, i contributi accertati sulla competenza dell'esercizio 2016 sono stati rilevati tra i risconti passivi, alla voce EIII1. I contributi accertati in esercizi precedenti, invece, risultano in parte compresi nel netto patrimoniale ed in parte nei risconti passivi.

Componenti negativi della gestione:

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa e rettificati in funzione dei risconti segnalati dalla contabilità analitica.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2016 le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, che non trovano riscontro nella contabilità finanziaria, ammontano ad € 5.548.044,30.

Nella voce altri accantonamenti sono inclusi l'incremento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità dal 2015 al 2016 per €1.516.211,69 ed altri fondi accantonati e vincolati inclusi nell'avanzo (indennità di fine mandato e passività potenziali).

Il risultato della gestione finanziaria, positivo per € 694.984,68, è composto tra le componenti positive dai dividendi di AIMAG per € 1.132.675,63 e da interessi attivi per 6 mila €; le componenti negative sono rappresentate dagli interessi passivi sui prestiti per € 444.689,89.

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni) risulta anch'esso positivo per € 1.662.005,24 derivando da:

- **sopravvenienze attive e insussistenze del passivo** che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) dovute in prevalenza a cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, corrispondenti a minori residui passivi rilevabili dal bilancio finanziario, ed in misura minore a maggiori residui attivi e rettifiche in aumento dei valori di immobilizzazioni in inventario;
- **plusvalenze patrimoniali**, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate): nel 2016 sono determinate dalla vendita per € 11.185,00 della quota di partecipazione in Banca Etica, contabilizzata al valore di 10.290,00 (differenza euro 895,11).
- **sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo**: sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da decrementi del valore di attività per

minori residui attivi, dismissioni di partecipazioni, oltre ad eventuali insussistenze per rettifiche ai valori di inventario.

Il risultato dell'esercizio finale è pari ad € 2.672.129,10 al netto delle imposte.

Si espone il trend storico dell'ultimo triennio relativo ai principali aggregati economici.

	2014	2015	2016
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	4.369.155,07	5.235.508,88	838.255,54
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-845.395,64	-970.427,57	694.984,68
RETTIFICHE di attività finanziarie	-	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	244.517,10	943.233,15	1.662.005,24
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.768.276,53	5.208.314,46	3.195.245,46
IMPOSTE	849.937,13	745.658,09	523.116,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.918.339,40	4.462.656,37	2.672.129,10

Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi

Prima parte: Schede DUP

INDIRIZZO STRATEGICO 1 CARPI CITTA' CHE LAVORA

1. OBIETTIVO STRATEGICO: Sostenere la competitività del territorio

ASSESSORE: Simone Morelli

MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Industria PMI e artigianato	Sostenere lo sviluppo del <i>made in Carpi</i> e l'internazionalizzazione d'impresa nel settore tessile	N. di imprese del distretto tessile	879 (2014)	10%	non rilevabile	non rilevabile	I dati saranno disponibili al termine del 2017 una volta realizzata la rilevazione tramite L'Osservatorio Tessile Abbigliamento, prevista triennialmente
		numero addetti distretto tessile	6.140 (2014)	5%	non rilevabile	non rilevabile	I dati saranno disponibili al termine del 2017 una volta realizzata la rilevazione tramite L'Osservatorio Tessile Abbigliamento, prevista triennialmente
		Crescita del fatturato nel distretto tessile	3,1% (2014)	3%	non rilevabile	non rilevabile	I dati saranno disponibili al termine del 2017 una volta realizzata la rilevazione tramite L'Osservatorio Tessile Abbigliamento, prevista triennialmente
		Volume dell'export delle imprese carpigiane (€) SETTORE TESSILE	36% (2014)	38%	non rilevabile	non rilevabile	I dati saranno disponibili al termine del 2017 una volta realizzata la rilevazione tramite L'Osservatorio Tessile Abbigliamento, prevista triennialmente

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Promuovere la rete commerciale del centro storico	Saldo tra numero nuove aperture e chiusure di negozi in centro storico	3	3	-1	-3	La crisi economica delle attività commerciali ha comportato una forte riduzione delle aperture. Nuove aperture: n.21 Cessazioni: n.24.
		Turn over gestionale: n. cambi gestione negozi del centro storico	11	11	5	8	Subingressi: n.8.
		Numero presenze notti bianche	60.000	65.000	30.000	70.000	Si sono svolte due notti bianche.
		Percezione della ricaduta economica delle iniziative del centro storico		Primo anno di rilevazione	rilevabile a consuntivo	30.000	

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Ricerca e innovazione	Promuovere la ricerca, l'innovazione e la creatività giovanile	N. progetti di R&S in collaborazione tra più imprese			non rilevabile	4	Rilevato tramite siti RER.
		N. start-up carpigiane			non rilevabile	9	Rilevato tramite dati forniti da CCIA Modena.

MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Promuovere le tipicità del territorio	Numero di partecipanti a iniziative di valorizzazione del settore agroindustriale e enogastronomico	500	500	non rilevabile(1)	1.000	Evento: Luglio Divino

(1) Le iniziative sono svolte a partire dal mese di luglio.

2. OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire l'occupazione

ASSESSORE: Simone Morelli

MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo o 2016	Note
Formazione professionale	Aumentare le opportunità nel mondo del lavoro investendo sulla formazione	N. tirocini formativi attivati dal comune(1)	52	57	47	60	19 attivati da Formodena; 41 attivati dal Comune di Carpi.
		N. partecipanti ai corsi promossi da ForModena a Carpi	178	187	152	250	196

(1) Comprende stages e tirocini curriculari gratuiti; servizio civile regionale e nazionale, pagati direttamente dalla Stato.

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo o 2016	Note
Sostegno all'occupazione	Sostenere l'occupazione con particolare riguardo a donne e giovani	% di occupazione tra i partecipanti a corsi di formazione a 6 mesi dal termine	51% (2014)	55%	62%	50%	
		% di occupazione femminile tra i partecipanti a corsi di formazione a 6 mesi dal termine	90%	91%	93%	90%	

INDIRIZZO STRATEGICO 3 CARPI CITTA' SOSTENIBILE

3. OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire la qualità e la rigenerazione urbana

ASSESSORE: Simone Tosi

MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Urbanistica e assetto del territorio	Completare la ricostruzione privata post sisma	% fine lavori sul totale delle inagibilità	13,11%	30,00%	25,08%	32,50%	
	Privilegiare la ristrutturazione e la riqualificazione urbana	% ristrutturazioni sul totale delle istanze di titolo abitativo edilizio presentate	62,49%	± 3%	70,00%	67,05%	

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Investire sulle politiche abitative	N° alloggi ERP (1)	630	630	630	630	(1) Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare.
		N° alloggi ERS	8	8	8	8	
		N° alloggi di edilizia convenzionata	1.883	± 3%	1.883 (+0%)	1.883	

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Ufficio tecnico	Migliorare la manutenzione del territorio	tempi medi di intervento su segnalazioni dei cittadini (gg)	15	14	14	14	
		% di richieste di intervento da parte dei cittadini evase	95%	96%	96%	96%	
		Spesa pubblica comunale pro capite destinata alla gestione del patrimonio pubblico (manutenzione ordinaria)	16,6 €/ab	16,6 €/ab	rilevabile a consuntivo	18,22 €/ab	

4. OBIETTIVO STRATEGICO: Tutelare il verde urbano e il territorio agricolo

ASSESSORE: Simone Tosi

MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Difesa del suolo	Preservare il territorio agricolo	% territorio agricolo su totale territorio comunale	88,29%	88,5%	88,29%	88,29%	
		mq. territorio urbanizzato/ab	220	216	216	216	
	Contrastare il dissesto idrogeologico e presidiare la difesa idraulica	% terreni impermeabilizzati (contenimento annuo dell'aumento)	11,71%	11,50%	11,71%	11,71%	
	Migliorare il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche	% rete raccolta acque bianche (su totale rete)	15%	15,60%	16,90%	16,90%	Fino al 2016/17 gli interventi saranno di competenza AIMAG; successivamente passeranno in capo al Comune.

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Aumentare il verde pubblico fruibile e il verde da riforestazione	mq di verde urbano fruibile/abitante	13,59	13,92	14,08	14,08	

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Valorizzare le risorse naturalistiche	N° visitatori/anno presso le oasi naturalistiche	4.200	4.500	2.570	3.670	Target non raggiunto in quanto, nella seconda parte dell'anno, l'affluenza all'Oasi è stata inferiore alle previsioni a causa di condizioni meteo avverse e ridotta disponibilità di trasporti per le scolaresche.
	Incrementare le superfici boscate (azione 21 del PAES)	mq. aree riforestate	550.000	565.000	566.500	566.500	

5. OBIETTIVO STRATEGICO: Migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

ASSESSORE: Simone Tosi

MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione e luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Rifiuti	Aumentare la raccolta differenziata	% di raccolta differenziata	72,7%	79,3%	81,69%	84,30%	Target superato grazie piena attivazione del servizio porta a porta con misurazione puntuale dei rifiuti.
	Ridurre la produzione pro-capite di rifiuti	Kg/abitanti/anno rifiuti prodotti totale	465 Kg	449Kg	208 Kg	444 kg	
	Aumentare le attività di monitoraggio e controllo sul conferimento dei rifiuti	N. controlli (1)	180	200	93	207	
		N. sanzioni (1)			58	125	

(1) L'indicatore è stato riformulato sdoppiando la rilevazione del numero dei controlli effettuali e quello delle sanzioni.

6. OBIETTIVO STRATEGICO: Tutelare la qualità dell'aria e dell'acqua

ASSESSORE: Simone Tosi

MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Servizio idrico integrato	Estendere la rete acquedottistica	% estensione rete	99%	99,10%	99%	99%	
	Ridurre le perdite della rete acquedottistica	% perdite rete	25%	24,90%	24,70%	24,70%	
	Incrementare la copertura territoriale del servizio di fognatura e depurazione	% abitanti equivalenti serviti da impianti di depurazione	83,60%	83,60%	83,60%	83,60%	

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Ridurre i consumi di acqua potabile nel settore civile	Consumi di acqua (litri/ab./giorno)	155	150	150	150	

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione e luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Migliorare la qualità dell'aria	% di edifici che rimuovono l'amianto/ totale edifici con amianto in territorio urbanizzato	10%	10%	7,40%	11,60%	Target superato grazie alla buona riuscita del progetto "Amianto no grazie" e del bando per l'erogazione di incentivi economici finalizzati alla rimozione degli MCA
		Numero giorni di sfioramento dei valori PM10	37 (rilevazione ARPA al 08/06/2015)	< 35	17	34	

7. OBIETTIVO STRATEGICO: Rinnovare i collegamenti con le altre città e le connessioni interne

ASSESSORE: Cesare Galantini

MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione e luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Trasporto pubblico locale	Incentivare l'uso del Prontobus	Passeggeri trasportati annualmente	4.596	5.000	Rilevabile a consuntivo (1)	4.346	Calo dovuto a modifiche di sistema con dimezzamento bus di servizio. Si prevedono miglioramenti a partire dal 2017.
	Incentivare l'uso del Trasporto Pubblico Arianna	Passeggeri trasportati annualmente	229.322	240.000	Rilevabile a consuntivo (2)	248.313	

(1) Dato al 31/12/2015: 4.157. Rilevazione annuale.

(2) Dato al 31/12/2015: 243.703. Rilevazione annuale.

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione e luglio 2016	Consuntivo o 2016	Note
Altre modalità di trasporto	Garantire modalità di trasporto sicuro per i giovani	N. utenti Taxi anch'io	1.100	1.300	1.500	1.571	

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione e luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Viabilità e infrastrutture stradali	Riconnettere tutte le aree della città (viabilità e percorsi ciclopedonali)	Ore di noleggio bike sharing	20.000	20.000	30.000(1)	21.000	(1) errata rilevazione.
		Utilizzo della bicicletta da parte dei cittadini: n. passaggi dai varchi monitorati	4.000	4.100	3.842	non rilevabile	Dato rilevato ogni 2 anni.
		Indice di ciclabilità (metri di piste ciclabili/abitante)	0,75	0,77	0,77	0,77	
		N. iscritti ai depositi protetti		60	38	70	

8. OBIETTIVO STRATEGICO: Investire sul risparmio energetico e le energie alternative

ASSESSORE: Simone Tosi

MISSIONE 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione e luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Fonti energetiche	Incrementare il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili negli edifici di proprietà comunale (vedi obiettivi specifici PAES approvato con DCC 36/14)	n. punti luce illuminazione pubblica riqualificati/anno (progetto ELENA)/totale punti luce	50	1.800	50	50	La procedura di gara si è prolungata a causa del numero delle offerte presentate e della loro complessità.
		kW/ora risparmiati/anno per illuminazione pubblica	0	432.000	0,0	0,00	A seguito dello slittamento della gara è slittato l'avanzamento dei lavori.
		Fotovoltaico e solare termico: energia installata su edifici comunali (kWp)	490	660	520	520	
		Risparmio energetico/anno da uso fonti rinnovabili (MW/h)	500	680	680	680	

INDIRIZZO STRATEGICO 4

CARPI CITTA' EFFICIENTE E TRASPARENTE

9. OBIETTIVO STRATEGICO: Migliorare il funzionamento della “Macchina amministrativa”

ASSESSORE: Simone Morelli, Cesare Galantini, Milena Saina

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione e luglio 2016	Consuntivo o 2016	Note
Organi istituzionali	Garantire pari opportunità nella rappresentanza nelle istituzioni	% di donne nominate nei CdA	33% (5 su 15)	33%	33%	33%	Il dato è riferito ai soli consiglieri di amministrazione nominati dal Comune di Carpi.
	Promuovere la partecipazione civica dei cittadini	N. classi coinvolte nei progetti di educazione civica	9		8	21	
		N. istituti di democrazia partecipata attivati	5		4	4	
		N. consulte attive	4	4	4	4	
		N. associazioni iscritte alle consulte	127		133	137	
		N. accessi portale sulle frazioni					In corso di attivazione.
N. partecipanti agli incontri periodici con le frazioni					Sistema di monitoraggio in corso di realizzazione.		

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione e luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Segreteria generale	Assicurare la trasparenza, l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa	% atti con criticità sul totale atti campionati (ex d.l. 174/12) (1)	51% (34 su 66)		25,67% (19 su 74)	19,14 (18 su 94) anno 2016	
		n. accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" (2)	42.695		23.025	43.188	Nell'anno 2016 sono state 21.142 le visualizzazioni di pagina sul vecchio portale carpidiem.it. Per la restante differenza di scostamento si stanno operando alcune valutazioni circa le possibili motivazioni legate anche al passaggio alla nuova piattaforma. Non si esclude di dover ritardare il target.
		n. richieste di accesso civico evase entro i termini di legge	100% (4)	100%	100% (0)	100%(0)	
		% informazioni aggiornate rispetto alle tempistiche previste dalla normativa sulla trasparenza (da attestazione OIV)	100%	100%	100%	100%	
		% di contenzioso su procedure d'appalto (fuori da MePa e Consip)	0%	<10%	0%	0%	
		Volume di acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico e le centrali di committenza/totale acquisti di beni e servizi	23,9%	26%	rilevabile a consuntivo	non rilevabile	L'indicatore verrà calcolato in sede di predisposizione della relazione CONSIP

(1) Per atti si intendono le determinazioni dirigenziali. Le criticità riscontrate non costituiscono vizi invalidanti l'atto ma si tratta di anomalie per le quali vengono forniti suggerimenti al fine di migliorarne la qualità dell'atto stesso.

(2) Non è possibile escludere i collegamenti interni per l'obbligo di anonimizzazione dei dati personali IP di accesso.

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	<i>FUNZIONE ATTRIBUITA ALL'UNIONE</i>						

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<i>FUNZIONE ATTRIBUITA ALL'UNIONE</i>						

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo del patrimonio pubblico	% Morosità degli alloggi ERP (dato provinciale)	12,15%	12,15%	rilevabile a consuntivo	non rilevabile	La gestione degli alloggi ERP e il recupero della morosità è affidata ad ACER Modena. Non è ancora disponibile il consuntivo 2016 di ACER.
		Numero di associazioni ed enti che utilizzano locali e immobili comunali	29	30	29	29	Locazioni e concessioni di fabbricati comunali e di aree per la telefonia mobile. La scadenza per la presentazione delle domande di assegnazione è novembre.
		Redditività contratti di affitto e concessioni amministrative	648.152,65	650.000,00	rilevabile a consuntivo	648.639	Locazioni e concessioni passive di fabbricati al netto di IVA ove dovuta.
		Spesa per contratti di affitto e concessioni passive di immobili comunali	378.368,67	360.000	rilevabile a consuntivo	351.923	

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	Potenziare ed innovare il servizio Anagrafe	N. prenotazioni Servizio Anagrafe	3.870 (2014)	+6%	5.500	11.413	Il dato si riferisce a tutti i servizi a prenotazione: rilevazione relativa al primo semestre, per cui la percentuale verrà calcolata a fine anno.
		N. pratiche rilasciate a tempo zero (op. %)	31.067 (2014)	+1%	16.431	35.607	4.573 pratiche anagrafiche, 252 pubblicazioni matrimoniali, 998 denunce di nascita, 574 denunce di morte. Valore al 30 settembre 2015: 2.334 pratiche anagrafiche, 170 pubblicazioni matrimoniali, 386 denunce di nascita, 601 denunce di morte.
		N. certificati rilasciati on-line sul totale certificati					Il servizio non è stato avviato per cui non è possibile nessuna rilevazione.
		N. certificati cartacei rilasciati allo sportello/totale dei certificati (diminuzione)	14.766 (2014)			7.993 (3)	16.947

(3) Servizio in corso di implementazione.

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo o 2016	Note
Statistica e sistemi informativi	<i>FUNZIONE ATTRIBUITA ALL'UNIONE</i>						

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo o 2016	Note
Risorse umane	<i>FUNZIONE ATTRIBUITA ALL'UNIONE</i>						

MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo o 2016	Note
Servizio necroscopico e cimiteriale	Razionalizzare e migliorare l'utilizzo degli spazi cimiteriali	Numero di estumulazioni/ totale concessioni scadute	68%	68%	65%	61%	Nel 2016 le estumulazioni sono state sospese per effettuare interventi manutentivi su un campo
		Numero segnalazioni e reclami da parte dei cittadini (diminuzione)	25	24	24	20	
		% cremazioni sul totale dei decessi annui	44%	±1%	42%	46%	

10.OBIETTIVO STRATEGICO: Migliorare il rapporto tra cittadino e PA sviluppando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

ASSESSORE: Milena Saina

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note	
Altri servizi generali	Facilitare l'accesso alle comunicazioni attraverso nuovi canali di comunicazione	Numero utenti APP	1.331	±3%	557	Non rilevabile	In corso di rilevazione per problemi tecnici della ditta fornitrice.	
		N. accessi al sito	2.146.000 (1)	±3%	967.552	1.857.778	Nell'anno 2016 sono state 436.359 le visualizzazioni di pagina sul vecchio portale carpidiem.it, su un totale di viste sull'attuale sito di 1.857.778 (23%) e ciò a causa delle difficoltà riscontrate nel passaggio integrale alla nuova piattaforma con migrazione di tutti i contenuti della vecchia	
		N. accessi periodico comunale on-line				1.170	1.325	
		Numero contatti pagine istituzionali dei social network				13.100	17.223	Servizio avviato nel corso del 2016.
		Numero contatti Servizio Qui città	47.523 (di cui INGRESSO allo sportello 42.076 e via mail/telefono 5.447) (1)	±3%	31.500 (di cui ingresso allo sportello 23.712 e via mail/telefono 8.505)	63.298 (di cui INGRESSO O allo sportello 47.774 e via mail/telefono 15.524)		

(1) Corretto per errore materiale.

INDIRIZZO STRATEGICO 7 CARPI CITTA' DELLA CULTURA DIFFUSA

11.OBIETTIVO STRATEGICO: Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale

ASSESSORE : Simone Morelli

MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferiment o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntiv o 2016	Note
Valorizzazione dei beni di interesse storico	Salvaguardare e promuovere i luoghi della memoria	N° visitatori Campo Fossoli	23.672	24.200	14.577	23.329	
		N° visitatori museo monumento al deportato	22.973	23.500	16.543	19.293	
	Rivitalizzare il patrimonio storico	Numero ragazzi partecipanti ad attività didattiche (Biblioteca Loria, Castello Ragazzi, Archivio, Musei, Fondazione Fossoli)	15.900	16.675	13.457	21.170	Biblioteca Loria: 980 alunni + 40 docenti Castello Ragazzi: 12.081 + 23 alunni in alternanza scuola lavoro Archivio: 4.203 alunni + 185 docenti + 248 alunni in alternanza scuola lavoro Musei: 3.085 alunni + 226 docenti + 195 alunni in alternanza scuola lavoro Fondazione Fossoli: 821 alunni.
		N° visitatori dei musei	20.000	22.400	13.752	18.678	
		N° utenti biblioteche	375.000	390.000	190.639	425.339	LORIA: 286.629 CASTELLO RAGAZZI: 138.710
		N. prestiti	159.750	205.000	80.679	153.227	LORIA 105.912 CASTELLO RAGAZZI: 47.365
		N. spettatori ai laboratori teatrali per ragazzi	3.034	3.200	3.821	4.677	
		N° spettatori Teatro	41.707	43.000	31.700	50.302	

N° partecipanti ad eventi culturali all'interno del Palazzo dei Pio organizzati dal comune	5.700	6.384	2.814	7.078	
N. eventi organizzati da soggetti terzi all'interno del Palazzo dei Pio	70	78	32	66	
N. utilizzatori sale comunali	282	285	130	291	sala congressi 117 auditorium Loria 135 aula didattica 14 sala cimieri 12 auditorium Rustichelli 13
n. frequentatori archivio	690	750	1.407	821	Il dato rileva i frequentatori delle sale studio. Il numero indicato a luglio (1.407) aggregava anche il dato della didattica (vedasi infra)

12.OBIETTIVO STRATEGICO: Creare una cultura diffusa sul territorio

ASSESSORE : Simone Morelli

MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Creare sinergie con i soggetti della cultura diffusa (enti pubblici, associazioni, privati)	N° partecipanti agli eventi del calendario culturale annuale	89.850	92.900	16.539 (1)	110.620	(1) Valore basso rispetto al target in quanto il calendario di "La Carpi Estate" inizia il 20 giugno.
	Sostenere le grandi rassegne	N. visitatori delle mostre	22.000	25.300	15.059	31.023	
		Presenze Festival filosofia	43.200	45.000	non rilevabile	47.741	Di cui 25.950 alle lezioni magistrali, 17.037 al programma artistico, 4.754 per "Aperto per festival"
		Numero presenze a Festa del Racconto	17.784	18.000	18.000	18.500	Festa del racconto Per il 2016 il dato è così suddiviso: Programma Letterario: 13.580; Ragazzi: 3.500; Percorso moda: 800; Soliera 500; Campogalliano: 60; Novi: 60

13.OBIETTIVO STRATEGICO: Sostenere lo sviluppo e la creatività giovanile

ASSESSORE : Simone Morelli

MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Giovani	Ripensare al centro giovani Mac'è!	Numero Presenze Spazio Giovani Mac'è!	4.698	8.000	200	2.000	Lo Spazio Giovani Mac'è! è rimasto chiuso per lavori di consolidamento dall'autunno 2016 fino ad aprile 2016.
		Numero eventi organizzati da soggetti terzi (2)	3	8	3	11	Il nuovo Spazio Giovani Mac'è! sarà caratterizzato da una maggiore presenza di eventi organizzati da soggetti terzi, il cui numero dovrebbe gradualmente aumentare nel corso degli anni.
		Numero contatti Educativa di Strada	696	900	300	1.430	
	Didattica	Partecipanti ad attività di didattica promosse direttamente dalle Politiche Giovanili	18	50	0	0	Le attività si svolgeranno nell'anno solare 2017

14. **OBIETTIVO STRATEGICO: Investire sul turismo culturale ed enogastronomico**

ASSESSORE: Simone Morelli

MISSIONE 7: Turismo

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note	
Sviluppo e valorizzazione del turismo	Costruire percorsi turistici attraenti di tipo culturale, naturalistico, enogastronomico	N. utenti IAT	3.500 (proiezione al 31/12/15)	3.675	2.000	5.200		
		n. accessi pagina web turismo (visualizzazioni di pagina)	15.000 (proiezione al 31/12/15)	>= 15.000	9.903	22.467		
		Impatto economico Festival filosofia (presenze x giorni medi di permanenza x spesa media giornaliera (3 comuni))	3.000.000 euro da: tesi di laurea 2013			non rilevabile	non rilevabile	Da sviluppare con UNIMORE.
		Percezione su impatto economico degli eventi organizzati in centro storico				non rilevabile	positiva	
		N° presenze alberghiere	68.066	68.406	rilevabile a consuntivo	70.307	Il dato viene trasmesso al termine dell'anno a seguito di rilevazioni della Provincia	

INDIRIZZO STRATEGICO 8 CARPI CITTA' SPORTIVA

15.OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire una pratica sportiva di qualità

ASSESSORE: Sindaco Alberto Bellelli

MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento o DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Sport e tempo libero	Consolidare la pratica sportiva	N. presenze presso gli impianti sportivi/abitanti - imp. Sportivi comunali	532.656	± 1%	rilevabile a consuntivo	dato non ancora disponibile	In corso di rilevazione da parte delle società che gestiscono gli impianti sportivi.
		Offerta: n. tipologie di sport praticabili in città (pubblico e privato)	124	± 1%	124	124	
		Numero impianti sportivi in città (pubblici e privati)	83 (2)	± 1%	84	84	N. 45 impianti pubblici; n. 38 impianti privati.
		N. partecipanti alle attività sportive (rilevazione sullo sport)	15.674	± 1%	rilevabile a consuntivo	dato non ancora disponibile	In corso di rilevazione da parte delle società che gestiscono gli impianti sportivi.

16.OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il patrimonio sportivo

ASSESSORE: Sindaco Alberto Bellelli

MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Sport e tempo libero	Riqualificare gli impianti sportivi esistenti	n. riqualificazioni degli impianti sportivi realizzate	2	2	2	2	C.Io Tennis e Pista di atletica
	Ottimizzare la gestione degli impianti sportivi	N. ore/giorno di apertura degli impianti sportivi	in media 6 ore al giorno	in media 6 ore al giorno	rilevabile a consuntivo	in media 6 ore al giorno	
	Realizzare nuovi impianti sportivi	n. ingressi piscina del Centro O. Campedelli	101.583	150.000	rilevabile a consuntivo	dato non ancora disponibile	In corso di rilevazione da parte di Acquanova.
		n. presenze campo da rugby	1.800	4.800	rilevabile a consuntivo	4.800	Il campo di rugby è stato approntato a ottobre 2015

17.OBIETTIVO STRATEGICO: Incoraggiare la dimensione sociale della pratica sportiva

ASSESSORE: Sindaco Alberto Bellelli

MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Obiettivo operativo	Indicatori	Valore di riferimento DUP 2016	Target 2016	Stato attuazione luglio 2016	Consuntivo 2016	Note
Sport e tempo libero	Garantire pari opportunità nell'accesso allo sport di base per bambini e ragazzi	Numero ragazzi coinvolti nel progetto di promozione sportiva "Muoviti Muoviti"	2.900	+2%	+0%(2.900) (1)	2.900	(1) Riferito all'anno scolastico 2015/2016.
		Progetto Social Sport: numero rette integrate da parte dell'Amministrazione	66	+2%	rilevabile a consuntivo	49	

Seconda parte: Riepilogo spese correnti e c/capitale per Programma e Obiettivo strategico

Riepilogo spese correnti e c/capitale per Programma e obiettivo strategico

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Spese correnti		Consuntivo 2016
		Missione	Programma	
CARPI CITTA' CHE LAVORA				
	<u>Favorire l'occupazione</u>			
		MISSIONE 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
			Formazione professionale	280.311,56
	Favorire l'occupazione Somma			280.311,56
	<u>Sostenere la competitività del territorio</u>			
		MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività		
			Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	71.335,90
			Industria PMI e artigianato	653.372,89
	Sostenere la competitività del territorio Somma			724.708,79
CARPI CITTA' CHE LAVORA Somma				1.005.020,35
CARPI CITTA' DELLA CULTURA DIFFUSA				
	<u>Creare una cultura diffusa sul territorio</u>			
		MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
			Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.811.509,54
	Creare una cultura diffusa sul territorio Somma			4.811.509,54
	<u>Investire sul turismo culturale ed enogastronomico</u>			
		MISSIONE 7: Turismo		
			Sviluppo e valorizzazione del turismo	342.875,21
	Investire sul turismo culturale ed enogastronomico Somma			342.875,21
	<u>Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale</u>			
		MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Spese correnti Missione	Programma	Consuntivo 2016
			Valorizzazione dei beni di interesse storico	581.181,08
	Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale		Somma	581.181,08
	Sostenere lo sviluppo e la creatività giovanile			
		MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		
			Giovani	159.695,44
	Sostenere lo sviluppo e la creatività giovanile		Somma	159.695,44
CARPI CITTA' DELLA CULTURA DIFFUSA				5.895.261,27
CARPI CITTA' EFFICIENTE E TRASPARENTE				
	Migliorare il funzionamento della "Macchina amministrativa"			
		MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		
			Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	788.455,04
			Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.111.082,90
			Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	379.173,91
			Organi istituzionali	814.852,98
			Risorse umane	965.566,49
			Segreteria generale	548.617,39
			Statistica e sistemi informativi	922.620,83
			Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.837.981,03
		MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
			Servizio necroscopico e cimiteriale	92.892,09
	Migliorare il funzionamento della "Macchina amministrativa"		Somma	7.461.242,66
	Migliorare il rapporto tra cittadino e PA sviluppando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione			
		MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		
			Altri servizi generali	2.116.200,06
	Migliorare il rapporto tra cittadino e PA sviluppando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione		Somma	2.116.200,06

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Spese correnti Missione	Programma	Consuntivo 2016
CARPI CITTA' EFFICIENTE E TRASPARENTE				9.577.442,72
CARPI CITTA' SOSTENIBILE				
	<u>Favorire la qualità e la rigenerazione urbana</u>			
		MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		
			Ufficio tecnico	1.290.822,58
		MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
			Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	358.582,56
			Urbanistica e assetto del territorio	285.505,35
	Favorire la qualità e la rigenerazione urbana Somma			1.934.910,49
	<u>Migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti</u>			
		MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
			Rifiuti	50.000,00
	Migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti Somma			50.000,00
	<u>Rinnovare i collegamenti con le altre città e le connessioni interne</u>			
		MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità		
			Trasporto pubblico locale	343.761,61
			Viabilità e infrastrutture stradali	2.781.045,35
	Rinnovare i collegamenti con le altre città e le connessioni interne Somma			3.124.806,96
	<u>Tutelare il verde urbano e il territorio agricolo</u>			
		MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
			Difesa del suolo	19.636,96
			Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	962.376,08
	Tutelare il verde urbano e il territorio agricolo Somma			982.013,04
	<u>Tutelare la qualità dell'aria e dell'acqua</u>			

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Spese correnti Missione	Programma	Consuntivo 2016
		MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
			Servizio idrico integrato	3.000,00
	Tutelare la qualità dell'aria e dell'acqua Somma			3.000,00
CARPI CITTA' SOSTENIBILE	Somma			6.094.730,49
CARPI CITTA' SPORTIVA				
	Favorire una pratica sportiva di qualità			
		MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		
			Sport e tempo libero	
	Favorire una pratica sportiva di qualità Somma			
	Incoraggiare la dimensione sociale della pratica sportiva			
		MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		
			Sport e tempo libero	1.183.431,80
	Incoraggiare la dimensione sociale della pratica sportiva Somma			
	Valorizzare il patrimonio sportivo			
		MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		
			Sport e tempo libero	
	Valorizzare il patrimonio sportivo Somma			
CARPI CITTA' SPORTIVA	Somma			1.183.431,80
Totale complessivo				23.755.886,63

Nota: il totale dei valori agganciati al piano strategico non coincide con il totale del bilancio in quanto sono escluse la Missione 50 (debiti), la Missione 20 (fondi) e le Missioni relative ai servizi conferiti in Unione che trovano realizzazione nel piano strategico dell'Unione stessa.

Spese in conto capitale				
Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missione	Programma	Consuntivo 2016
CARPI CITTA' CHE LAVORA				
	Sostenere la competitività del territorio			
		MISSIONE 14: Sviluppo economico e competitività		
			Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	10.171,96
	Sostenere la competitività del territorio Somma			10.171,96
CARPI CITTA' CHE LAVORA Somma				10.171,96
CARPI CITTA' DELLA CULTURA DIFFUSA				
	Creare una cultura diffusa sul territorio			
		MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
			Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	58.727,06
	Creare una cultura diffusa sul territorio Somma			58.727,06
	Investire sul turismo culturale ed enogastronomico			
		MISSIONE 7: Turismo		
			Sviluppo e valorizzazione del turismo	11.931,60
	Investire sul turismo culturale ed enogastronomico Somma			11.931,60
	Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale			
		MISSIONE 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
			Valorizzazione dei beni di interesse storico	325.584,56
	Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale Somma			325.584,56
	Sostenere lo sviluppo e la creatività giovanile			
		MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		
			Giovani	7.740,94
	Sostenere lo sviluppo e la creatività giovanile Somma			7.740,94
CARPI CITTA' DELLA CULTURA DIFFUSA Somma				403.984,16

Spese in conto capitale				
Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missione	Programma	Consuntivo 2016
CARPI CITTA' EFFICIENTE E TRASPARENTE	<u>Migliorare il funzionamento della "Macchina amministrativa"</u>	MISSIONE 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
			Servizio necroscopico e cimiteriale	883.135,25
	Migliorare il funzionamento della "Macchina amministrativa" Somma			883.135,25
CARPI CITTA' EFFICIENTE E TRASPARENTE Somma				883.135,25
CARPI CITTA' SOSTENIBILE	<u>Favorire la qualità e la rigenerazione urbana</u>	MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		
			Ufficio tecnico	815.703,37
		MISSIONE 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
			Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	256.756,61
			Urbanistica e assetto del territorio	214.144,25
	Favorire la qualità e la rigenerazione urbana Somma			1.286.604,23
	<u>Rinnovare i collegamenti con le altre città e le connessioni interne</u>	MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità		
			Viabilità e infrastrutture stradali	1.529.166,94
	Rinnovare i collegamenti con le altre città e le connessioni interne Somma			1.529.166,94
	<u>Tutelare il verde urbano e il territorio agricolo</u>	MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
			Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	200.395,56
	Tutelare il verde urbano e il territorio agricolo Somma			200.395,56
	<u>Tutelare la qualità dell'aria e dell'acqua</u>	MISSIONE 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
			Servizio idrico integrato	13.285,90
	Tutelare la qualità dell'aria e dell'acqua Somma			13.285,90

Spese in conto capitale				
Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Missione	Programma	Consuntivo 2016
CARPI CITTA' SOSTENIBILE				
Somma				3.029.452,63
CARPI CITTA' SPORTIVA				
	<u>Favorire una pratica sportiva di qualità</u>			
		MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		
			Sport e tempo libero	
	<u>Favorire una pratica sportiva di qualità Somma</u>			
	<u>Incoraggiare la dimensione sociale della pratica sportiva</u>			
		MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		
			Sport e tempo libero	
	<u>Incoraggiare la dimensione sociale della pratica sportiva Somma</u>			
	<u>Valorizzare il patrimonio sportivo</u>			
		MISSIONE 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		
			Sport e tempo libero	
	<u>Valorizzare il patrimonio sportivo Somma</u>			
CARPI CITTA' SPORTIVA Somma				1.709.696,98
Totale complessivo				6.036.440,98

Nota: il totale dei valori agganciati al piano strategico non coincide con il totale del bilancio in quanto sono escluse la Missione 50 (debiti), la Missione 20 (fondi) e le Missioni relative ai servizi conferiti in Unione che trovano realizzazione nel piano strategico dell'Unione stessa.